EVENTS PROGRAM

NOVEMBER
3 — 6,
2026

RIMINI
EXPO CENTRE
Italy

Powered by

ECOMONDO
The green technology expo.

Organized by

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

In collaboration with

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY

OpportunItaly

Legenda

- Exhibitors and Partners Events
- Circular and Healthy Cities

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 10:00-13:00
Sala Ravezzi 1 Hall Sud

LIFE HELP: un punto di arrivo che è anche un punto di partenza

A cura di Comune di Rimini

Lingua: italiano

LIFE HELP è un'iniziativa europea, cofinanziata dal programma LIFE, che ha promosso un nuovo modello di governance ambientale fondato sull'integrazione tra pianificazione, monitoraggio, partecipazione e sensibilizzazione della comunità. Guidato dal Comune di Rimini insieme a ISPRA, Fondazione Piano Strategico e Vie en.ro.se. Ingegneria, il progetto ha tradotto questo approccio in risultati concreti: l'Indice WA²NNA-BEST, sviluppato con ISPRA, che sintetizza 18 indicatori in sei dimensioni (aria, acqua, rifiuti, rumore, natura e biodiversità, clima ed energia); la rete di sensori SensorNet al Parco del Mare, con dati restituiti in una dashboard pubblica; due percorsi di ascolto rivolti a residenti, studenti e turisti. Sul piano amministrativo, gli obiettivi ambientali sono entrati stabilmente negli strumenti di programmazione dell'Ente (DUP e PIAO) e il Comune ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001. Un modello già sperimentato anche in altri territori, come Spoleto, e pensato per essere adottato da altre amministrazioni.

L'evento conclusivo segna la chiusura formale del progetto, ma ne inaugura al tempo stesso una nuova fase. I risultati conseguiti rappresentano un patrimonio da consolidare, non un traguardo da archiviare. La sfida è ora quella della continuità: garantirne la sostenibilità nel tempo, favorirne l'evoluzione e integrarli stabilmente nelle pratiche ordinarie di governo e cura dell'ambiente.
In questa prospettiva, l'incontro si configura come un momento di confronto tra istituzioni, pubbliche amministrazioni, stakeholder tecnici e associazioni: un'occasione per condividere quanto realizzato, valutarne gli esiti e definire insieme le condizioni per dare seguito al percorso avviato.

Programma

9.30 Accoglienza e registrazione

10.00 *Apertura e introduzione. LIFE HELP: dai risultati del progetto alle sfide del dopo LIFE*

10.10 *Intervento ispirazionale: Come far sopravvivere le innovazioni ai progetti che le hanno generate?*

10.30 *LIFE HELP raccontato dai partner. Un risultato, una lezione, un'eredita*

11.15 Pausa

11.30 *Consegna ufficiale della registrazione EMAS al Comune di Rimini*

11.45 *Laboratorio. Oltre il progetto: tre ambiti di confronto*

12.45 *Restituzione in plenaria: le principali proposte emerse dal confronto*

13.00 Light lunch e networking

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 10:00-13:00
Sala Mimosa Hall B6

Sterilizzazione in situ dei rifiuti sanitari e aggiornamento tecnico sul Rentri per il produttore

A cura di EcoEridania

Lingua: italiano

Conducono il convegno il Dott. Daniele Bagon, e l'Avv. Paola Ficco.

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 10:30-12:00
Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Miniere urbane: recuperare Terre Rare e Materie Prime Critiche

A cura di Osservatorio Allestimenti by Prostand

Lingua: italiano

Tecnologie, modelli operativi e scenari europei.

Le Terre rare e le Materie Prime Critiche sono risorse strategiche per la competitività europea e per lo sviluppo della transizione digitale ed energetica. La loro elevata rilevanza economica, unita al rischio di approvvigionamento, rende sempre più urgente individuare nuove fonti e nuovi modelli di recupero. È in questo scenario che rifiuti tecnologici, RAEE e scarti dei processi industriali possono trasformarsi in vere e proprie miniere urbane: giacimenti di materiali da recuperare, separare e reintrodurre nei cicli produttivi. Economia circolare, urban mining, tecnologie innovative di estrazione e separazione e ricerca di materie prime sostitutive diventano così leve strategiche per ridurre la dipendenza dalle risorse primarie e costruire filiere più resilienti e sostenibili. Di questi temi discuteremo nella tavola rotonda organizzata dall'Osservatorio Allestimenti by Prostand in collaborazione con CIRI FRAME dell'Università di Bologna.

Programma

10.30 *Introduzione ai lavori*
Gabriella de Girolamo, Direttrice Osservatorio Allestimenti
Lorenzo Succi, Manager Tecnopolo di Rimini

10.40 *Importanza strategica e criticità delle materie prime nel contesto europeo*
Luca Ciacci, Tecnopolo di Rimini, CIRI FRAME – Università di Bologna Campus di Rimini

11.00 *Nuove tecnologie per il recupero di materie prime critiche*
Alfredo Rosini, Responsabile progetti Speciali Iren Ambiente

11.20 Domande dal pubblico e conclusioni

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 11:30-13:00
Sala Gardenia Hall D7

Il biodiesel alla prova dei motori: navi, truck e altre prospettive

A cura di Assitol

Lingua: italiano

Il convegno si terrà martedì 3 novembre, presso la Sala Gardenia (Hall Est), a partire dalle ore 11,30. Al centro del dibattito, il ruolo del biodiesel, che oggi può rappresentare una risposta efficace alla necessità di decarbonizzare un settore complesso come quello dei trasporti. I produttori analizzeranno l'attuale quadro legislativo, europeo ed italiano, e le opportunità di mercato che l'utilizzo di questo biocarburante, anche in purezza, offre agli operatori nel trasporto stradale e navale.

Programma

Moderatrice:
Carlotta Trucillo, ASSITOL

Introduzione
Carlotta Trucillo, ASSITOL

Il quadro legislativo attuale
Simone Ferrari, Etacarinae S.r.l.

Primo panel: Decarbonizzare il mare

Le buone pratiche italiane e le prospettive di mercato
Gianni Sardella, Ital Bi Oil Srl – Gruppo Marseglia SpA

Le regole in Italia e in Europa
Marco Damiano, Etacarinae S.r.l.

Il futuro dei biocarburanti nel trasporto marittimo: una prospettiva europea
Matteo Scodanibbio, European Biodiesel Board-EBB

Secondo Panel: Sostenibilità su strada

Le regole in Italia e in Europa
Marco Damiano, Etacarinae S.r.l.

Il nuovo corso del truck
Giacomo Grandoni, Ecofox S.r.l.

Il futuro dei biocarburanti su strada: una prospettiva europea
Matteo Scodanibbio, European Biodiesel Board-EBB

Conclusioni e saluti

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 12:00-13:00
Textile District - Workshop Area Hall D2

PFAS e microplastiche nei reflui tessili: strategie e tecnologie per la rimozione

A cura di Como Acqua

Lingua: italiano

PFAS e microplastiche rappresentano due delle sfide emergenti più rilevanti per la gestione delle acque reflue industriali. Il progetto LIFE CASCADE affronta entrambe, sviluppando procedure analitiche e tecnologie per rilevare e rimuovere questi contaminanti, con particolare attenzione ai reflui dell'industria tessile e alla prevenzione del loro rilascio nell'ambiente.

Il progetto, della durata di quattro anni, è oggi nel cuore delle attività sperimentali e dimostrative. Sono stati sviluppati sistemi modulari di trattamento dei reflui industriali, installati sia a piè di fabbrica sia presso impianti centralizzati di depurazione, per valutarne l'efficacia nella rimozione di PFAS e microplastiche in differenti condizioni operative. Parallelamente, il progetto sta sviluppando una metodologia di orchestrazione delle tecnologie, finalizzata a individuare la migliore combinazione di trattamenti in funzione della configurazione del distretto tessile, dei processi produttivi e delle caratteristiche dei reflui.

Il workshop presenterà il percorso dal laboratorio alla scala dimostrativa, illustrando le soluzioni sviluppate, i sistemi pilota installati e i primi risultati ottenuti alle diverse scale, con un confronto sulle prospettive di applicazione nel trattamento dei reflui tessili.

Programma

Moderatore:
Ilaria Pellizzaro, ZDHC Foundation

12:00 *Presentazione del Progetto e suoi obiettivi*
Enrica Baldini, Centro Tessile Serico Sostenibile srl

12:10 *Caratterizzazione dei reflui tessili e degli influenti di depuratori centralizzati: PFAS e microplastiche*
Giovanni Bergna, Lariana Depur s.p.a.

12:30 *Rimozione dei PFAS dai reflui tessili: dal laboratorio alla scala dimostrativa*
Manuela Antonelli, Politecnico di Milano

12:45 *Rimozione delle microplastiche dai reflui tessili: dal laboratorio alla scala dimostrativa*
Francesca Malpei, Politecnico di Milano

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 12:00-13:00
Circular & Healthy City District - Workshop Area Hall D3

Osservatorio ESG: il settore della logistica e dell'autotrasporto fra relazioni di filiera, opportunità e cambiamenti in atto

A cura di Università Carlo Cattaneo – LIUC

Lingua: italiano

Il settore della logistica e dell'autotrasporto sta attraversando una fase di profonda trasformazione, dovuta non solo all'evoluzione e ai cambiamenti della normativa, ma influenzata anche dallo scenario di instabilità geopolitica che porta nuove pressioni sui costi, con la conseguente revisione delle agende e delle priorità delle aziende. Di fronte a questi cambiamenti in atto, il ruolo della sostenibilità e degli approcci ESG si sta riconfigurando come leva di opportunità per le aziende del settore.

In questo evento discuteremo i risultati delle attività della prima edizione dell'Osservatorio ESG: un'iniziativa del Freight Leaders Council sviluppata in partnership con la LIUC Università Cattaneo e sostenuta da Chep, Interzero, Toscandia e Transadriatico.

Definiremo lo stato del settore in tema di adozione dei principi ESG, esplorando le evidenze dalla survey realizzata coinvolgendo i committenti e i fornitori di servizi logistici e di autotrasporto. Sarà possibile soffermarsi sulle iniziative adottate, le relazioni fra committenza e fornitura, il ruolo della contrattualistica nelle relazioni di filiera, e identificare le tematiche in cima all'agenda delle aziende del settore.

Un panel di esperti aziendali permetterà di approfondire i risultati e discuterà come i temi di maggiore interesse andranno a influenzare possibili scenari nel prossimo futuro.

La duplice prospettiva di questa ricerca, che mette a confronto contemporaneamente le posizioni della committenza e della fornitura di servizi logistici e di autotrasporto, rende questo evento particolarmente innovativo e originale dal punto di vista scientifico.

Un'occasione imperdibile per chiunque è interessato a comprendere le opportunità della sostenibilità in chiave ESG e a prepararsi per le nuove sfide.

Programma

12:00 Presentazione dell'Osservatorio ESG (a cura del Freight Leaders Council)

12:05 *I risultati dell'indagine sull'adozione dei principi ESG nella filiera della logistica e dell'autotrasporto*
Alessandro Creazza, LIUC Università Cattaneo

12:25 *Quali priorità in tema ESG per le aziende del settore? Tavola rotonda moderata dal Freight Leaders Council*
Roberto Magnaghi, Interzero
Giuseppe Barelli, Toscandia
Natalino Morì, Transadriatico

12:55 Conclusioni

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 13:30-15:00
Sala Rossa Hall Sud

Innovazione tecnologica, progetti e realizzazioni nel trattamento termico applicato al settore ambiente ed energie rinnovabili

A cura di Vomm Impianti e Processi

Lingua: italiano

Nel corso dell'evento affronteremo temi di grande attualità, legati alla corretta gestione e valorizzazione dei fanghi da depurazione e dei digestati da processi di digestione anaerobica della FORSU e di matrici agro-alimentari selezionate, anche in relazione alle più recenti evoluzioni normative.

Fanghi da depurazione.
La direttiva comunitaria sulle acque reflue 2024/3019 indica un percorso di progressiva neutralità energetica per i depuratori delle acque reflue municipali e, al tempo stesso, promuove il recupero di materia ed energia da questa matrice, nel rispetto dei principi di circolarità. Il recente schema di decreto legislativo sui fanghi di depurazione, notificato dal Governo italiano alla Commissione Europea nel mese di Ottobre 2026, richiama limiti più conservativi rispetto al riutilizzo in agricoltura e conferma la valorizzazione di materia ed energia quale orientamento rispetto alla gestione dei fanghi.
La riduzione alla fonte dei materiali soggetti al trasporto per effetto dell'essiccamento termico, quando possibile, è del tutto in linea con il Green Deal e le direttive comunitarie sulla decarbonizzazione del trasporto.
Questo contesto normativo apre le porte alla sostenibilità tecnico - economica alle tecnologie ad alta performances complessiva, la cui efficacia si rivolge principalmente alla qualità ed alla costanza del prodotto finale, a fronte di una corretta ponderazione dei costi operativi che va oltre ai soli aspetti energetici e che non può trascurare obiettivi di massima riduzione gli impatti ambientali, migliore qualità degli ambienti di lavoro e qualità della vita della popolazione interessata dagli insediamenti.

Digestati da FORSU
Dagli ultimi dati disponibili ("Rapporto Rifiuti Urbani - ISPRA Edizione 2025") il "Trattamento integrato anaerobico/aerobico", si conferma come tecnologia di riferimento in quanto a recupero di materia ed energia e quantità trattate. I dati confermano un sottoutilizzo della capacità autorizzata mediamente del 30% al Sud e Centro e del 20 % al Nord. Saranno esposti i risultati dell'applicazione a questi processi in particolare alle linee di compostaggio, profonde innovazioni di processo confermati da risultati ormai consolidati da decennali esperienze, tali da considerarsi veri e propri nuovi paradigmi tecnologici per il settore.

Digestati da matrici agro- alimentari.
Da almeno un decennio è nota la crescente richiesta di mercato di fertilizzanti a base organica di alta qualità. Ciò ha avuto negli ultimi tempi un ulteriore incremento alla luce di recenti eventi di natura geo-politica che hanno innalzato il costo di quelli di sintesi. Ciò rende di attualità ed interesse la possibilità di una produzione industriale a partire dai digestati. Le qualità di prodotto sempre più elevate, richieste dai settori d'utilizzo a maggiore valore aggiunto, favoriscono la sostenibilità economica di tecnologie di trattamento termico di fascia alta in termini di performances complessive.

Programma

Fanghi di depurazione. Valorizzazione di materia ed energia.

Digestati da matrici organiche selezionate: forsu e matrici agro-industriali. Nuove applicazioni e ottimizzazione linee esistenti

Tavolo di confronto con i partecipanti ed esperti del settore. Scenari normativi su fanghi e fertilizzanti

L'evento sarà riproposto presso lo stand Vomm (A3/106) il giorno Giovedì 5 Novembre dalle ore 13.00 alle 14.00. Soft lunch durante la discussione.

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 14:00-15:30
Sala Tulipano Hall B6

Türkiye towards COP31

A cura di Invest in Türkiye

Lingua: inglese

Türkiye is actively advancing its environmental transformation in response to growing challenges related to climate change, resource efficiency, urbanization, and industrial development. The country is developing and modernizing its environmental technologies ecosystem across areas including water management, waste management, pollution control, and other climate-related solutions.
The conference will provide an overview of Türkiye's environmental technologies sector, with a particular focus on water technologies as well as waste management and recycling technologies. It will bring together representatives from Türkiye's public and private sectors to discuss the current market landscape, investment opportunities, ongoing and upcoming projects, and potential areas for international cooperation.
As Türkiye continues to align its environmental strategy with global sustainability goals, this conference offers a timely platform for stakeholders to exchange insights, explore partnerships, and identify concrete pathways for collaboration. Participants will leave with a clearer understanding of the opportunities emerging across Türkiye's environmental technologies sector — and the role international cooperation can play in shaping its future.

Session Chair

Valeria Giannotta, APRI Intl Board Member, CESPI Türkiye Observatory Director

Program

14.00 *Bilateral Trade Relations*
Gülay Babadoğan, Commercial Attaché at Milano General Consulate of Türkiye

14.15 *Türkiye Business Environment Overview*
Gino Costa, Invest in Türkiye Country Advisor
14.20 *Türkiye Green Economy, Role Model For Cop31*
Alfredo Nocera, Invest In Türkiye Country Advisor
14.35 *Italy-Türkiye B2B Opportunities in the Green Economy*
Andrea Emanuele Schiavoni, Cassa Depositi e Prestiti, Associate, Sviluppo Mercati Internazionali,

14.45 *Türkiye Water Infrastructure*
Muhammed İmran KULAT, General Directorate Of State Hydraulic Works, Coordinator External Relations

14.55 *Türkiye Water Efficiency Technologies And Investment Potential*

Ministry of Agriculture And Forestry Water Management, General Directorate, Director
15.05 *Waste Management And Recycling Ecosystem In Türkiye*
Mr. Ümit Deveci, Akademi Çevre, CEO

15.15 Q&A

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 14:00-15:30
Circular & Healthy City District - Workshop Area Hall D3

La qualità dell'aria nelle nostre città

A cura di Kyoto Club

Lingua: italiano

Kyoto Club presenta il rapporto MobilitAria 2026 che fotografa la situazione di 14 città metropolitane italiane, evidenziando una riduzione di biossido di azoto (NO2) e PM10.

Restano comunque forti criticità: l'Italia registra tra i tassi di motorizzazione più alti in Europa, con picchi particolarmente elevati nel Mezzogiorno e nelle isole; una forte carenza del trasporto pubblico locale, con flotte di autobus caratterizzate da un'età media elevata rispetto alla media europea, mentre la dotazione di impianti a guida fissa (metropolitane e tramvie) risulta scarsa nelle aree urbane. La quota di utilizzo del trasporto pubblico nelle grandi città si ferma a circa il 17,6%. Inoltre si registra una marcata frattura tra il Centro-Nord, che mostra modelli di mobilità più sostenibili e reti integrate, e il Sud, dove la carenza di alternative spinge a una forte dipendenza dall'automobile. Ancora, le reti ciclabili risultano spesso frammentate, mal progettate o percepite come poco sicure.

L'uso massiccio dell'auto privata genera elevati livelli di congestione e criticità legate al superamento dei limiti giornalieri di particolato (PM10) e biossido di azoto, nonostante lievi miglioramenti complessivi della qualità dell'aria.

Programma

Moderatrice:
Clementina Taliento, Kyoto Club

Relatori:
Anna Donati, Presidente Roma Mobilità
Francesco Petracchini, Direttore CNR - DSSTTA Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente
Marco Talluri, Direttore Ambientenonsolo

Ahmed Al Farra, Studente Scienze Politiche, Giornalismo e Comunicazione, Università La Sapienza di Roma ' Una terra che non guarisce' (Gaza)
Ivan Jovetic, University of Donja Gorica, Montenegro "Il Roadshow del progetto BauNOW"

Conclusioni:
Francesco Ferrante, Vicepresidente di Kyoto Club

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 14:00-15:30
Sala Abete Hall A7

Bioeconomy's Market Test: What it takes for bio-based materials to compete on the market

A cura di ISWA

Lingua: inglese

Bio-based and waste-derived materials are often marketed on the strength of their environmental credentials - percentage of bio-content, carbon reduction, circularity narrative. But for manufacturers, specifiers and buyers, origin is not the deciding factor: performance, cost-competitiveness, regulatory compliance and reliable availability are. Despite having a sound environmental case, a product with strong bio-based credentials that cannot compete on these terms will not scale.
But scaling also depends on something that is much less visible and talked about: a workforce that is equipped with the right skills and education needed to support the circular bioeconomy.
This workshop asks how secondary raw materials - recovered and valorised from waste streams into feedstock, including in the built environment - can move from environmental proof-of-concept to market-ready product. Drawing on real use cases from Horizon Europe projects and leading organisations working in biomass, the session will address research calculations with market requirements.

Key guiding questions:
- What actually proves a material is "ready" - which standards, certifications or tests does the European market require before it counts as market-ready?
- Why do the numbers from research and pilot projects often not match real production costs, including the role of workforce skills and training gaps in that divergence?
- How do these requirements, including performance, cost, compliance, availability, change depending on the application?

*Program under definition

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 14:00-17:30
Sala Orchidea 1 piano Hall D6

Tecnologie innovative per la rimozione e il monitoraggio dei contaminanti emergenti: il progetto VALZEO e le prospettive industriali

A cura di Università Politecnica delle Marche

Lingua: italiano

Presidenti di sessione
Roberto Boada Romero
Massimiliano Sgroi
Daniele Caterino

Programma

14.00 Introduzione

14.10 *Trattamenti quaternari per la rimozione dei contaminanti emergenti: efficacia, criticità operative e prospettive applicative*
Manuela Antonelli, Politecnico di Milano

Prima sessione – Le sfide dei gestori del servizio idrico: esperienze e criticità nella rimozione dei contaminanti emergenti
Presentazione delle esperienze applicative, delle problematiche operative e delle sfide tecnologiche legate alla rimozione dei contaminanti emergenti dalle acque, anche alla luce delle nuove disposizioni introdotte dalla Direttiva (UE) 2024/3019 sul trattamento delle acque reflue urbane.

14.20 *Rimozione dei contaminanti emergenti mediante adsorbimento su carbone attivo: esperienze di sperimentazione pilota negli impianti di depurazione di Milano Nosedo e San Rocco*
Mirko Perico, Metropolitana Milanese (MM S.p.A.)

14.30 *Trattamenti quaternari mediante ozonizzazione per la rimozione dei contaminanti emergenti: l'esperienza dell'impianto di Sant'Antonino Ticino»*
Daniele Cecconet, ALFA S.r.l., Varese

14.40 *Tecnologie innovative per la rimozione di PFAS e TFA dalle acque potabili: esperienze di ricerca e applicazioni del Gruppo CAP»*
Tomaso Amati, Gruppo CAP

14.50 Discussione

Seconda sessione – Le soluzioni tecnologiche: innovazioni industriali e applicazioni per la rimozione dei contaminanti emergenti
Presentazione di tecnologie innovative, materiali avanzati e soluzioni già disponibili sul mercato, con particolare attenzione alle prestazioni di ri-

mozione dei contaminanti emergenti, alle esperienze applicative e alle prospettive di implementazione industriale.

15.10 *Ozonizzazione per la rimozione dei contaminanti emergenti dalle acque reflue: innovazioni tecnologiche ed esperienze applicative*
Pier Luigi Radavelli, SIAD S.p.A.

15.20 *Carboni attivi per la rimozione dei contaminanti emergenti: caratteristiche dei materiali, prestazioni e rigenerazione*
Antonio Favata, Carboplant S.r.l.

15.30 *Tecnologie innovative per la rimozione dei PFAS dalle acque: esperienze sperimentali e applicazioni industriali*
Edoardo Slavik, Erica S.r.l. / Fondazione Erica

15.40 *Tecnologie integrate per la rimozione dei PFAS e dei contaminanti emergenti: esperienze di ricerca e applicazioni industriali*
Cristian Carboni, De Nora Water Technologies

15.50 *Recupero e utilizzo del biochar derivante dai fanghi di depurazione*
Matteo Longo, BIOFORCETECH

16.00 Discussione

Terza sessione – Monitoraggio avanzato e innovazione scientifica: dalla ricerca alle applicazioni industriali
Presentazione di tecnologie innovative per il monitoraggio dei contaminanti emergenti, nuove metodologie di trattamento e materiali avanzati sviluppati nell'ambito della ricerca scientifica, con particolare attenzione al trasferimento tecnologico e alle prospettive di applicazione industriale.

16.10 *Monitoraggio dei contaminanti emergenti e PFAS mediante fluorescenza: un sistema innovativo pronto per le applicazioni industriali*
Massimiliano Sgroi Università Politecnica delle Marche (UNIVPM)

16.20 *Innovative Materials for Emerging Contaminants Removal from Water: Insights from the European VALZEO Project*
Romeo Boada Robert – Universitat Autònoma de Barcelona (UAB)

16.30 *Making water Treatment innovation work: An industrial Perspective*
Raquel Montes, AERIS, Barcelona, Spain

16.40 Discussione

Quarta sessione – Spazio di co-creazione: discussione aperta, networking e matchmaking
Risultati ed esperienze maturate durante il progetto VALZEO: trasferimento delle conoscenze, opportunità di collaborazione e prospettive per lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca e innovazione nel settore del trattamento delle acque.

16.50 *From VALZEO results to 2027 funding*
Leonardo Piccinetti, SITES, Ireland

17.00 Open discussion

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 14:15-15:30
Sala Noce Hall A6

Coltivare il futuro – L'agricoltura rigenerativa a servizio della zootecnica sostenibile

A cura di Economy Group

Lingua: italiano

Un incontro dedicato al ruolo dell'agricoltura rigenerativa nello sviluppo di modelli di zootecnia sostenibile, attraverso la presentazione di una case history di Corticella/Inalca e Horta. Un'occasione di confronto per approfondire esperienze e approcci orientati a una maggiore sostenibilità dei sistemi agricoli e zootecnici.

Programma

Introduzione
Sergio Luciano, direttore Economy

Intervengono:
Claudio Pennucci Direttore agronomico Inalca
Pierluigi Meriggi, Co-Founder Horta srl

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 14:30-15:15
Stand SGR Efficienza Energetica, n.100-200 Hall B5

Chi paga l'efficienza? Modelli ESCo, incentivi e investimenti

A cura di SGR

Lingua: italiano

Dietro ogni progetto energetico esiste una domanda fondamentale: come viene finanziato l'intervento e come viene remunerato l'investimento? La conferenza affronta il tema attraverso uno studio dei modelli di business delle ESCo, mettendo a confronto formule di investimento, contratti e strumenti incentivanti. L'analisi considera tre mercati — PA, privato e imprese — e approfondisce i modelli integrati che combinano interventi di efficienza energetica e produzione da fonti rinnovabili.

Modera:
Cesare Trevisani, Giornalista

Relatore:
Stefano Clerici, Amministratore Delegato Agici

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 14:30-16:00
Circular Lab Arena Hall B2

La bioeconomia circolare: dal recupero dei rifiuti all'autonomia strategica

A cura di Ecomondo e Federazione Carta e Grafica

Lingua: italiano

Programma

Saluti introduttivi
Mauro Delle Fratte, Ecomondo Exhibition Manager
Andrea D'Amato, Presidente Federazione Carta e Grafica

Introduce e modera l'incontro
Stefano Maglia, Presidente TuttoAmbiente ed Ekofuture

Interviene
Alessandro Bratti, Componente Collegio di Arera

Partecipano all'incontro:

sul tema riciclo della carta
Roberto Di Molfetta, Direttore Generale Comieco

sul recupero dei residui tessili in carta
Giacomo Berton, R&D Manager stabilimento di Rossano Veneto, Farini

sul riciclo degli imballaggi compositi
Michele Noera, Sustainability and Transition Manager Lucart S.p.A

sul recupero degli scarti plastici da riciclo
Raffaele Marinucci, General Manager Smurfit Westrock
Adele Celauro, Ambiente, Energia, Territori Regione Piemonte

sulla riduzione del fabbisogno del carbonato di calcio
Valerio Forti, Direttore HSE Burgo Group

sulla tracciabilità applicata al riciclo della carta
Andrea Magioncalda, Global Sales Manager ReLife Group

Conclusioni
Biancamaria Tarditi, European Commission DG ENV – Waste Framework Directive Team

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 14:30-18:00
Ocean Arena Hall Est

Patto Blu dei Due Mari: dalla governance costiera alla rete nazionale delle Città Marine

A cura di Ecomondo & Comune di Livorno, Comune di Rimini, Biennale del Mare e dell'Acqua

Lingua: italiano

In linea con le discussioni emerse agli European Maritime Day di Limassol (Cipro, 21-22 maggio 2026) sulla resilienza costiera e con il primo Piano d'azione del Patto per il Mediterraneo presentato dalla Commissione europea il 17 aprile 2026 – che nel suo secondo pilastro promuove economie sostenibili e integrate, inclusa la blue economy– il Patto Blu dei Due Mari intende rafforzare la cooperazione tra le comunità costiere per una gestione amministrativa più sostenibile, a sostegno della blue economy e della ricerca applicata.

Nato come intesa bilaterale tra Livorno e Rimini, il Patto può diventare un metodo di lavoro permanente: un luogo dove città costiere, gestori idrici, associazioni di categoria, camere di commercio, consorzi di bonifica, università e centri di ricerca si incontrano e costruiscono risposte comuni, dando continuità alla collaborazione avviata con la firma del Patto a Rimini sottoscritta a Ecomondo nel Novembre 2025.

Obiettivi:
Rapidità ed efficacia nella risposta ai grandi cambiamenti in atto. Cambiamenti climatici, erosione costiera, intrusione salina, gestione delle acque e transizione verso una blue economy sostenibile non conoscono confini amministrativi. Agire in rete permette di condividere rapidamente soluzioni, protocolli e strumenti già sperimentati altrove, riducendo i tempi di reazione e aumentando l'efficacia degli interventi.
Crescita sostenibile e consapevole. La rete non è solo uno strumento di emergenza: è un motore di crescita sostenibile, perché mette in comune conoscenze, competenze e opportunità di finanziamento.
Un ruolo più forte delle città costiere. Le amministrazioni costiere sono sempre più consapevoli di governare territori omogenei, con caratteristiche e problemi simili, che richiedono risposte integrate. La rete supera la frammentazione e tratta la "costa" come un sistema unitario, in cui difesa del suolo, servizio idrico, demanio marittimo, pesca, balneabilità, aree marine protette, porti e turismo sono letti in modo omogeneo nei vari territori costieri e insulari.

Programma

14.30 Apertura lavori
Mauro Delle Fratte, Exhibition Manager, Ecomondo - Italian Exhibition Group

Barbara La Comba, Coordinatrice Comitato Tecnico Scientifico, Biennale del Mare e dell'Acqua

14.45 **Tavolo 1** – ***Patto dei Due Mari: sviluppi ad un anno dalla firma fra Rimini e Livorno***
Partecipanti:
Luca Salvetti, Sindaco di Livorno
Jamil Sadegholvaad, Sindaco di Rimini

L'ampliamento del patto dei due mari
Daniele Silvetti, Sindaco di Ancona, delegato in rappresentanza di ANCI

15.15 **Tavolo 2** – ***Tavolo dei Sindaci: la rete dei Comuni costieri***

Partecipanti:
Roberta Nesto, Sindaca di Cavallino-Treporti, Coordinatrice nazionale del G20 Spiagge.
Enzo Mulè, Assessore Ambiente Lavori Pubblici e Turismo, Sindaco di Bibbona
Elena Nappi, Sindaco di Castiglion della Pescaia
Battino Marco, Assessore all'Università, Politiche giovanili, Sviluppo imprenditoriale, Economia della notte, Volontariato civico, Progettazione e Bandi Europei, Comune di Ancona
Massimiliano De Martin, Consigliere delegato alle Politiche energetiche e dell'acqua, Comune di Venezia

Tavolo 3 – ***Confronto fra stakeholder nel Patto dei Due Mari – Water e Blue Economy, Ricerca e Sviluppo***

15.45 **Panel A** – ***Simbiosi industriale, Blue Economy e opportunità per le imprese costiere***
Coordina: Eugenio Fiore, Confindustria Toscana Centro e Costa

Partecipanti:
Cesare Bertini, Confindustria Romagna
Carlo Santucci/Dario Talini, CNA Livorno
Davide Ortalli, Direttore CNA Rimini
Fabio Busdraghi, Vicepresidente Confcommercio Livorno
Giammaria Zanzini, Presidente Provinciale Confcommercio Rimini

16.15 **Panel B** – ***Ricerca marina, sensoristica, divulgazione scientifica e monitoraggio costiero***
Coordina: Annamaria De Biasi, CIBM – Centro Interuniversitario di Biologia Marina

Partecipanti:
Giovanni Raimondi, Coordinatore scientifico Acquario di Livorno - Costa Edutainment
Francesco Regoli, Delegato del Rettore alla Ricerca, Università Politecnica delle Marche, Ancona
Pierpaolo Campostrini, Direttore Generale di CORILA (Consorzio per il Coordinamento delle Ricerche Inerenti al Sistema Lagunare di Venezia)
Massimo Bellavista, Project Manager Lega Coop Emilia-Romagna sul tema Itticoltura

16.45 **Panel C** – ***Gestori idrici e Consorzi di Bonifica: dissalazione,***

difesa dall'intrusione salina e riuso in agricoltura
Coordina:
Francesco Fatone, Università di Ancona
Tania Tellini, Direttore Politiche e Regolazione del settore acqua Utilitalia
Fabio Fatuzzo, Commissario Straordinario Unico per la Depurazione in Italia

Partecipanti lato Tirreno:
Nicola Perini / Renai Roberto, Confservizi Cispel Toscana
Simone Millozzi, Acque spa
Gianfranco Simoncini, ASA spa
Aldo Iacomelli, Retiambiente – *Le particolarità della gestione dei servizi urbani della Costa Toscana*
Francesco Filippi, Consorzio di Bonifica Toscana Costa – *Il problema irriguo agricolo lungo le coste*
Partecipanti lato Adriatico:
Roberto Fabbri, HeraLAB Rimini
Andrea Volpe, Acquedotto Pugliese
Stefano della Sala, Direttore Laboratorio Veritas e coordinatore rete Viveracqua

Focus: Il punto sul dissalatore di acqua mare più grande d'Italia – il dissalatore dell'Elba
Michele Del Corso, ASA
Laura Cammilli, Project Engineer, Suez

17.30 **Tavolo 4 – Restituzione e Conclusioni**
Stefano Taddia, Presidente Consiglio di Gestione ASA spa – Consiglio Direttivo Biennale del Mare di Livorno

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 14:45-15:30
Sala Gardenia Hall D7

Nuove frontiere dell'Osservazione della Terra per le utilities

A cura di Planetek

Lingua: italiano

L'Osservazione della Terra sta aprendo nuove possibilità per le utilities, offrendo informazioni continue, oggettive e scalabili sul territorio, sulle infrastrutture e sulle risorse naturali. Non si tratta più soltanto di una tecnologia spaziale, ma di una nuova infrastruttura informativa a supporto delle decisioni operative, regolatorie e di investimento dei gestori. Il side event esplora come i dati satellitari e i servizi geospaziali possano contribuire alla gestione più efficace delle reti idriche e fognarie, al monitoraggio dei rischi ambientali, alla resilienza climatica e alla pianificazione degli interventi. Attraverso il contributo di Planetek Italia e il confronto con rappresentanti del servizio idrico, l'incontro intende mettere in evidenza casi d'uso, fabbisogni reali e prospettive di integrazione dell'Osservazione della Terra nei processi quotidiani delle utilities.

Programma

Moderatore:
Francesco Lacriola, Business Development Manager, Planetek Italia

Introduzione sulle applicazioni attuali e sulle nuove opportunità offerte dai dati satellitari per il settore idrico.

Tavola rotonda.
Il confronto si concentrerà sul ruolo dell'Osservazione della Terra nella gestione delle reti idriche e fognarie, nel monitoraggio dei rischi ambientali e nella resilienza climatica, approfondendo le esigenze concrete dei gestori e le prospettive di integrazione dei dati satellitari nei processi operativi e decisionali delle utilities.

Intervengono:
Francesco Mascolo, Amministratore Delegato, MM SpA
Nicola Ruggiero, Business Development Manager, Aquanexa
Luigi D'Amato, Project Manager, Agenzia Spaziale Italiana

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 15:30-16:30
Sala Verde Hall Sud

Dai dati alla sostenibilità: come l'Intelligenza Artificiale può ridurre scarti, consumi e sprechi nei processi industriali

A cura di Confindustria Emilia-Romagna Ricerca

Lingua: italiano

Ridurre l'impatto ambientale dell'industria significa anche prevenire inefficienze, non conformità e sprechi di materiale. L'analisi avanzata dei dati e l'Intelligenza Artificiale consentono oggi di individuare tempestivamente anomalie di processo, migliorare il controllo della produzione e aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Il workshop presenterà le soluzioni sviluppate nell'ambito del progetto DIAMOND, mostrando come l'integrazione tra dati industriali, Digital Assistant e AI possa contribuire concretamente alla riduzione degli scarti, al miglioramento della qualità e alla transizione verso modelli produttivi più sostenibili.

Programma

Dati industriali e Intelligenza Artificiale per processi più efficienti e sostenibili
Federica Mori, Innovation Manager, Confindustria Emilia-Romagna Ricerca

Dalla qualità alla riduzione degli scarti: il punto di vista dell'impresa
Matteo Vanazzi, Chief Technology Officer & Co-Founder, f3nice Srl

Assistenti digitali e AI per individuare anomalie e ottimizzare l'utilizzo delle risorse: il caso DIAMOND
Rudy Crapella, Chief Technology Officer & Co-Founder, Log XY Srl

Q&A: opportunità di sperimentazione per una manifattura più efficiente e sostenibile

Confindustria Emilia-Romagna Ricerca invita gli interessati ad iscriversi al suo convegno attraverso il seguente link: ISCRIZIONI

Progetto finanziato nell'ambito del Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione Horizon Europe – Progetto Wasabi grant agreement No. 101092176

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 15:30-18:00
Sala Rossa Hall Sud

Data Center: governare la nuova infrastruttura digitale

A cura di Associazione Ambiente e Lavoro

Lingua: italiano

La crescita dei Data Center sta ridisegnando territori, consumi energetici e strategie industriali. Ma quali sono i costi reali di questa trasformazione? Consumo di energia e acqua, occupazione di suolo e pressione sulle reti energetiche pongono questioni ambientali e infrastrutturali rilevanti. Allo stesso tempo, investimenti e sviluppo del settore sollevano interrogativi sulle reali ricadute economiche e occupazionali. Un convegno per mettere a confronto benefici e criticità e discutere quali regole siano necessarie per governare questa crescita nell'interesse dei territori, dell'ambiente e del lavoro.

Moderatore
Domenico Marcucci

Programma

15.30 Introduzione
Domenico Marcucci, Comitato Scientifico Associazione Ambiente e Lavoro

16.00 *La nuvola è fatta di terra: come i nuovi Data Center ci permettono di vedere l'infrastruttura invisibile dell'AI*
Enad Germani, Collettivo NINA

16.30 *L'impatto ambientale dei Data Center*
Giovanna Sissa, autrice de "Le emissioni segrete. L'impatto ambientale dell'universo digitale"(Il Mulino, 2024), vincitore del premio nazionale divulgazione scientifica G. Dosi 2025 - Sezione Scienze dell'ingegneria e dell'architettura

17.30 *L'AI è una rivoluzione tecnologica?*
Roberto Romano, Economista

17.30 Discussione e conclusioni

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 15:45-17:00
Area Forum CIB Hall D5

Modelli di sostenibilità agricola integrati con il biogas/biometano

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas

Lingua: italiano

Programma

Chiudere il ciclo: biometano, meccanizzazione e agricoltura rigenerativa
Antonio Scarazzini e Daniela Ropolo, CNH
Cogenerazione e biometano nel progetto KmetroVerde
Alberto Icardi, 2G Italia
Soluzioni cogenerative per la produzione elettrica e termica rinnovabile
Alessandro Tralli, TEDOM Italia
Produrre energia dalle vasche di stoccaggio con il MANGIAGAS. Un nuovo brevetto italiano
Luca Guidetti, Microbiogas
Riconversione impianti biogas: approcci progettuali, tecnologie e casi applicativi
Michele Paroli, Sebigas

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 16:00-16:20
Innovation Arena - Hall Sud

Lo Sport per la Vita - La Vita per l'Ambiente

A cura di Cisambiente Confindustria

Lingua: italiano

Dedicato a figure sportive e di rilievo per il sociale, lo sport e l'ambiente, il Premio promuove la cultura sportiva e ambientale come veicoli di messaggi positivi, costruttivi, per la crescita individuale e della società.
Ideatore dell'iniziativa è Silvano Martinotti, Presidente di Sport e Ambiente di Cisambiente Confindustria.
Il riconoscimento, assegnato negli scorsi anni a figure di spicco del mondo sportivo e del settore ambientale, quali Gabriele Gravina, già presidente della FIGC, e il Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava, anche quest'anno verrà conferito a personaggi che alla passione sportiva hanno saputo affiancare un impegno etico e sociale:

- Patrizio Oliva
Campione Olimpico e Mondiale di Pugilato

- Vincenzo Maria Cozzoli
Presidente CdA HTR Bonifiche – Consigliere Generale Cisambiente Confindustria e Surfista

- Carolina Foresti
Atleta paraolimipica

- Francesco Moser
Campione del Mondo di Ciclismo su strada

Il Premio interpreta lo sport come uno strumento di educazione, di diffusione di valori sani, che possono guidare il nostro agire nella società e nell'ambiente che viviamo, per promuovere una crescita nel segno del rispetto.

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 16:00-17:30
Sala Gardenia Hall D7

Prato Net Zero Textile District

A cura di Comune di Prato

Lingua: italiano

Come accompagnare un grande distretto manifatturiero verso la neutralità climatica, salvaguardandone competitività e occupazione?

Prato, tra le 100 città europee della Missione Climate-Neutral and Smart Cities, ha posto il proprio distretto tessile al centro della sfida e si propone come città pilota per la decarbonizzazione dei distretti tessili.

Grazie al Piano d'Azione per la Neutralità Climatica e alle risorse straordinarie destinate dalla Legge di Bilancio 2022 al distretto tessile, sono stati attivati incentivi per efficienza energetica e transizione ecologica delle imprese. Attraverso il progetto europeo Net Zero Districts, Prato ne ha analizzato gli impatti e costruito scenari di decarbonizzazione al 2030, 2040 e 2050.
A Ecomondo, il Prato Textile District presenta i risultati di questo percorso e rilancia una proposta a Governo e istituzioni europee: fare dei distretti industriali un terreno prioritario di investimento per la decarbonizzazione, mobilitando nuove risorse per energia, innovazione e transizione ecologica.

In un contesto di elevati costi energetici, neutralità climatica e competitività industriale devono procedere insieme: decarbonizzare la manifattura significa ridurre le emissioni, ma anche rafforzarne resilienza, innovazione e futuro in Europa.

Programma

Moderatore:
Silvia Gambi, giornalista e founder della piattaforma Solo Moda Sostenibile

16.00 *Introduzione e presentazione dello studio Prato Net Zero District: risultati degli incentivi e scenari di decarbonizzazione 2030–2040–2050*
Matteo Biffoni, Sindaco Comune di Prato
Paolo Gentili, EY Italy Sustainability Consulting Partner
Samuele Abagnato, Ricercatore Politecnico di Milano e Università di Pavia

16.30 Keynote speech. *La sfida globale della decarbonizzazione della filiera produttiva tessile*
Federica Marchionni, CEO Global Fashion Agenda

16.45 Keynote speech. *La rotta europea verso la neutralità carbonica: Opportunità e sfide per i distretti tessili*
Mauro Scalia, Director Sustainable Businesses Euratex

17.00 Tavolo. *Decarbonizzare senza deindustrializzare: The Prato Value Proposition*

Intervengono:
Benedetta Squittieri, Assessora all'innovazione e sviluppo economico, Comune di Prato
Fabia Romagnoli, Presidente Confindustria Toscana Nord
Moreno Vignolini, Presidente nazionale di Confartigianato Moda e Vicepresidente vicario di Confartigianato Imprese Prato
Cinzia Grassi, Direttrice Generale di CNA Toscana Centro

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 16:00-18:00
Sala Mimosa Hall B6

Dal dato al controllo - Il cruscotto di monitoraggio come infrastruttura di governo per gli ETC

A cura di Protea

Lingua: italiano

Ci siamo abituati ad avere un cruscotto per (quasi) tutto, in auto, sul telefono, per i consumi di casa: un unico posto dove, a colpo d'occhio, vediamo cosa sta succedendo e decidiamo cosa fare.

E chi ha il compito di governare un servizio pubblico complesso come l'igiene urbana (ETC, Consorzi, Comuni) con quale cruscotto controlla? Negli ultimi anni il baricentro del settore si è spostato: all'Ente non si chiede più soltanto di affidare il servizio, ma di vigilare e validare i dati dei gestori. Un compito che, senza dati organizzati e verificabili, è di fatto impossibile da esercitare.

Relatori con ruoli ed esperienze diverse si confronteranno e porteranno al tavolo i diversi punti di vista per fare il punto su un'esigenza sempre più concreta: dare agli organi di controllo un'infrastruttura per trasformare i dati del servizio in governo effettivo.

Programma

16.00 **Introduzione e presentazioni**
Monica D'Ambrosio, Direttore RiciclaTv
apre i lavori inquadrando senso e metodo del convegno e illustrando il filo conduttore "dal dato al controllo".

16.15 **Dal dato all'obbligo: il punto di vista dell'Ente**
Vito Belladonna, Direttore Generale di Atersir e Coordinatore tecnico-scientifico di ANEA (Associazione Nazionale degli Enti di governo d'Ambito per l'idrico e i rifiuti)
inquadra il mutato ruolo dell'Ente alla luce del quadro regolatorio, mostrando perché il controllo del servizio debba essere fondato sui dati; porta inoltre il punto di vista di un ETC che governa e controlla il servizio.

16.45 **Controllo operativo: il punto di vista del DEC**
Salvatore Genova, Amministratore delegato presso Gesap Consulting e Direttore dell'Esecuzione del Contratto
porta il punto di vista operativo del controllo contrattuale, dove il dato fa la differenza tra una verifica difendibile e una parola contro parola.

17.05 *Il sistema informativo di controllo: requisiti dello strumento per l'Ente*
Proedis Srl – Società di sviluppo Software che progetta e fornisce soluzioni

digitali per la gestione e il monitoraggio dei servizi di igiene urbana presenta un'analisi dei requisiti tecnici e di sicurezza di un sistema informativo pensato per chi ha la necessità di governare e controllare il servizio

17.20 *Tavola rotonda + Q&A*
Tavola rotonda aperta agli interventi del pubblico

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 16:00-18:00
Sala Noce Hall A6

Digital Product Passports for circular industries: from policy to implementation

A cura di UNI Italian Standards Body

Lingua: inglese

Attendance to the event is open upon prior registration.
UNI invites you to register for its conference via the following registration link.

The Digital Product Passport (DPP) is becoming a cornerstone of the European transition towards a circular, transparent and sustainable economy. While regulatory requirements are rapidly evolving, industries face significant challenges in transforming data into trustworthy, interoperable and actionable information across complex value chains. The session will bring together representatives from industry, research, policy, standardization organizations and digital solution providers to discuss:

- *The evolving European DPP landscape;*
- *The role of data spaces and interoperability in DPP*
- *implementation;*
- *Lessons learned from sectors;*
- *The contribution of standards to scalable DPP deployment;*
- *Practical experiences in measuring sustainability and*
- *circularity performance.*

The event will include a closing poster session where researchers will showcase the results of their experience on data spaces for DPP; DPP sectoral application, with a focus on bio-based industries; circularity measurement.

During the poster session the vision and achievements of the bi0SpaCE project, which is developing a new generation of Industry 4.0-enhanced Digital Product Passports connected to a Circular Economy Dataspace will be showcased. The project aims to enable secure sharing of sustainability and circularity information, support traceability of bio-based products, enhance transparency of environmental claims, and foster interoperability through standards and common frameworks.

The event will close with a networking aperitif.

Copies of the CWA 18291:2025, CWA 18186:2025 and EN 18239: 2026, EN 18246:2026, UNI CEI EN 18216:2026, UNI CEI EN 18219:2026, UNI CEI EN 18220:2026, UNI CEI EN 18221:2026, UNI CEI EN 18222:2026,

UNI CEI EN 18223:2026 standards will be available for consultation (free of charge) during the event.

Session Chairs

Elena Mocchio and Dafne Sgarra, UNI Ente Italiano di Normazione

Program

16.00 *Welcome and Introduction: Why Digital Product Passports matter for Europe's Circular Economy*
Elena Mocchio, UNI Ente Italiano di Normazione

16.05 *Keynote speech: the European Digital Product Passport legislative landscape*
Franziska Zibold, European Commission (DG GROW)

16.20 *Standards as enablers of DPP deployment*
Alessandro Manzardo, CESQA

16.35 *DPP - From theory to practice*
Martina Schiuma, Ympact

16.50 *Round table: demonstration session from policy to action*
Moderator:
Dafne Sgarra, UNI Ente Italiano di Normazione

Giulia Di Mari, Erion
Milena Amaral, Neovili
Iulia Florea, Applia
Clemente Cardenas, CARTIF
Michail Pitsios, Technical University of Denmark (DTU)
Giuseppina Carnimeo, ECOPNEUS

17.25 *Poster session and networking aperitif*

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 16:00-18:00
Sala Tulipano Hall B6

PV4Plants: un modello locale di economia circolare che riduce i rifiuti, risparmia l'uso di risorse e promuove pratiche sostenibili

A cura di Montana

Lingua: italiano

PV4Plants è un progetto internazionale, finanziato dal programma Horizon Europe, che promuove la sinergia tra il settore agricolo e quello energetico grazie a un'innovativa tecnologia agriPV che consente l'integrazione dei moduli solari fotovoltaici con le attività agricole. L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni di coltivazione e l'efficienza nell'uso del suolo, producendo al contempo energia rinnovabile, attraverso l'utilizzo di una tecnologia denominata GCC - Glass Colour Converted.

Il workshop vuole mettere in evidenza gli effetti del progetto per lo sviluppo di un modello di economia circolare che si realizza nei luoghi dove viene applicata la tecnologia. Il progetto, che è stato implementato in tre aree pilota (Turchia, Danimarca, Spagna), ha mostrato effetti positivi anche in termini di risparmio di risorsa idrica e miglioramento delle tecniche di coltivazione agricola. L'obiettivo è presentare le evidenze emerse dal punto di vista tecnico-scientifico e promuovere una sua possibile replicabilità nel contesto italiano.

Il workshop è organizzato da Ambiente Italia, partner del Consorzio, che si è occupata dell'analisi ambientale e sociale utilizzando LCA e S-LCA e delle opportunità in termini di economia circolare.

Presidente di Sessione

Roberto Cariani, Ambiente Italia

Programma

16.00 *Introduzione*

16.15 *I risultati del progetto PV4Plants e l'approccio utilizzato per lo sviluppo del modello locale di economia circolare*
Simona Canzanelli, Ambiente Italia

16.45 *Il progetto pilota applicato ad una coltivazione*
Selçuk Yerci, Ph.D. Associate Professor Electrical and Electronics Engineering Micro and Nanotechnology Program - Center for Solar Energy Research and Applications Middle East Technical University Ankara, Turkey

17.15 *La valutazione ambientale, sociale e di circolarità dei progetti implementati a scala locale: metodologia e risultati ottenuti*
Elisa D'Amico, Ambiente Italia

17.30 *Un progetto per replicare il modello nelle coltivazioni in serra nel Veneto*
Federico Pasqualini, rappresentante associazione coltivatori

17.45 *Questions&Answers*

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 16:00-18:00
Sala Girasole Hall B7

Sostenibilità per la competitività: come certificazioni, sistemi di gestione e dati ESG possano entrare nelle decisioni aziendali

A cura di CVR

Lingua: italiano

Sostenibilità per la competitività propone un confronto tra imprese, consulenti e professionisti sul modo in cui certificazioni, sistemi di gestione e rendicontazione ESG possono diventare strumenti concreti di efficienza, controllo dei rischi, accesso alle filiere e crescita. Attraverso testimonianze aziendali saranno presentati percorsi differenti: il ruolo delle informazioni ESG nelle operazioni di acquisizione, l'integrazione dei sistemi ISO e della Catena di Custodia, il reporting ESG nei gruppi industriali, la certificazione ambientale di prodotto EPD e il collegamento tra sistemi organizzativi e digitalizzazione. La rilevanza industriale deriva dalla necessità di trasformare obblighi, dati e standard in decisioni operative, investimenti misurabili e vantaggi competitivi. L'incontro valorizza l'esperienza diretta delle imprese e favorisce il confronto su risultati raggiunti, criticità e prospettive future.

Presidente di Sessione

Massimiliano Londei, Sinergia del Gruppo Tonetto e Londei®

Programma

Registrazioni

16.00 *Apertura dei lavori sui temi principali*
Massimiliano Londei, Gruppo Tonetto e Londei®
Davide Barbetti, CVR
Luigi Selva Verzica, SVS Lex - Società tra Avvocati a r.l. Benefit
Alessandra Cecchini, SVS Lex - Società tra Avvocati a r.l. Benefit
Michele Peroni, dirigente aziendale per i temi ESG, ospite Sinergia

16.30 *Sostenibilità di valore: ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, Catena di Custodia*
Gianluca Pallotta e Sara Andreotti, LUBE Industries

16.40 *Il valore del Comitato nella Redazione di Report ESG*
Carlo Calzola, La CART

16.50 *Il valore del Report ESG nel percorso di sviluppo di un gruppo industriale*
Antonio Bartoli, Rivacold

17.00 *La certificazione EPD come certificazione di prodotto CVR*
Elena Calzuola, CVR

17.10 *Non solo certificazioni: l'integrazione totale del Sistema di Gestione nel Business Model*
Federico Ferrini, Techfem

17.20 *Valore organizzativo dell'FSC e della ISO 9001 anche in tema di selezione di un ERP*
Giovanni Alvarez, Prebord

17.30 *Chiusura: l'importanza della gestione del patrimonio personale e aziendale (tesoreria)*
Massimiliano Londei, Gruppo Tonetto e Londei®
Andrea Ciavaglia, Private Banker FINECO

Qui la locandina

Se i contenuti dell'incontro sono di suo interesse, siamo lieti di offrirle la possibilità di presentare la propria candidatura per partecipare all'evento.

Attraverso il seguente collegamento l'azienda CVR la invita a compilare il modulo di candidatura: `https://www.sinergia.it/ecomondo26/`

La compilazione del modulo non costituisce conferma automatica della partecipazione. Poiché i posti disponibili sono limitati, la candidatura sarà inserita nella lista d'attesa e la partecipazione diventerà effettiva soltanto dopo la ricezione di una nostra email di conferma. Anche qualora non fosse possibile assegnarle un posto, la candidatura le consentirà di:

-
- ricevere i materiali resi disponibili dopo l'evento;
-
- rimanere aggiornato per tutto il 2027 sui temi di suo interesse,
- previo consenso alle relative comunicazioni.

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 16:20-16:30
Innovation Arena - Hall Sud

II edizione Premio "I migliori Sindaci di Italia"

A cura di Cisambiente Confindustria

Lingua: italiano

Il Premio, alla sua seconda edizione, è conferito alle figure dei sindaci italiani che, nell'esercizio della loro attività alla guida dell'amministrazione locale, rivelano particolare sensibilità ai temi della Sostenibilità e dell'Innovazione, inglobandoli nella loro azione istituzionale.
Quest'anno il riconoscimento verrà conferito al Sindaco di San Pietro Mosezzo, in provincia di Novara, Giuseppe Brognoli, che ha accolto nel suo territorio un maxi impianto per il recupero delle fibre tessili, riconosciuto a livello internazionale ad alto valore tecnologico.
Consegnerà il Premio Lucia Leonessi, Direttore di Cisambiente Confindustria e ideatrice dell'iniziativa.

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 16:30-17:30
Sala Abete Hall A7

MERCINCITTÀ - Come l'ultimo miglio sta cambiando il traffico urbano

A cura di Uomini e Trasporti

Lingua: italiano

Il volume «MERCINCITTÀ» è dedicato a uno dei nodi più complessi della mobilità odierna: come far arrivare le merci nelle città evitando di gravare sull'ambiente e sugli spostamenti interni, ma al tempo stesso garantendo ad aziende di trasporto e corrieri un sufficiente ritorno economico.
E-commerce, consegne a domicilio, food delivery, quick commerce, locker, punti di ritiro, resi e nuove abitudini di consumo hanno trasformato strade, marciapiedi, negozi e parcheggi in una vera e propria infrastruttura logistica diffusa. Ma dietro il pacco che arriva alla porta c'è una macchina molto più complessa: corrieri, flotte, hub, subappalti, autisti, algoritmi e reti distributive che ogni giorno devono confrontarsi con congestione, costi, tempi di consegna e regole diverse da città a città.
Il volume racconta questa trasformazione attraverso numeri, esperienze italiane ed europee e il confronto tra modelli diversi di logistica urbana. Dalle ZTL alle zone a basse emissioni, dalla gestione degli spazi di carico e scarico ai microhub, dai locker alla cargo bike, dall'elettrificazione alla digitalizzazione, il libro mette a confronto problemi e possibili soluzioni, senza separare la sostenibilità dall'efficienza economica.
Una parte specifica è dedicata alle regole dell'ultimo miglio, con un Atlante delle principali città italiane che aiuta operatori logistici, flotte e amministrazioni a orientarsi tra accessi, restrizioni, finestre orarie e modalità di distribuzione.

Moderatore

Daniele Di Ubaldo, Direttore di UeT

Programma

Saluti
Claudio Villa, Presidente Gruppo Federtrasporti

Come cambia la logistica urbana
Deborah Appolloni, Giornalista UeT
Gennaro Speranza, Giornalista UeT

Le città al servizio delle merci
Lucia Pera, Responsabile Unità Operativa Pubblica Amministrazione di InfoCamere

Dalla parte degli operatori
Michela Crecco, Presidente Anis

Stefano Frisoni, Direttore Commerciale FS Logistix
Antonio Cuozzo, Global Operation Director Dif
Edoardo Gamberini, Head of Maxus Italy

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 16:30-17:30
Circular Lab Arena Hall B2

Da 20 anni sviluppiamo la bioeconomia: ora facciamola circolare

A cura di Sumus

Lingua: italiano

L'Italia è il secondo produttore europeo di carta riciclata e si distingue per i risultati raggiunti nella raccolta differenziata. Buone pratiche, norme e abitudini possono contribuire a rafforzare la circolarità, promuovendo l'impiego di materie prime seconde e la sostenibilità ambientale. Innovazione, investimenti e sviluppo industriale possono accompagnare questi percorsi virtuosi, mettendo in relazione le diverse filiere della bioeconomia.

Programma

Saluti iniziali, moderazione e conclusioni
Carlo Lusi, Socio fondatore, Sumus Italia

La normativa a supporto: Circular Economy Act, evoluzione dei CAM italiani e vigilanza sulla loro applicazione
Stefano Sassone, Responsabile Area Tecnica Cisambiente Confindustria

La bioeconomia e l'industria cartaria italiana
Massimo Medugno, Direttore Generale, Assocarta

Il riciclo degli imballaggi cellulosici: il ruolo del Consorzio e le sfide del PPWR
Roberto Di Molfetta, Direttore Generale, Comieco

Le buone pratiche nella raccolta dell'organico: qualità, performance negli impianti integrati e integrazione delle filiere
Massimo Centemero, Direttore Generale, CIC

Le biotecnologie ambientali: visione olistica e benefici per il settore ambiente e industria
Lorenzo Bertolotto, Amministratore Unico, Paneco Ambiente

La tecnologia al servizio delle buone pratiche: quando acciaio e software supportano la sostenibilità ambientale
Giampiero Bonazzoli, Presidente, GB.COM S.r.l.

Conclusioni

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 16:30-18:00
Circular & Healthy City District - Workshop Area Hall D3

GWP e circolarità: tra calcolo e strategie. Dove si incontrano la decarbonizzazione e la circolarità?

A cura di Green Building Council Italia

Lingua: italiano

Il tema della decarbonizzazione in edilizia coinvolge tutte le fasi della vita utile di un edificio, dalla produzione dei materiali alla gestione del fine vita dei suoi componenti. Il tema della circolarità dei materiali da costruzione e del loro impatto ambientale è già oggetto delle politiche nazionali come i CAM Edilizia ma l'impatto effettivo sulla decarbonizzazione della scelta dei materiali e degli scenari possibili per la loro gestione a fine vita è un argomento ancora poco affrontato. La sessione intende fare una panoramica su come il tema della circolarità influisca sulla misura della decarbonizzazione (GWP) e quanto le strategie e le opportunità legate alla scelta dei materiali e alla loro dismissione a fine vita possono influire sulle emissioni.

Presidente di sessione

Marco Caffi, Green Building Council Italia

Programma

16.30 *Introduzione e presentazione dei partecipanti*
Valentina Marino, Green Building Council Italia

16.40 *Circolarità e decarbonizzazione, calcolo e strategi*
Elisabetta Palumbo e Davide De Vito, UniBg

17.00 *Il regolamento Ecodesign e il ruolo delle banche dati*
Valentina Fantin, ENEA

17.20 *Quali solo le implicazioni per un'azienda*
Marco Baccaro, DT4

17.40 *Q&A e conclusioni*

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 17:00-18:00
Area Forum CIB Hall D5

Gestione e ottimizzazione degli impianti

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas

Lingua: italiano

Programma

Dalla pesa al gestionale: tracciabilità digitale dei conferimenti negli impianti di biogas e biometano
Fabrizio Tabacchi e Desiré Clienti, Società Cooperativa Bilanciai Campogalliano

Purificazione biogas: gestione efficiente e sostenibile
Alessandro Valentini, Desotec International

GRETA Zero Emission: monitorare il tasso di odorizzazione delle reti senza emissioni in atmosfera
Lorenzo Caseri, Regas

Miscelazione ottimizzata per una produzione biogas efficiente, pulita e circolare
Clara Rondinini, Xylem Water Solutions Italia

Monitoraggio dei composti organici volatili (COV) nei sistemi di abbattimento a carbone attivo
Riccardo Boarelli, Pollution

Exhibitors and Partners Events

03 novembre 2026 17:00-18:00
Textile District - Workshop Area Hall D2

ESPR tessile al collaudo. L'ecodesign prende forma nelle filiere

A cura di EconomiaCircolare.com

Lingua: italiano

Quanto dura un vestito? Quanto è riciclabile, su una scala da zero a dieci? Qual è l'impronta ambientale della sua produzione? Sono alcune delle domande al centro del confronto europeo sull'ecodesign dell'abbigliamento. L'Ecodesign for Sustainable Products Regulation (ESPR) prevede che su aspetti come questi possano essere fissati requisiti di prestazione e di informazione, da verificare con metodi di prova standardizzati e da rendere accessibili attraverso il Digital Product Passport (DPP): per i prodotti a cui si applicheranno, condizioni di immissione sul mercato europeo.

Su queste domande il Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea ha passato al vaglio letteratura scientifica, dati di mercato e pratiche industriali per ricostruire cosa si sa oggi, e con quale solidità, su durabilità, riciclabilità, contenuto di riciclato e della fase manifatturiera. Ne è nata una base di evidenze sull'ecodesign dell'abbigliamento con cui tutto il percorso verso l'atto delegato dovrà confrontarsi. Sapere a che punto è questo cantiere significa leggere in anticipo le regole con cui il settore dovrà misurarsi, quando c'è ancora margine per orientare progettazione, approvvigionamenti e investimenti.

Intanto c'è chi i criteri di circolarità li sta già collaudando, senza aspettare la Gazzetta ufficiale. Imprese che hanno riprogettato materiali, prodotti e tecnologie di processo per ridurre scarti e consumi, e che stanno strutturando la tracciabilità dei dati lungo la catena di fornitura. Università e centri di ricerca che portano i criteri di durabilità e riciclabilità dentro il progetto, a monte della produzione. Esperienze nate nei distretti e nei territori, che oggi funzionano da banco di prova della normativa in arrivo.

Da una parte lo stato dell'arte delle evidenze tecnico-scientifiche raccolte a livello europeo, dall'altra le soluzioni di chi ne sta già applicando i criteri: è mettendole a confronto in questo panel che capiremo cosa è già tecnicamente fattibile, dove restano i nodi e come arrivare all'applicazione dei requisiti con un vantaggio competitivo.

Programma

Modera:
Vittoria Moccagatta, Giornalista EconomiaCircolare.com

Intervengono:
Antonio Delre, Project Officer per l'economia circolare e l'industria sostenibile Joint Research Centre (JRC)

Carlo Brondi, Ricercatore scientifico STIIMA-CNR
Luca Campadello, Direttore Generale Erion Textiles
Elena Barone, Responsabile dei servizi di consulenza SPIN360

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 10:00-11:30
Ocean Arena Hall Est

Oltre la raccolta differenziata: regolare per riciclare

A cura di Ricicla.tv

Lingua: italiano

Il ruolo di ARERA nella transizione verso una gestione dei rifiuti orientata alla qualità e al recupero di materia

La regolazione del settore dei rifiuti urbani entra in una fase di consolidamento ed evoluzione, nella quale la misurazione delle prestazioni e il riconoscimento dei costi efficienti si accompagnano a una crescente attenzione per la qualità dei flussi raccolti e per i risultati effettivi del recupero di materia. Dal nuovo metodo tariffario MTR-3 alla regolazione della qualità tecnica, ARERA ha introdotto strumenti destinati a incidere sull'organizzazione dei servizi, sulle performance ambientali e sull'efficienza delle filiere di trattamento e riciclo.

In questo scenario, il convegno propone un confronto tra regolatore, enti di governo d'ambito e rappresentanti delle filiere industriali per analizzare gli strumenti già operativi, le prospettive di evoluzione del quadro regolatorio e le opportunità per valorizzare la qualità della raccolta differenziata, ridurre gli scarti e migliorare l'effettivo recupero di materia. Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo della tariffazione puntuale, agli indicatori di qualità e ai meccanismi capaci di orientare le prestazioni dei gestori verso obiettivi condivisi di efficienza e circolarità.

Programma

Modera: Luigi Palumbo

Intervengono:
Alessandro Bratti, ARERA
Vito Belladonna, ATERSIR / ANEA
Fabio Costarella, Vicedirettore CONAI
Edo Ronchi, Fondazione Sviluppo Sostenibile
Massimo Centemero, Direttore Generale CIC
Gaetano Drosi, Presidente PAYT Italia
Ferdinando Di Mezza, Presidente sezione RU Assoambiente

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 10:00-11:30
Sala Rossa Hall Sud

Presentazione di Atlantide App

A cura di Wolters Kluwer

Lingua: italiano

In anteprima la presentazione di Atlantide APP, la nuova funzionalità di Atlantide, software per la gestione dei rifiuti d Wolters Kluwer, che porta l'operatività direttamente sul campo.

Produttori, trasportatori e impianti, con l'utilizzo della nuova APP potranno: compilare, gestire e firmare gli xFIR da smartphone e tablet oltre ad accedere alle informazioni operative in tempo reale e gestire gli adempimenti RENTRI ovunque si trovino. Atlantide APP consente la condivisione dei dati e dei documenti in modo immediato tra ufficio e operatori sul territorio.

Due appuntamenti: ore 10.00 e ore 10.45

Relatore: Mirko Chiera, Product Manager Wolters Kluwer

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 10:00-13:00
Sala Gardenia Hall D7

Progettare per la sostenibilità: tecnologie trenchless, materiali ed economia circolare

A cura di IATT (Italian Association for Trenchless Technology)

Lingua: italiano

Le tecnologie trenchless rappresentano uno strumento strategico per una progettazione infrastrutturale sostenibile e orientata all'economia circolare, riducendo scavi, tempi di intervento, emissioni, consumi energetici e impatti sul territorio. Il workshop, approfondirà il loro impiego nella posa e nel risanamento delle reti idriche, evidenziando l'importanza di una corretta progettazione e della scelta consapevole di materiali e tecnologie. Saranno considerati gli aspetti tecnici, economici e ambientali, attraverso un approccio basato sul ciclo di vita, sulla durabilità e sulla circolarità dei materiali e delle soluzioni adottate. Case history e testimonianze di imprese specialistiche completeranno il confronto, offrendo a utilities, enti e progettisti strumenti concreti per individuare soluzioni efficienti, sostenibili e coerenti con i principi dell'economia circolare.

IATT invita ad iscriversi per partecipare al suo convegno al seguente link di registrazione.

Sono stati richiesti Crediti Professionali Formativi al Consiglio Nazionale degli Ingegneri e al Consiglio Nazionale dei Geologi.

Programma

9:45 Registrazione partecipanti

10:00 *Tecnologie trenchless: regolamentazione e transizione ecologica*
Paola Finocchi, Segretario Generale IATT

10:20 *Riabilitazione di condotte di acquedotto in cemento amianto con liner autoportanti*
Arnold Cekodhima, Danphix spa

10:40 *L´impiego delle tubazioni in ghisa sferoidale per posa in opera con tecnologie no-dig; tipologia di tubazione e case history*
Luca Frasson, Tiroler Rohre

11:00 *La tecnologia CIPP – riabilitazione strutturale di condotte in pressione e a pelo libero*
Matteo Lusuardi, Benassi srl

11:20 *Liner PRFV speciali per le sfide più complesse del relining CIPP. Dove i prodotti convenzionali si fermano, iniziano le soluzioni Brandenburger*
Marcello Leonardi, Brandenburger Liner GmbH & CO.

11:40 *Approccio integrato alla gestione delle infrastrutture: dal rilievo e monitoraggio alla progettazione degli interventi fino alla realizzazione e manutenzione con tecnologie a basso impatto*

Karim Ladjeri, Ekso srl

12:00 *Tecnologia ASOE Hose Liner: Potenzialità e Benefici del Relining a Pressione*
Michele Libraro, WPR Service srl

12:20 *Tubazioni in gres ceramico: una scelta sostenibile, dal materiale alla posa NO-DIG*
Federico Proietti, Società del Gres spa

12:40 Dibattito e chiusura lavori

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 10:00-13:00
Sala Girasole Hall B7

Rischi e opportunità per gli operatori del settore nel nuovo quadro strategico ARERA 2026–2029

A cura di Mediacom

Lingua: italiano

Il nuovo quadro strategico ARERA 2026–2029 apre una fase di evoluzione per il settore dei rifiuti, con possibili ricadute sui processi, sugli adempimenti e sull'organizzazione dei servizi. Per i gestori, interpretare il contesto regolatorio e prepararsi ai cambiamenti significa anche individuare opportunità per migliorare la qualità e l'efficienza della gestione.

Il workshop riunisce competenze normative, ESG e tecnologiche per offrire una lettura delle sfide che attendono gli operatori e approfondire gli strumenti utili ad affrontarle. L'incontro esaminerà i possibili impatti della regolazione, del nuovo bando, i requisiti di sostenibilità e le soluzioni organizzative e digitali a supporto della compliance, con l'obiettivo di tradurre gli obblighi in azioni concrete.

Programma

10:00 *Saluti e apertura dei lavori: obiettivi dell'incontro e principali sfide per gli operatori del settore*
Domenico Ruggiero, Utilitalia
Andrea Di Pasquale, Mediacom Lab srl

10:30 *Il servizio rifiuti nel quadriennio 2026–2029: evoluzione normativa e regolatoria nei rapporti tra enti affidanti e gestori*
Angelo Annibali, AOR Avvocati

11:00 *Gli impatti per i gestori: il nuovo bando Arera, i rischi dello sharing e della perdita dell'equilibrio economico finanziario dell'appalto*
Francesco Causo, VITRUVIO Srl Sb

11:30 *Sostenibilità e compliance: requisiti, dati e processi a supporto degli obblighi normativi*
Raffella Papa, Intramedia srl

12:00 *Strumenti a supporto dei gestori: soluzioni ed esperienze applicative per monitorare le attività e governare la compliance*
Andrea Di Pasquale, Mediacom Lab srl

12:30 Domande dal pubblico e conclusioni

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 10:15-11:15
Circular & Healthy City District - Workshop Area Hall D3

Consiglio Nazionale Aperto Associazione Rete dei Comuni Sostenibili

A cura di Rete dei Comuni Sostenibili

Lingua: italiano

Il Consiglio Nazionale è uno degli organi fondamentali della Rete dei Comuni Sostenibili. Sulla base degli indirizzi definiti dall'Assemblea, contribuisce a definire le strategie dell'Associazione e delibera sulle principali iniziative e questioni di rilevanza nazionale, orientando il programma delle attività e lo sviluppo della Rete. La seduta sarà anche un momento aperto di confronto e conoscenza, pensato per amministratori, enti e realtà interessate ad approfondire il ruolo dell'Associazione, le sue attività e le opportunità di collaborazione. Nel corso dell'incontro saranno inoltre presentate alcune delle principali iniziative e progettualità nazionali della Rete dei Comuni Sostenibili, con particolare attenzione alle attività rivolte ai Comuni e agli altri enti locali. Un'occasione per conoscere più da vicino la Rete, condividere idee e prospettive e approfondire le prossime attività dell'Associazione.

Programma

Interverranno, tra gli altri: i Presidenti Valerio Lucciarini De Vincenzi e Benedetta Squittieri, il Vicepresidente Alessandro Broccatelli, il Direttore generale Giovanni Gostoli e il Direttore tecnico Maurizio Gazzarri.
Tutti gli aggiornamenti e il programma dell'evento: www.comunisostenibili.eu - `segreteria@comunisostenibili.eu`

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 10:15-11:15
Area Forum CIB Hall D5

Manutenzione e sicurezza degli impianti

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas

Lingua: italiano

Programma

Linee guida per il contenimento delle perdite di metano negli impianti di digestione anaerobica
Stefano Trotta, CRPA

Target RED III: Riduzione e Tracciabilità delle Emissioni di Metano in un Unico Flusso Digitale
Sergio Rigamonti, TGI Tank Gauging Italia

Biometano 4.0. Un unico Agente AI per l'intero ciclo di sviluppo dell'impianto
Marco Guyot Bourg Cristiano, Corradi e Ghisolfi

Manutenzione predittiva: come ridurre i rischi di fermo impianto
Micheal Ghezzi, Bright Renewables

Dall'integrazione dei sistemi alla manutenzione predittiva: il valore di MTMCONNECT
Alberto Fassi, MTM Energia

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 10:30-11:30
Textile District - Workshop Area Hall D2

Costruire il mercato del riciclo tessile: standard UNI, compliance chimica, marketplace ed esperienze industriali a confronto

A cura di ANCITEL

Lingua: italiano

La raccolta differenziata dei rifiuti tessili e l'introduzione dei regimi EPR stanno portando alla crescita dei volumi di questa frazione da gestire. La chiusura del ciclo dipende però dalla capacità di trasformarli in Materie Prime Seconde (MPS) competitive e conformi alla normativa e agli standard, in grado di essere movimentate all'interno di un marketplace strutturato in cui domanda e offerta di usato e riciclato si incontrino su basi trasparenti.

Il convegno analizza le condizioni per costruire questo mercato attraverso il confronto tra normazione tecnica, operatori di gestione e valorizzazione del rifiuto, laboratori di testing e industria del riciclo. I temi al centro della discussione sono:

- *norme tecniche UNI per la classificazione e la gestione dei*
- *rifiuti tessili;*
- *selezione dei flussi raccolti ed evoluzione del mercato second*
- *hand;*
- *conformità chimica dei materiali riciclati ai requisiti REACH,*
- *con particolare attenzione ai PFAS;*
- *tecnologie e modelli di filiera per la valorizzazione delle*
- *frazioni non riutilizzabili;*
- *regole di mercato, tutela della concorrenza e ritorno del*
- *valore, in coerenza con il dettame normativo.*

L'obiettivo è offrire una lettura integrata delle barriere e delle leve per rendere competitiva l'intera filiera.

Programma

Moderatore:
Silvia Gambi, Solo Moda Sostenibile

Interventi:
Piero Pin, vice-Presidente commissione CT046 di UNI

Enrico Fatarella, Laboratory Business Development Manager TIL
Fabio Marseo, vice-Presidente di Corertex
Antonio Alessandro Valerio, RES S.p.A.
Filippo Bernocchi, Ancitel Energia e Ambiente
Alessandro Canovai, PLURES S.p.A.
Francesco Tiezzi, PLURES S.p.A.

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 10:30-11:30
Innovation Arena - Hall Sud

PFAS: Le (im)possibili verità. Un'indagine scientifica in scena.

A cura di Fondazione Erica

Lingua: italiano

PFAS: Le (im)possibili verità è un'indagine scientifica in scena: 45 minuti costruiti con il linguaggio e il ritmo del true crime per raccontare un "caso" ambientale in cui il principale sospettato è invisibile.

A guidare l'indagine è **Marco Gisotti**, giornalista e narratore-investigatore, che apre il fascicolo, segue gli indizi e interroga i testimoni.

Con lui **Davide Calgaro**, comico e attore, è la voce del pubblico: ironico, disincantato, trasforma dubbi e paure in domande semplici, dirette e talvolta scomode.
Giuseppe Ungherese, da anni impegnato sul fronte dei PFAS attraverso ricerca, campagne e monitoraggi, è il testimone che ricostruisce come il "caso" sia emerso e perché oggi non possa più essere considerato un problema locale.
Agata Novati, Ricerca e Sviluppo di Erica Srl, porta infine il contributo della ricerca scientifica e lo sguardo verso le possibili soluzioni.

Tra prove, mappe, dati, immagini, battute e colpi di scena, l'indagine conduce il pubblico dalla scoperta del problema fino al verdetto finale: oggi non possiamo più dire di non sapere.

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 10:30-12:00
Sala Camelia 1 piano Hall B6

La sostenibilità nelle politiche e nei numeri

A cura di SEL, Regione Basilicata

Lingua: italiano

Il workshop si dividerà in due momenti. Il primo sarà dedicato alle politiche europee per lo sviluppo dell'economia circolare, paradigma produttivo indispensabile per raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica e sul quale c'è attesa per la proposta legislativa annunciata dalla Commissione europea. Raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale e rilanciare al contempo l'industria è una priorità dell'Unione europea su cui si concentrano gli sforzi anche a livello nazionale e locale. Il Parlamento europeo preme per conciliare le politiche politiche ambientali con lo sviluppo industriale. La Commissione Ue risponde con diverse misure, tra le quali l'atteso Circular economy act. Il workshop intende approfondire da un lato le linee strategiche del provvedimento, con il quale l'Unione europea vuole dare un impulso decisivo al paradigma produttivo basato sulla circolarità delle materie prime, questione centrale per l'autonomia strategica dell'Ue e per il raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica. Dall'altro lato, l'esperienza della Regione Basilicata aiuterà a comprendere come le politiche europee si debbano calare nella realtà locale per trovare un'efficace attuazione.
Il secondo momento sarà dedicato ad approfondire i numeri della sostenibilità e l'importanza che hanno i dati nell'elaborazione delle politiche da adottare, tanto a livello pubblico quanto nel settore privato, per perseguire uno sviluppo sostenibile.
Che ruolo hanno i dati nella comprensione e nella misurazione della transizione sostenibile, e di conseguenza nell'elaborazione delle politiche e delle iniziative da mettere in campo? Attraverso il contributo di istituzioni e organizzazioni autorevoli, l'incontro metterà a confronto diverse chiavi di lettura utili a fotografare l'evoluzione dell'Italia sul piano ambientale ed economico. Dalla competitività delle imprese alla qualità del lavoro, dall'uso delle risorse alla decarbonizzazione, fino alle disuguaglianze territoriali e al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda

2030, i numeri
diventano uno strumento essenziale per interpretare i cambiamenti in corso e orientare le decisioni.
I dati raccontano anche diversi distretti territoriali ed economici del territorio italiano, tra cui best case
nel settore delle energie rinnovabili. L'evento intende offrire a imprese, istituzioni e cittadini una
lettura condivisa dei principali trend, evidenziando progressi e opportunità e promuovendo una
cultura della sostenibilità fondata su dati comparabili e accessibili.

Presidente di Sessione:

Luca Zorloni, Gea Agency

Programma

10.30 *Saluti istituzionali*
Carlo Corazza, Direttore dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia
Laura Mongiello, Regione Basilicata, Assessora all'Ambiente e alla Transizione energetica
Luigi Modrone, Amministratore unico della Società energetica lucana

10.45 *Sostenibilità e rilancio industriale europeo: l'economia circolare nelle politiche dell'UE e*
l'esperienza locale in Basilicata
Intervengono:
Stefano Soro, Commissione Ue, Capo unità DG GROW F.3
Salvatore Margiotta, Regione Basilicata, Responsabile Economia circolare, Rifiuti e Bonifiche della DG Ambiente

11.15 *I numeri della sostenibilità*
Intervengono:
Marco Frey, Symbola, Presidente del Comitato scientifico
Alessandro Rinaldi, Vicedirettore generale dell'Istituto Tagliacarne
Michela Muscettola, Asvis, Area Ricerca
Antonio Angelino, CDP, Responsabile Valutazione Sostenibilità e Impatto ex ante
Isabella Manfredi, Sustainability Makers, Presidente
Carmen Coviello, Regione Basilicata, Consulente Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela
del Territorio
Piernicola Pisani, Società Energetica Lucana, Direttore generale

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 10:30-12:30
Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Il ruolo dei Parchi Nazionali e delle Aree marine Protette nel piano nazionale di ripristino

A cura di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Lingua: italiano

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 11:00-13:00
Sala Abete Hall A7

Rigenerare per trasformare: la reindustrializzazione dei siti dismessi tra economia circolare e transizione energetica

A cura di Confindustria Energia

Lingua: italiano

La rigenerazione dei siti industriali dismessi è un'opportunità per coniugare tutela ambientale, politica industriale, economia circolare e transizione energetica. L'evento, promosso da Confindustria Energia e sviluppato con TEHA Group, parte dallo Studio Strategico "Rigenerare per trasformare", che ha analizzato 126 siti industriali dismessi o in dismissione e individuato otto modelli di riconversione.
Il confronto tra imprese e istituzioni sarà dedicato alle condizioni necessarie per trasformare questo potenziale in investimenti concreti: integrazione tra bonifica e progetto industriale, certezza dei procedimenti, proporzionalità degli interventi, coordinamento istituzionale e strumenti per favorire nuovi investimenti. L'obiettivo è fare della bonifica l'avvio di un nuovo ciclo di sviluppo industriale, energetico ed economico.

Presidenti di sessione

Modestino Colarusso, Direttore Generale, Confindustria Energia

Programma

11.00 Apertura dei lavori e saluti istituzionali
Gianni Murano, Vicepresidente, Confindustria Energia e Responsabile del progetto

11.10 *Presentazione dello Studio Strategico "Rigenerare per trasformare"*
Lorenzo Tavazzi, Senior Partner e Responsabile Area Scenari e Intelligence, TEHA Group

11.35 *Tavola rotonda: "Dallo Studio all'attuazione: come sbloccare la reindustrializzazione dei siti dismessi"*
Modera Lorenzo Tavazzi, Senior Partner e Responsabile Area Scenari e Intelligence, TEHA Group
Partecipano rappresentanti di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ISPRA e Legambiente, da definire; Eni Rewind ed Edison Regea, partecipazioni da confermare.

12.30 Dibattito e confronto con il pubblico

12.50 Conclusioni e prossimi passi
Modestino Colarusso, Direttore Generale, Confindustria Energia

13.00 Chiusura dei lavori

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 11:15-12:45
Area Forum CIB Hall D5

La gestione digitale del biogas e del biometano

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas

Lingua: italiano

Programma

STARFISH per il biometano: dal dato alla supervisione intelligente del processo
Maurizio Crivellari, Ivory7

BioHub Energetico: Realizzazione dell'Impianto e Digitalizzazione per la Gestione della Sostenibilità - case study
Paolo Gonfiotti, SGR Biomethane

Progettare il biogas pensando al futuro: dal BIM al PIMM (Plant Information Modeling & Management)
Francesco Pais, Esain

De-risking degli impianti: il valore strategico di monitoraggio intelligente e Operation Management
Marco Vigino, Entsorga

La CO2 risparmiata dagli impianti biogas e biometano: il sistema obbligatorio e quello volontario a confronto
Laura Brida, Eco8

Il sistema operativo degli impianti Biogas e Biometano
Giovanni Corso, Sikuel

Digitalizzazione dei sistemi di gestione della sostenibilità: dalla tracciabilità dei dati all'integrazione aziendale
Anda Visan, Fiamma Verde

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 11:30-13:00
Sala Tulipano Hall B6

Piccolo rifiuto, grandi alleanze. Economia circolare e gestione dei rifiuti di piccole dimensioni: la collaborazione tra pubblico e privato

A cura di Human Maple

Lingua: italiano

Presidente di sessione

Andrea Vassallo, Sustainability & Impact Architect Human Maple

Programma

11.30 Introduzione: *Il progetto Human Maple*
Andrea Vassallo, Sustainability & Impact Architect, Human Maple

12.00 *Il peso di ciò che è piccolo*

12.20 *Dal marciapiede alla materia*

12.30 *L'alleanza alla prova*

12.40 *Misurare per cresce*

Intervengono:
Marco Boccia, Chairman & Co-founder, Human Maple
Barbara Magi, Assessore Ambiente, Comune di Siena
Alessandro Broccatelli, Presidente, Leganet
Fabia Ferrioli, Responsabile Progettazione e Standardizzazione del Servizio, Gruppo Hera
Per partecipare al suo evento, Human Maple invita a registrarsi al seguente link: registrati.

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 12:00-13:00
Textile District - Workshop Area Hall D2

Materiali naturali, filiere condivise: tessile, pelle e agroalimentare in transizione

A cura di SPIN360

Lingua: italiano

Fibre, pelle e prodotti alimentari sono profondamente interconnessi attraverso filiere condivise a monte, che partono da agricoltura, allevamento e uso del suolo.
Pur essendo regolati e gestiti come settori separati, affrontano sfide sempre più simili: requisiti di tracciabilità, pressioni sulla sostenibilità, gestione dei rifiuti, valorizzazione dei sottoprodotti e schemi di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR).

Il panel esplora le interdipendenze strutturali tra le catene del valore di tessile, pelle e agroalimentare, mostrando come le decisioni prese a monte incidano direttamente su qualità dei materiali, performance ambientale e circolarità a valle.
L'obiettivo è quello di favorire il dialogo tra settori per un approccio più integrato alla governance dei materiali naturali, superando i silos e abilitando soluzioni sistemiche per sostenibilità ed economia circolare.

Programma

Apertura e Introduzione:
I materiali naturali e le Linee guida UNIDO
Federico Brugnoli, CEO & Founder, SPIN360

Tavola rotonda: la prospettiva di ogni filiera
Sergio Capaldo, Amministratore Delegato, La Granda
Tiziano Giordano, Sustainability Manager, SCARPA S.p.A.
Daniela Antunes, Marketing Manager, Fulgar

Q&A e confronto sui temi comuni

Conclusioni

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 12:00-13:00
Innovation Arena - Hall Sud

Sostenibilità e competitività: ricerca di nuovi modelli industriali

A cura di RenoveBio

Lingua: italiano

L'evento, organizzato da RenoveBio, sarà dedicato alla presentazione del progetto Bioripa, un'iniziativa di riconversione industriale situata a Lucera, in località Ripatetta, che prevede il passaggio dal compostaggio alla produzione di biometano. L'incontro rappresenterà un'occasione di confronto sul ruolo dell'innovazione tecnologica e delle energie rinnovabili nella definizione di nuovi modelli industriali sostenibili e competitivi. Attraverso il contributo di rappresentanti del mondo imprenditoriale, tecnologico e accademico, saranno approfondite le opportunità offerte dall'integrazione tra produzione di biometano, energia fotovoltaica e sistemi di accumulo energetico (BESS), con particolare attenzione ai temi dell'autoconsumo, della flessibilità e della resilienza energetica. L'iniziativa intende promuovere il dialogo tra imprese, ricerca e innovazione, evidenziando come la transizione energetica possa rappresentare non soltanto una sfida ambientale, ma anche un'importante opportunità di sviluppo e competitività per il sistema produttivo.

Programma

12.00 Apertura e presentazione dell'evento
Introduce e coordina Micky de Finis, giornalista e Consigliere Nazionale FIGEC (Federazione Italiana Giornalismo Editoria e Comunicazione).

12.05 Saluti iniziali
Antonio Salandra, Presidente del Gruppo Fortore Energia e Amministratore Unico di Bioripa Srl

12.10 Il progetto di riconversione: dal compostaggio al biometano
Luigi Rutigliano, Project and Permitting Manager, Bioripa Srl

12.30 Energia come fattore di competitività: autoconsumo, flessibilità e resilienza
Nicola Goffredo, CTO, Fortore Energia SpA.

12.35 Tecnologia per un biometano sostenibile
Federico Capra, R&D Manager, Gruppo AB.

12.40 Intervento dell'Università degli Studi di Foggia
Nicola Faccilongo, Università degli Studi di Foggia.

12.45 Question time

12.55 Saluti istituzionali e conclusioni

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 14:00-15:00
Area Forum CIB Hall D5

Valorizzazione delle biomasse e dei sottoprodotti – Parte I

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas

Lingua: italiano

Programma

Biogas, l'innovazione non si ferma. Nuovi brevetti BTS per valorizzare le biomasse e aumentare le performance dell'impianto
Isabella Porqueddu e Bettina Müller, BTS

Bioaugmentation in digestione anaerobica con batteri e funghi selezionati
Lorenzo Bertolotto, Paneco Ambiente

Fuori sassi, ferri e corpi estranei. Dentro il valore. Il pretrattamento di paglia e letami che valorizza Ia biomassa e protegge il tuo impianto
Alessandro Candian, Renovebio

Dagli scarti al biometano: l'alimentazione solido-liquida per valorizzare matrici non convenzionali
Enrico Bernardi, Vogelsang

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 14:00-15:30
Sala Tiglio Hall A6

La trasformazione tecnologica nel settore dei servizi ambientali: dati geospaziali e modelli di gestione del territorio

A cura di AMA

Lingua: italiano

Il panel approfondisce l'impatto della trasformazione tecnologica nel settore dei servizi ambientali a partire dal caso "Ucronia" e dall'utilizzo dei dati geospaziali.

Il dibattito sarà l'occasione per approfondire il modo in cui l'innovazione tecnologica sta modificando l'industria del ciclo dei rifiuti e l'impatto che tale innovazione può produrre nel più ampio contesto del controllo e monitoraggio dei territori. Il caso AMA-Ucronia offrirà un'applicazione concreta di questo approccio nel ciclo dei rifiuti e nell'igiene urbana: un gemello digitale geografico che integra dati territoriali e operativi per anticipare le criticità, ottimizzare mezzi e interventi, monitorare le aree sensibili e rafforzare il presidio della città.

Nel corso del panel saranno inoltre rappresentati i principali progetti di innovazione che due grandi realtà come ASIA e Plures stanno implementando nei loro territori.

Con le Istituzioni presenti, il confronto sarà l'occasione per approfondire il modo in cui i processi di innovazione tecnologica possano diventare patrimonio comune del settore e quali leve strategiche il decisore può azionare per favorire investimenti in tecnologie utili allo sviluppo dell'industria del ciclo dei rifiuti.

Programma

Moderatore:
Fabio Insenga, Vicedirettore Adnkronos

Introduzione: *Video di presentazione di Ama S.p.A.*

L'impatto dei dati geospaziali nella gestione del territorio

Il ruolo dei dati geospaziali e della tecnologia GEO
Andrea Taramelli, Professore ordinario, IUSS Pavia e Principal Investigator del Gruppo di Telerilevamento ISPRA

Il progetto IRIDE e la collaborazione con AMA
Federica Mastracci, Service Segment Coordinator per il progetto IRIDE di ESA

La trasformazione digitale nella gestione del ciclo dei rifiuti: il modello Ucronia di Ama e le altre best practice

Intervengono:
Bruno Manzi, Presidente AMA S.p.A
Lorenzo Perra, Presidente Plures S.p.A.
Simone Paoli, Direttore Impianti e Trasformazione Digitale Asia Napoli

Green&Blu: il ruolo delle istituzioni per sostenere l'innovazione tecnologica nei servizi ambientali

Intervengono:
Maria Alessandra Gallone – Presidente, ISPRA e SNPA
Laura D'Aprile, Capo dipartimento del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 14:00-15:30
Sala Abete Hall A7

Biodiversità, circolarità e agricoltura rigenerativa: dichiarazioni ambientali credibili per imprese e filiere

A cura di ICEA (Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale)

Lingua: italiano

VERIFICA E CERTIFICAZIONE NEL QUADRO DELLA DIRETTIVA EMPCO

La biodiversità, dagli organismi del suolo agli impollinatori, fino alla varietà di colture e habitat, garantisce i servizi ecosistemici da cui dipendono tutte le filiere che utilizzano materie prime di origine agricola: non solo l'agroalimentare, ma anche tessile, cosmetica, chimica verde, packaging, bioenergie ed edilizia, con i materiali da costruzione di origine vegetale. L'agricoltura rigenerativa tutela e ripristina questa biodiversità, migliorando la fertilità dei suoli e la resilienza degli ecosistemi e rendendo più sicure e sostenibili le forniture per l'intera catena del valore. In un'ottica circolare, sottoprodotti e residui delle diverse filiere possono tornare al suolo o diventare nuove risorse, rafforzando il legame tra produzione e rigenerazione della natura.

Dal 27 settembre 2026 si applica la Direttiva (UE) 2024/825 (EmpCo), che vieta le dichiarazioni ambientali generiche e i marchi di sostenibilità non basati su un sistema di certificazione o non istituiti da autorità pubbliche. Ogni affermazione ambientale, comprese quelle sulla biodiversità, dovrà quindi essere supportata da dati misurabili e verificati da parte terza.

Il seminario, organizzato da ICEA in collaborazione con ARB SB e Coo'ee Italia, mette a confronto imprese delle filiere food e non food, istituzioni, organismi di certificazione ed esperti su tre aspetti: come misurare gli effetti delle pratiche circolari e rigenerative sulla biodiversità, quali strumenti di verifica e certificazione utilizzare, come comunicare i risultati in modo corretto e conforme alle nuove regole.

Programma

Moderatore:
Giuliano D'Antonio, Consigliere ICEA Delegato alle Relazioni Esterne

Nature credits, ripristino della natura e bioeconomia circolare: dalla verificaca dei risultati a dichiarazioni ambientali credibili
Mariano Serratore, Direttore Tecnico ICEA

Suolo vivo: l'esperienza di EROC tra scienza del suolo e agricoltura biologica e rigenerativa

Simona Mazza e Marco Vattese, Agronomist Specialist – EROC

Dalla conoscenza all'azione: il ruolo della biodiversità nelle decisioni d'impresa
Silvia Scarian Monsorno, Biodiversity Nature Risk Specialist, BiodiversitARB – ARB SB

Dalla teoria alla pratica: il progetto Biodiversità a Gardaland
Alberto Giacomello, Head of Environment, Sustainability and Landscape, Gardaland S.r.l.

Beewashing: la nuova declinazione del greenwashing. Come tutelare la propria azienda con un approccio scientifico
Ada Rosa Balzan, CEO e Founder ARB SB, Independent Expert alle Nazioni Unite

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 14:00-15:30
Sala Tulipano Hall B6

I primi dieci anni di RenOils: le sfide, i traguardi, il futuro, una scommessa vinta.

A cura di RenOils

Lingua: italiano

Nel decennale sua fondazione, RenOils celebra il proprio decennale con un convegno che è insieme un bilancio e uno sguardo in avanti. In dieci anni di attività il Consorzio ha raccolto e avviato a recupero circa 400.000 tonnellate di oli e grassi alimentari esausti, trasformando un rifiuto potenzialmente inquinante in una risorsa concreta per l'economia circolare, attraverso una rete capillare che oggi raggiunge tutte le Regioni italiane.

Il convegno mette al centro il modello consortile come strumento di politica ambientale: efficace, radicato sul territorio, sostenibile senza oneri per la finanza pubblica. Un modello che ha funzionato perché ha saputo costruire un sistema di governance condivisa tra operatori della filiera, istituzioni locali e comunità.

Al tavolo si confronteranno il management attuale e storico di RenOils, protagonisti del dibattito ambientale nazionale e rappresentanti delle istituzioni, per ragionare insieme su quanto è stato fatto e su cosa serve per continuare a crescere: nuovi Comuni da raggiungere, nuove filiere da integrare, nuove alleanze da costruire con il mondo della ristorazione, dell'agroalimentare e degli enti locali.

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 14:00-15:30
Sala Gardenia Hall D7

Lo Spazio al Servizio dell'Ambiente - Dalla Gestione Urbana al Monitoraggio Marino

A cura di Planetek

Lingua: italiano

Come possono le Pubbliche Amministrazioni utilizzare i dati satellitari per monitorare il territorio e l'ambiente? E come orientarsi tra le numerose possibilità offerte dall'Osservazione della Terra, scegliendo i dati più adatti alle proprie esigenze operative?

Il workshop mette a confronto due esperienze applicative: quella del Comune di Palermo, nell'ambito della gestione urbana e territoriale, e quella dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), impegnato nel monitoraggio dei rifiuti marini attraverso dati satellitari ottici e radar.

Attraverso una tavola rotonda e la presentazione di casi concreti, i due enti condivideranno approcci, esigenze e criteri di scelta, affrontando alcune delle principali sfide nell'utilizzo dei dati satellitari: dalla selezione delle immagini alla pianificazione delle acquisizioni, fino alla gestione delle risorse disponibili.

L'incontro, organizzato da Planetek Italia, approfondirà inoltre gli strumenti e le modalità di accesso ai dati satellitari, tra cui il servizio ImageryPack, e offrirà uno sguardo sulle opportunità future del programma satellitare italiano IRIDE.

Un'occasione di confronto rivolta a Pubbliche Amministrazioni, enti territoriali e operatori ambientali interessati a integrare i dati satellitari nelle proprie attività di monitoraggio e gestione del territorio.

Programma

Apertura | Dallo Spazio alle decisioni

Il contributo dell'Osservazione della Terra al monitoraggio ambientale e alla gestione del territorio.

Accesso e utilizzo dei dati satellitari

Come orientarsi tra le diverse tipologie di immagini, gli strumenti di ricerca e le modalità di acquisizione, con un approfondimento su ImageryPack.

Tavola rotonda | Esperienze e sfide a confronto

Comune di Palermo e INGV si confrontano sulla scelta dei dati, sulle esigenze operative e sulle prospettive dell'Osservazione della Terra, anche alla luce del programma IRIDE.

Casi applicativi | Dalla gestione urbana al monitoraggio marino

-
- Comune di Palermo: utilizzo dei dati satellitari per la gestione del
- territorio urbano.
-
- INGV: monitoraggio dei rifiuti marini attraverso dati satellitari
- ottici e SAR.

Conclusioni e confronto con il pubblico

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 14:00-15:30
Sala Girasole Hall B7

La nova intelligenza della circolarità - Dalla sostenibilità misurabile all'intelligenza artificiale

A cura di NolPal

Lingua: italiano

La sostenibilità si misura. L'intelligenza la fa evolvere.

Un incontro dedicato all'evoluzione della circolarità nella supply chain, attraverso i risultati degli studi LCA condotti dal Politecnico di Milano sui progetti NolPal sviluppati in collaborazione con CIA, realtà della Grande Distribuzione Organizzata del sistema Conad, e importanti Industrie di Marca, tra cui Eridania, Sibeg e Orogel.
Dall'analisi dei benefici ambientali dei modelli di gestione e noleggio pallet EPAL alle nuove frontiere dell'innovazione digitale, fino alla presentazione in anteprima di NOVA, il nuovo Company Brain di NolPal, sviluppato per connettere dati, conoscenze e processi attraverso l'intelligenza artificiale.

Programma

14.00 Apertura e introduzione ai lavori

Moderatore:
Luca Maria De Nardo, Giornalista ed editore di COM.PACK, rivista tecnica sull'imballaggio

La sostenibilità misurabile: il contributo della ricerca scientifica
Analisi del ciclo di vita e valutazione dei benefici ambientali dei modelli di gestione e noleggio pallet EPAL.
Paola Gallo Stampino, Professoressa associata – Politecnico di Milano, Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta"
Giovanni Dotelli, Professore ordinario – Politecnico di Milano, Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta"

Dalla sostenibilità misurabile all'intelligenza artificiale: nasce NOVA
Presentazione in anteprima del nuovo Company Brain di NolPal: un ecosistema intelligente che connette dati, conoscenze e processi per l'evoluzione della supply chain.
Paolo Casadei, Amministratore Delegato – NolPal, Esperto di informatica e innovazione digitale

Conclusioni e confronto con i partecipanti

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 14:00-15:30
Sala Acero 1 piano Hall A6

20 anni di controllo accessi: esperienza, innovazione e nuove prospettive per il futuro

A cura di EMZ

Lingua: italiano

In occasione dei 20 anni di emz nel settore del controllo accessi, ripercorreremo le tappe principali dell'evoluzione dell'azienda e il percorso tecnologico sviluppato nel tempo, grazie all'esperienza maturata in collaborazione con Comuni e gestori del servizio di raccolta dei rifiuti. Attraverso il contributo dei protagonisti e testimonianze concrete, approfondiremo anche l'organizzazione internazionale del gruppo e la visione che guida lo sviluppo di nuove soluzioni. Sarà un momento di confronto tra esperienze, competenze e innovazione, per condividere le prospettive future del controllo accessi e presentare in anteprima una nuova soluzione emz, nata dall'esperienza di questi vent'anni e pensata per rispondere alle esigenze in continua evoluzione della gestione della raccolta dei rifiuti.

Programma

Apertura
Angelo Brillante, Direttore Generale Emz Tecnologie Ambientali srl

Organizzazione
Marco Redwitz, Global Head of R& D emz environmental technology

Intervengono:
Roberto Bortolotti, Direttore Generale CLARA Ambiente Spa
Marco Montecchiari, Servizi tecnici, tutela ambiente e benessere animali, Comune di Macerata

Portale e novità 2026
Giulio Gardu, Product Manager Emz Tecnologie Ambientali srl

Chiusura
Alexander Kofler, Regional Sales Manager

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 14:00-16:00
Sala Orchidea 1 piano Hall D6

Mediterranean Regions for Water Resilience: Territorial Solutions, Shared Priorities

A cura di CPMR (Conference of Peripheral Maritime Regions)

Lingua: inglese

The Dialogue4Innovation (D4I) Territorial Innovation Policy Lab (TIPLab) on Water Scarcity is a year-long, three-stage co-creation process linking Mediterranean regions, expert stakeholders and innovation project promoters to build shared EU-level advocacy on water resilience. Since the Bologna Challenge Workshop (June 2026) and the online Solutions Webinar (September 2026), the TIPLab has built a common evidence base across the basin, spanning governance, technology, finance, markets and society.

This operational session brings that process to its territorial and advocacy core, combining two complementary voices. First, Mediterranean regions take the stage, presenting in their own words the concrete initiatives they are advancing on water scarcity through a selection of regional case studies. Second, the session closes with a roundtable of open discussions in order to collect the views and opinions of the invited regions on priorities and needs to pursue this Mediterranean challenge. The industrial and scientific relevance is direct: participating regions operate water authorities and utilities already testing non-conventional resources and demand-management solutions at delivery scale. Together, their input will feeddirectly into the Mediterranean Joint Policy Position on Water that CPMR-IMC will finalize with a coalition of the willing in early 2027.

Session Chair
Francesco Camonita, CPMR-IMC

Program

14:00 Welcome & Framing: *The TIPLab Journey and the Path towards a Mediterranean Joint Policy Position on Water Management*
Francesco Camonita, CPMR-IMC

14:05 TIPLab Case Studies: *Regional Initiatives for Water Resilience and Scarcity*
Moderator:
Francesco Camonita, CPMR-IMC
Speakers:

Round A:
Roberta Maria Rana, Head of Water Treatment and Final Discharge Department (Autorità Idrica Pugliese), Apulia Region, Italy
Valentín Vélez Pacios, Engineer and member of Staff of the Water Department, Generalitat Valenciana, Spain

Giampaolo Sarno, Head of the Sustainable Agriculture Unit, Directorate-General for Agriculture, Hunting and Fishing, Emilia-Romagna Region, Italy

Round B:
José Sandoval, Director General for Water, Autonomous Community of the Region of Murcia, Spain
Yorgos Stephanedes, Professor Emeritus, Department of Civil Engineering, University of Patras, Greece
Patrizia Bianconi, Senior Expert Senior Expert at Emilia-Romagna region and Coordinator of Alliance of European Regions on Water Resilience and Preparedness for Climate Change

15:30 *Mediterranean Roundtable: Open discussion on priorities and desired opportunities*

Guiding questions for all speakers:
What is the single most urgent priority action needed to accelerate water resilience in the Mediterranean over the next 2–3 years, from where you sit?

What kind of partnership or funding opportunity would most help scale your initiative to other Mediterranean regions?

If you could ask one thing of EU institutions (funding, regulation, coordination) to better support that work, what would it be?

15:55 Wrap-up & Final Steps of the TIPLab
Francesco Camonita, CPMR-IMC

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 14:00-16:00
Sala Noce Hall A6

La nuova frontiera dei sistemi di tariffazione e misurazione per i servizi di igiene urbana. Dalla misurazione alla gestione intelligente dei dati.

A cura di Greenext Technologies

Lingua: italiano

La trasformazione digitale sta cambiando profondamente il modo in cui vengono progettati, gestiti e misurati i servizi di igiene urbana. La disponibilità di dati sempre più puntuali, l'evoluzione delle tecnologie di campo e l'integrazione tra sistemi gestionali, dispositivi e piattaforme digitali aprono nuove opportunità per rendere i servizi più efficienti, trasparenti e misurabili.

In questo scenario, i sistemi di tariffazione e misurazione assumono un ruolo centrale: non più soltanto strumenti per la gestione amministrativa della tariffa, ma vere e proprie infrastrutture digitali in grado di mettere in relazione utenti, servizi, operatori, mezzi e dati.

Il convegno propone una riflessione sull'evoluzione di questi sistemi e sulle tecnologie che stanno delineando la nuova frontiera dell'igiene urbana, attraverso il contributo di Greenext, azienda italiana di riferimento nei sistemi software per il mondo dei rifiuti. Dalla digitalizzazione dei processi alla raccolta e valorizzazione dei dati, fino all'integrazione con le tecnologie IoT e con i sistemi di identificazione e misurazione, l'obiettivo è mostrare come l'innovazione possa tradursi in una gestione più efficace dei servizi e nell'evoluzione dei modelli di tariffazione.

Programma

14.00 *Introduzione: la nuova frontiera dei sistemi di tariffazione e misurazione per i servizi di igiene urbana*
Luca Moretti, CEO Greenext

14.10 *La trasformazione digitale delle imprese: dati, processi e nuove opportunità*
Marco Barletta, Head of Market Management, BU Enterprise Solutions, TeamSystem

14.25 *Dalla misurazione puntuale alla gestione data-driven del servizio*
Luca Moretti, CEO Greenext

14.50 *Il ruolo del Business Integrator nella Waste Management Adoption*
Vittorio Spinuso e Francesco Grassi, BIP

15.10 *Dal mezzo al dato: connettività, IoT e sistemi di bordo al servizio della misurazione. Case History ETRA.*
Gianni Barzaghi, Fleet & IoT Manager Greenext

15.30 *Smart Waste Revolution: quando AI e Robotica trasformano l'igiene urbana.*
Luca Del Col Balletto, CEO e socio fondatore di PARTITALIA Srl

15.50 Sessione Q&A e dibattito

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 14:00-17:00
Agorà Luciano Morselli - Sites & Soil Restoration Area Hall C1

Stati generali delle demolizioni 2026

A cura di RECOVER Recycling Remediation Demolition – DEA edizioni

Lingua: italiano

Gli Stati Generali delle Demolizioni sono un appuntamento annuale di approfondimento tecnico sul mercato, sulla normativa, le tecnologie e la sicurezza nelle demolizioni civili e industriali. Il convegno, alla sua diciassettesima edizione, sarà organizzato con presentazioni a cui parteciperanno esponenti del settore, imprese pubbliche, grossi gruppi energetici, enti di controllo e associazioni.
Gli Stati Generali forniranno una fotografia del mercato del decommissioning, della gestione ambientale della sicurezza e in generale dei processi di demolizione di un'area dismessa, dell'attuale stato dell'arte tecnico dei cantieri e delle tendenze future del mercato.

Presidente di Sessione

Roberta Vozza, Recover Magazine

Programma

14.00 Registrazione partecipanti

14.05 Saluti
Massimo Viarenghi, Recover Magazine

14.15 *Dalla formazione ai comportamenti sicuri: protocollo e strumenti per misurare l'efficacia della formazione sul campo*
Ivan Poroli e Luca Parnisari, Associazione NADECO

14.40 *Il cerchio si chiude: dal demolito al costruito*
Roberto Cappelletti e Giancarlo Diegoli, NIKOLLI Group

15.05 *Smontare per ricostruire nel cuore di Roma: tecnica e interferenze, archeologia industriale e governance – il Cantiere di Roma Ostiense*
Federico Gabelli, ENI REWIND

15.30 *Tecniche di demolizione controllata: casistiche, varianti e importanza degli approfondimenti preliminari*
Carmine Sgobbo e Luca Lanzillotti, DAF Costruzioni Stradali

15.55 *Demolizione controllata top-down di ciminiere di ex centrali termoelettriche: metodologie ed esperienze applicative*
Luca Marena e Giovanni Pelandini, ENEL

16.20 *Il decommissioning come leva di trasformazione: dalla consulenza strategica all'ingegneria esecutiva e alla rigenerazione delle aree*
Andrea Cattane (WSP Italia), Andrea Gigliuto (ERM Italia) e Diego Tacchini (IT2E) - Associazione ASSORECA

16.45 Dibattito conclusivo

Aperitivo di chiusura

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 14:30-15:15
Stand SGR Efficienza Energetica, n.100-200 Hall B5

Monitorare l'energia dentro casa: come mettere d'accordo consumo e comfort

A cura di SGR

Lingua: italiano

Quanto consumiamo? Quando consumiamo? E quel consumo corrisponde realmente al comfort che cerchiamo? La conferenza presenta una soluzione tecnologica per il monitoraggio energetico delle abitazioni private, mostrando come la raccolta dei dati possa tradursi in informazioni facilmente interpretabili e utili nella gestione quotidiana della casa. Consumi e comfort vengono osservati insieme per costruire una nuova relazione tra persone, abitazione ed energia.

Programma

Modera:
Cesare Trevisani, Giornalista

Relatori:
Alessandro Bugli, Responsabile Innovation Gruppo SGR
Alfredo Maglione, CEO Optoi
Ketty Paller, CEO e co-founder UpSens
Marco Cristoforetti, Head of Research for DSIP FBK

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 14:30-15:30
Sala Camelia 1 piano Hall B6

Dal controllo di processo alle performance depurative ed energetiche: l'esperienza di Veolia e Alfa Varese negli impianti di depurazione acque reflue

A cura di Veolia

Lingua: italiano

Come può il controllo di processo migliorare le prestazioni di un depuratore delle acque reflue, anche nei casi in cui i limiti allo scarico sono già rispettati? Alfa Varese e Veolia presenteranno esperienze applicative del controllore Oscar in impianti di trattamento delle acque reflue di diversa scala e parleranno di come la regolazione del processo - e quando necessaria, la modellazione - possano contribuire a coniugare stabilità operativa, qualità dell'effluente ed efficienza energetica.
Verranno mostrate casistiche di impianti di piccola e media taglia, dove il controllore più piccolo della gamma Oscar, Oscar 2.Zero, supporta l'automazione e il mantenimento di condizioni di processo stabili, fino ad arrivare al depuratore di Sant'Antonino Ticino (397'224 AE), con approfondimento sulle attività di modellazione e supporto operativo. Saranno esaminati i margini di ottimizzazione riscontrati anche in impianti già conformi alla normativa vigente, con particolare attenzione ai consumi energetici e alla riduzione dell'azoto totale allo scarico.

Programma 14:30 Introduzione al controllo di processo
Debora Agarossi, Veolia

14:40 *Applicazioni su impianti di piccola scala: Oscar 2.Zero e gli impianti di piccola e media taglia*
Nico Loreti, Veolia

15:00 *Il caso di Sant'Antonino Ticino: modellazione e supporto operativo*
Lorenzo Rivolta, Alfa Varese

15:20 Conclusione e spazio per le domande

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 15:00-16:00
Area Forum CIB Hall D5

Shaping EU energy security through biomethane

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas & EBA European Biogas Association

Lingua: inglese

Program

Moderator:
Emanuele Bompan, Director Materia Rinnovabile

Opening
Alessandra Astolfi, IEG Expo
Piero Gattoni, CIB and EBA European Biogas Association President

Production
Perspectives for the development of biomethane in Europe
Harmen Dekker, CEO EBA European Biogas Association

Industry
Point of view of demand
Daan Peters, Managing Director Common Futures

Connections
The role of the European gas grid in the development of biomethane
Camilla Montemurro, Senior policy advisor Eurogas

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 15:00-18:00
Sala Neri 1 Hall Sud

Il ruolo dei Parchi Nazionali e delle Aree marine Protette nel piano nazionale di ripristino

A cura di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Lingua: italiano

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 15:45-16:45
Textile District - Workshop Area Hall D2

Re.Store, Re.Use, Re.Cycling: i progetti di SAFE per la filiera tessile

A cura di SAFE

Lingua: italiano

Dalla raccolta al riuso e al riciclo: SAFE presenta a Ecomondo progetti e soluzioni concrete per accompagnare la filiera tessile verso un modello sempre più circolare, trasparente e tracciabile. Partendo dall'esperienza di Re.Store, il convegno seguirà il percorso dei prodotti tessili a fine vita, approfondendo le opportunità e le criticità del riuso, le nuove prospettive del riciclo e gli strumenti per garantire maggiore controllo e tracciabilità lungo la filiera.

Programma

15.45 Apertura e introduzione
Il percorso di SAFE verso l'EPR tessile.

15.50 RE.STORE. Un nuovo modello di raccolta
La raccolta dei prodotti tessili post-consumo direttamente nei punti vendita e l'esperienza dei brand.
Massimiliano Marin, Responsabile Sviluppo Strategico ed Operativo Tessile, SAFE

16.05 RE.USE. Nuove prospettive per la filiera del riuso
Dati, criticità e opportunità della filiera internazionale del riuso tessile.
Pietro Luppi

16.20 RE.CYCLING. Polifemo: nuove soluzioni per il riciclo tessile
Il progetto Polifemo per la valorizzazione e il riciclo dei materiali tessili.
Giuliano Maddalena, Amministratore Delegato, SAFE

16.35 ECOGUARD TEXTILE. Tracciabilità e garanzia della filiera
Controllo, trasparenza e tracciabilità nella gestione dei prodotti tessili a fine vita.
Giuliano Maddalena, Amministratore Delegato, SAFE

16.40 Conclusioni e domande

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:00-16:30
Area Forum CIB Hall D5

Green gas e nuovi scenari

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas

Lingua: italiano

Programma

Energia, biometano e AI per la competitività delle imprese
Andrea Bazzani, AB Energy

Dalla progettazione alle prime molecole in rete: il biometano per i settori hard to abate
Davide Zecchini, Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:00-17:00
Innovation Arena - Hall Sud

Riciclo meccanico per il contatto alimentare e la cosmetica: le nuove soluzioni

A cura di ENI Versalis

Lingua: italiano

La tavola rotonda sarà dedicata all'evoluzione del riciclo meccanico per il packaging, con un focus sui materiali e sulle soluzioni destinati ai settori alimentare e cosmetico, anche alla luce degli obiettivi del PPWR.
Attraverso esperienze e casi concreti, i relatori presenteranno tecnologie emergenti e modelli di collaborazione lungo la filiera, elementi chiave per lo sviluppo di imballaggi circolari e che puntano ad una maggiore sostenibilità ambientale.

Relatori:
Franco Meropiali, Responsabile Recycling Business, Versalis
Fabrizio Bernini, Responsabile Sostenibilità, Gruppo Happy
Claudio Bilotti, Responsabile Mechanical Recycling, Versalis
Valentina Marinucci, Responsabile Politiche ambientali e sostenibilità, Confcommercio
Gaia Nina Marano, Responsabile Area Legale & Sostenibilità, Cosmetica Italia

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:00-17:30
Sala Girasole Hall B7

Il monitoraggio e controllo strumentale degli odori nei procedimenti autorizzativi

A cura di T&A – Tecnologia & Ambiente Srl

Lingua: italiano

Modalità di partecipazione: evento ad invito

Ricognizione di criteri operativi e modalità applicative da casi studio

Il seminario propone una ricognizione dei criteri operativi per l'impiego dei sistemi di monitoraggio strumentale degli odori nell'ambito dei procedimenti autorizzativi. Attraverso l'esame del quadro normativo, delle norme tecniche e di esperienze applicative, saranno approfondite le modalità di monitoraggio delle emissioni convogliate e al confine degli impianti. Una particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione delle prestazioni dei sistemi IOMS e ai criteri di assicurazione e controllo della qualità (QA/QC) nell'addestramento funzionale, con riferimento alla UNI 11761:2023. Il confronto tra i partecipanti offrirà l'occasione per discutere le principali questioni tecniche emerse nei casi esaminati.

Programma

16:00 *Apertura dei lavori*
Introduzione ai temi del seminario e benvenuto ai partecipanti
Gianluigi de Gennaro, Università di Bari Aldo Moro

16:05 *Inquadramento normativo in materia di monitoraggio olfattivo. Esame delle norme tecniche*
Federico Cangialosi, T&A - Tecnologia & Ambiente srl

16:20 *Le soluzioni strumentali per il monitoraggio degli odori alle emissioni convogliate nell'ambito dell'applicazione di un piano di monitoraggio*
Antonio Fornaro, Labservice Analytica srl

16:35 *Primo confronto tecnico sui temi affrontati: sessione interattiva di dibattito*

16:50 *Sistemi IOMS nei procedimenti autorizzativi: esperienza applicativa di monitoraggio al confine d'impianto e valutazione delle prestazioni secondo UNI 11761:2023*
Carmen Bax, Osmi s.r.l.

17:05 *Addestramento funzionale dei sistemi IOMS: criteri QA/QC ai sensi della UNI 11761:2023*
Magda Brattoli, T&A - Tecnologia & Ambiente srl

17:20 *Secondo confronto tecnico sui temi affrontati; Tavola rotonda finale e considerazioni di sintesi.*

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:00-17:30
Sala Abete Hall A7

Prodotti assorbenti per la persona: chiudere il cerchio - Dalla produzione al riciclo, innovazione e impianti per l'economia circolare del settore.

A cura di Legambiente

Lingua: italiano

Da rifiuto a risorsa: la filiera dei prodotti assorbenti per la persona rappresenta oggi una delle sfide ancora aperte dell'economia circolare. In Italia la raccolta dedicata dei PAP, i prodotti assorbenti per le persone come pannolini, pannoloni e traversine, coinvolge già oltre 16 milioni di cittadini e un quadro normativo avanzato consente di recuperare materiali come cellulosa, plastiche e polimeri superassorbenti. Resta però da completare il passaggio decisivo: costruire una capacità industriale in grado di trasformare quanto viene raccolto in nuove materie prime.

Il confronto promosso da Legambiente metterà attorno allo stesso tavolo imprese, innovazione e istituzioni per fare il punto sullo sviluppo della filiera, sugli impianti e sui progetti avviati nell'ambito del PNRR e sulle condizioni necessarie per completare il percorso verso un modello pienamente circolare. Una sfida che riguarda non soltanto la gestione dei rifiuti, ma anche innovazione industriale, recupero di materie prime e capacità del Paese di tradurre la transizione ecologica in nuove filiere produttive.

Programma

Modera:
Francesco Loiacono, Direttore La Nuova Ecologia

16.00 *Introduzione al tema e presentazione dell'iniziativa*
Andrea Minutolo, Responsabile scientifico Legambiente

16.10 *Il punto di vista dei gestori*
Maurizio Barbati, Direttore Generale ESACOM
Paolo Contò, Direttore Generale del Consiglio di Bacino Priula
Roberto Lisi, Technical Manager at S.R.R. Messina
Michele Pinotti, Direttore ATO Toscana Costa

16.40 *Tavola rotonda: Quali sfide e prospettive oltre il PNRR*
Giorgio Zampetti, Direttore Generale Legambiente
Andrea Lanz, Responsabile del Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare ISPRA
Aldo Iacomelli, Presidente RETIAMBIENTE
Massimo Minaudo, Country Manager Italia e Senior Business Director

IBIT di Essity
Marcello Somma, CEO I-Foria

17.20 Conclusioni
Sintesi e chiusura dei lavori

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:00-18:00
Sala Mimosa Hall B6

Chi raccoglie il futuro. Qualificazione, formazione e conoscenza: l'infrastruttura invisibile dell'igiene urbana italiana

A cura di Protea

Lingua: italiano

Perché la prossima infrastruttura da costruire non è fatta di mezzi e cassonetti. È fatta di persone che sanno.

Il settore italiano dell'igiene urbana ha attraversato in trent'anni una trasformazione senza precedenti: da servizio comunale diretto a industria regolata, misurata, certificata. Il Decreto Ronchi, il Testo Unico Ambientale, l'ingresso di ARERA con il TQRIF, i CAM e gli ambiti territoriali ottimali hanno ridisegnato il quadro. Dal 2020 si è aggiunta la spinta alla digitalizzazione, alla tracciabilità e alla rendicontazione.

A questa evoluzione non ha corrisposto un'analoga qualificazione delle persone. Il divario si vede: assenteismo in crescita, malattie professionali, difficoltà nel reperire operatori con patenti professionali, e una nuova domanda di competenze – programmazione, controllo, dato, relazione con l'utenza – che il settore fatica a coprire. La risposta non può essere un adempimento: deve essere una leva industriale, di sicurezza e di dignità professionale.

Programma

Moderatore:
Luigi Palumbo, Giornalista RiciclaTv

Il confronto ricostruisce l'intera filiera del servizio, dando voce a ciascun anello:

PROTEA presenta l'evidenza raccolta in vent'anni di lavoro sul campo: la rilevazione strutturata di un fabbisogno formativo dichiarato, percepito e verificato presso gestori e amministrazioni.

ANEA – associazione nazionale degli enti di governo d'ambito per l'idrico e i rifiuti – illustra cosa significa, per chi governa gli ambiti, disporre di personale qualificato: la lettura istituzionale del fabbisogno e le ricadute sulla qualità del servizio.

ETRA S.p.A. Società Benefit – multiutility pubblica che gestisce servizio idrico e rifiuti nel bacino del Brenta – restituisce la prospettiva di chi eroga il servizio ogni giorno, a diretto contatto con cittadini e operatori, anche attraverso il punto di vista del proprio ETC di riferimento "Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti"

In chiusura, Protea presenta Protea Academy: un catalogo formativo strutturato su dieci aree tematiche e oltre sessanta moduli dedicati ai temi industriali e gestionali del settore.

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:00-18:00
Sala Tiglio Hall A6

Innovazione tecnica e tutela del territorio: la bonifica di Seveso e Meda cinquant'anni dopo

A cura di Montana

Lingua: italiano

Cinquant'anni fa, l'incidente allo stabilimento ICMESA di Meda diede origine a uno degli interventi di bonifica ambientale più complessi e studiati a livello internazionale. Da quell'evento nacquero anche le Direttive Seveso, che ancora oggi regolano in Europa la gestione del rischio industriale.

Quanto accadde a Meda ha segnato una svolta nella gestione dei siti contaminati, evidenziando la necessità di un approccio multidisciplinare che integrasse competenze ambientali, chimiche, geologiche, ingegneristiche e sanitarie per la bonifica e il recupero delle aree interessate.

Il convegno ripercorre la storia dell'incidente e dei successivi interventi di bonifica che, intrecciando competenze tecniche, scientifiche e normative, continua a evolversi alla luce delle innovazioni più recenti: un modello virtuoso di collaborazione tra istituzioni, enti tecnici e professionisti, la cui sinergia ha permesso di raggiungere risultati solidi e duraturi nel tempo. Grazie alle testimonianze dirette dei protagonisti del risanamento del sito, l'evento si propone di stimolare una riflessione sul ruolo delle competenze integrate nella tutela del territorio.

Presidente di Sessione

Claudia Fanelli, Montana S.p.A.

Programma

16.00 Introduzione
Claudia Fanelli, Senior Environmental Consultant – Business Unit Rifiuti e Industria, Montana S.p.A.

16.05 *L'Europa e la cultura ambientale sul rischio industriale: le Direttive Seveso*
Dario Fossati, Presidente del Comitato scientifico di Fondazione Lombardia per l'Ambiente

16.25 *L'evento, la bonifica e il confinamento dei materiali inquinati*
Alberto Piepoli, già Responsabile del 1 programma per gli interventi di bonifica

16.45 *Rilevanza internazionale delle soluzioni tecniche adottate con geosintetici e loro aggiornamento alla luce delle recenti evoluzioni tecniche e normative*
Daniele Cazzuffi, President of International Geosynthetics Society (IGS) &

CESI S.p.A. Milano
Riccardo Mozzi, Environmental Consulting Director, CESI S.p.A. Milano

17.00 *La progettazione delle discariche e delle bonifiche: un caso virtuoso di ingegneria ambientale innovativa*
Piero Simone, Direttore Operativo di Montana S.p.A. / Alberto Angeloni, Direttore Tecnico di Montana S.p.A.

17.20 *Dal passato al presente: il recupero ambientale e la progettazione evolutiva*
Paolo Lassini, già direttore lavori al Bosco delle Querce e dirigente di Regione Lombardia
Fabio Lassini, Engineering and Design Services Director, Montana S.p.A

17.50 Conclusioni e Q&A

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:00-18:00
Sala Tulipano Hall B6

Accelerating Industrial Decarbonisation: Connecting Manufacturing SMEs with Green Technology Solutions

A cura di Slovak Innovation and Energy Agency

Lingua: inglese

Organized by the Slovak Innovation and Energy Agency (SIEA) within the CREDIT4CE project, this interactive session will bring together manufacturing SMEs, green-technology and service providers, technical experts, innovation agencies and other stakeholders working towards climate-neutral and resource-efficient manufacturing.

The session will present key CREDIT4CE findings on the decarbonisation needs of manufacturing SMEs and introduce practical project activities, support opportunities and pathways available to companies and solution providers. It will address the main technical, financial and organisational barriers that can slow down the uptake of low-carbon solutions and explore topics such as energy efficiency, renewable energy integration, circular manufacturing, process optimisation, digitalisation and emissions management.

Particular attention will be given to connecting the needs of manufacturing companies with suitable technologies, expertise and feasible investment pathways that can help reduce emissions while maintaining productivity and competitiveness.

Through an interactive exchange between demand-side and supply-side actors, participants will discuss practical challenges, share technical knowledge and explore opportunities for cooperation and knowledge transfer. The session will create space for manufacturing companies, solution providers and experts to exchange perspectives and identify practical next steps that can support SMEs in their decarbonisation journeys.

By strengthening links between manufacturing companies, solution providers and experts, the session will contribute to cross-border cooperation, knowledge exchange and the wider uptake of practical decarbonisation solutions across European manufacturing SMEs.

Program

16.00 *Registration and welcome*

16.10 *Opening remarks and Introduction to the CREDIT4CE project*
Lucia Bogdányová, Jakub Jaroščák, Slovak Innovation and Energy Agency

16.30 *Findings on SME decarbonisation needs*
Elvin Fetahi, CONFEMI

16.50 *Green-tech solutions for low-carbon manufacturing*
Elisa Guasti, CLUSTER GREENTECH
Representatives of participating companies presenting best-practice examples

17.10 *Discussion: From ambition to implementation*
Moderator:
Elvin Fatahi, CONFERMI

17.45 *Closing remarks and next steps*
Lucia Bogdányová, Slovak Innovation and Energy Agency

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:00-18:00
Sala Acero 1 piano Hall A6

Il clima che cambia: i territori sono pronti? - Strategie e azioni per il cambiamento climatico: lo scenario nazionale e l'esperienza della Lombardia

A cura di Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Lingua: italiano

Il convegno analizza le strategie di adattamento e resilienza di fronte al cambiamento climatico in Italia. Attraverso il confronto tra istituzioni nazionali (ISPRA - Osservatorio Nazionale) ed enti locali, l'evento presenta la Nuova Strategia Regionale della Lombardia (SIRACC), evidenziando le risposte concrete fornite da aree montane, pianure e zone protette. L'incontro si conclude con un dibattito tra le diverse macro-regioni italiane (Nord-Centro-Sud) e una panoramica sui finanziamenti europei dedicati alla transizione climatica.

Programma

Moderatore:
Stefano Clerici, Direttore di Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA)

16.00 **Apertura dei lavori e saluti istituzionali**
Apertura della sessione con i rappresentanti della Giunta e del Consiglio Regionale della Lombardia per delineare il quadro di indirizzo politico e normativo.

Introduzione
Stefano Clerici, Direttore di Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA)

Saluti istituzionali
Giorgio Maione, Assessore all'Ambiente e Clima di Regione Lombardia
Paolo Franco, Assessore alla Casa e Housing Sociale di Regione Lombardia
Giacomo Basaglia Cosentino, Vice Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia

Presentazione della Strategia Integrata Regionale per l'Adattamento al Cambiamento Climatico della Regione Lombardia
Gian Luca Gurrieri, Dirigente Struttura Clima e Resilienza di Regione Lombardia

16.30 **Lo scenario nazionale e il quadro strategico**
Il monitoraggio scientifico e le risposte del sistema Paese di fronte alla transizione ecologica.

Il monitoraggio e le risposte del sistema Paese
Giuseppe Travia, Direttore dell'Osservatorio Nazionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici, MASE
Maria Alessandra Gallone, Presidente di ISPRA

16.50 **La parola ai territori: l'esperienza della Lombardia**
Presentazione della Nuova Strategia Integrata Regionale per l'Adattamento al Cambiamento Climatico (SIRACC) attraverso i casi applicativi delle realtà locali lombarde.

Le aree montane e la resilienza locale
Renato Dolci, Segretario della Comunità Montana della Valchiavenna (SO)

La transizione climatica nei territori di pianura
Marina Venturi, Direttore del Settore Area Vasta, Ambiente e Transizione Ecologica del Comune di Cremona

La tutela della biodiversità e la gestione delle aree protette
Giancarlo Bernasconi, Direttore del Parco Regionale Campo dei Fiori (VA)

17.25 **Tavola rotonda: Il confronto tra i territori regionali italiani**
Dibattito e confronto tra figure di rilievo delle Regioni italiane per analizzare e mettere a sistema le diverse strategie di adattamento tra Nord, Centro e Sud Italia.

Patrizia Bianconi, Sustainability, Ecological transition and climate change senior expert, Regione Emilia-Romagna
Massimo Sbriscia, Dipartimento Infrastrutture e territorio, Regione Marche
Fausto Pizzolante, EQ, Pianificazione territoriale e contrasto ai cambiamenti climatici, Regione Puglia

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:00-18:00
Sala Verde Hall Sud

I sistemi di videosorveglianza con algoritmo di rilevamento abbandoni rifiuti: la tecnologia più avanzata contro gli illeciti ambientali

A cura di Vitruvio

Lingua: italiano

I sistemi di sorveglianza contro gli illeciti ambientali stanno assumendo sempre maggiore rilevanza nella gestione dei rifiuti urbani e nelle gare di appalto anche in considerazione della diffusione di isole ecologiche informatizzate insieme alla raccolta porta a porta. Dalla tradizionale lettura di targhe di autoveicoli è possibile arrivare fino all'individuazione personale degli utenti che conferiscono erroneamente i rifiuti. Tale evoluzione è possibile con il livello qualitativo delle immagini dei sistemi video e le corrette tutele amministrative rispetto a possibili violazioni della privacy. I sistemi di videosorveglianza camuffati sia fissi che mobili fanno registrare performance significativamente superiori a quelli delle tradizionali fototrappole. Nel workshop si esamineranno aspetti tecnici, operativi e amministrativi dell'utilizzo comparato su casi reali di tecnologie di video e foto sorveglianza. L'obiettivo fornire strumenti concreti a comuni e gestori per utilizzare le più avanzate tecnologie disponibili per contrastare gli illeciti ambientali.

Programma

16.00 *Saluti e introduzione: l'importanza delle tecnologie di rilevamento degli abbandoni rifiuti ed errati conferimenti nei moderni sistemi di raccolta dei rifiuti urbani.*
Francesco Causo, direttore di "Globo - quaderno tecnico nazionale di ingegneria ambientale"

16.10 *Videosorveglianza ambientale a norma: GDPR, AI Act e cybersecurity lo sforzo verso un'unica architettura di conformità.*
Gianvito Rizzini, Studio Rizzini – protezione dei dati e conformità organizzativa.

16.30 *Le novità normative per l'uso di sistemi di videosorveglianza sul territorio: il regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni e l'allocazione dei costi nel PEF Arera del servizio di igiene urbana.*
Lara Lopez, amministratore di Vitruvio Srl SB - ingegneria ambientale.

16.50 Comparazione tecnologica ed operativa tra videosorveglianza e fototrappole: Il caso reale del sistema "Sentinel" come evoluzione dei sistemi a fototrappole anche in prossimità delle isole ecologiche e dei CCR.
Massimiliano Nenni, amministratore di Vitruvio Tech Srl.

17.10 Comparazione dell'efficacia dei sistemi di sorveglianza per i comuni committenti: fototrappole vs videosorveglianza, il confronto di due casi reali nello stesso comune.
Michele Matichecchia, Comandante della Polizia Locale di Taranto.

17.30 Talk e Conclusioni.

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:00-18:00
Sala Gardenia Hall D7

Nuove frontiere nell'analisi ambientale con tecnologie avanzate per contaminanti emergenti e persistenti

A cura di Thermo Fisher Scientific

Lingua: italiano

Thermo Fisher Scientific offre un'ampia gamma di tecnologie avanzate e soluzioni integrate progettate per soddisfare le diverse esigenze dell'analisi ambientale. Queste soluzioni sono studiate su misura per aiutare professionisti e ricercatori a superare le sfide ambientali più complesse.

Le soluzioni fornite da Thermo Fisher Scientific coprono ogni fase del processo analitico: dal prelievo e dalla preparazione dei campioni all'analisi dei dati e alla reportistica. Ciò garantisce agli utenti di ottenere risultati precisi e affidabili, conformi alle normative ufficiali (EPA, EN, ISO), per un monitoraggio ambientale efficiente e sostenibile.

Programma

16.00 *Thermo Scientific™ Orbitrap™ Exploris™ GC S Mass Spectrometer una nuova piattaforma per l'analisi delle diossine e POP*
Chiara Guerrieri, Thermo Fisher Scientific

16.30 *Thermo Scientific™ TSQ Certis™ Triple Quadrupole Mass Spectrometer: un nuovo paradigma nell'analisi ambientale grazie alla tecnologia a triplo quadrupolo di nuova generazione*
Edoardo Paoli, Thermo Fisher Scientific

17.00 *Dal rubinetto all'oceano — ICP-MS Thermo Fisher Scientific: precisione, affidabilità e risultati che contano*
Matteo Oddone, Thermo Fisher Scientific

17.30 *Tecnologie innovative per la determinazione dei PFAS nelle matrici ambientali e nei Food Contact Material*
Tiziana Ladisa, Thermo Fisher Scientific

18.00 Chiusura lavori

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:00-18:00
Ocean Arena Hall Est

Innovation Lab: il futuro dell'acqua si costruisce insieme. Dalla sperimentazione alle scelte strategiche per il servizio idrico

A cura di Water Alliance Acque di Lombardia

Lingua: italiano

A un anno dalla presentazione dei Laboratori di Innovazione, Water Alliance torna a Ecomondo per raccontare l'avanzamento delle sperimentazioni condivise tra alcuni dei gestori idrici lombardi e interrogarsi sulle loro possibili applicazioni. L'Innovation Lab nasce da bisogni concreti delle utility e mette in comune risorse, competenze e collaborazioni con il mondo della ricerca.
Tre progetti offriranno il punto di partenza del confronto. HTC, dedicato al trattamento dei fanghi di depurazione, presenta risultati sperimentali e criticità ancora da valutare sul piano economico ed energetico. MICROSCAR approfondisce la trattabilità biologica degli scarichi industriali e la presenza di microinquinanti, in un quadro regolatorio europeo in evoluzione. PREVISOR sviluppa strumenti predittivi delle portate sorgive per sostenere le decisioni sulla risorsa idrica in condizioni di incertezza climatica.
Il workshop riprende le domande poste ai gestori nel 2025 per verificare come siano cambiate, alla luce del lavoro svolto e delle nuove esigenze dei territori, le priorità di investimento, la collaborazione tra imprese, le competenze e le strategie di lungo periodo. Dalla rendicontazione tecnica al dialogo tra presidenti e direzioni, l'obiettivo è mettere a fuoco il valore dell'innovazione condivisa e le condizioni che permettono di trasformare la ricerca in decisioni operative.

Programma

16.00 Apertura | *Un'alleanza che trasforma i bisogni in innovazione*
Raffaele Pini, Portavoce di Water Alliance

16.10 Video | *Tre progetti, una sfida comune*
Proiezione del video dedicato a HTC, MICROSCAR e PREVISOR. Il racconto parte dai bisogni concreti, attraversa le attività svolte e restituisce risultati, criticità e decisioni ancora aperte. Chiusura con la domanda guida dell'evento.

16.20 *Dai risultati alle decisioni*
Samir Traini di REF introduce i tre interrogativi lasciati aperti dal video: sostenibilità, collaborazione e qualità delle decisioni

16.25 **Primo talk** | *Dalla sperimentazione alla sostenibilità*
Confronto sulle condizioni necessarie per trasformare un progetto di ricerca in una soluzione effettivamente adottabile.

La ricerca condivisa: il valore della collaborazione tra gestori e la selezione delle priorità comuni.
Francesco Mascolo, MM

Il punto di vista della governance: condizioni economiche, energetiche e organizzative perché un risultato promettente diventi un investimento sostenibile.
Laura Santin, Como Acqua

Innovazione e territorio produttivo: evoluzione delle esigenze dei gestori e del dialogo con le imprese rispetto ai microinquinanti e al quadro europeo sulle acque reflue.
Alessandro Lanfranchi o Stefano Ottolini, Padania Acque

Le competenze necessarie: impatto dei nuovi progetti sui laboratori, sulle professionalità tecniche e sul management.
Gilberto Celletti, Brianza Acque

16.50 **Secondo talk | *Dai dati alla responsabilità delle scelte***
Il confronto si sposta dagli esiti dei singoli progetti alla loro capacità di incidere sulle strategie aziendali e sui territori.

Tecnologia e qualità delle decisioni: il contributo delle imprese tecnologiche e della ricerca nel trasformare dati e misure in strumenti affidabili.
Paolo Mazzucchelli, Alfa

Raccontare investimenti non immediatamente visibili: spiegare a cittadini e imprese il valore di sperimentazioni i cui benefici si misurano anche in termini di resilienza.
Vincenzo Lombardo, Lario Reti

Modelli comuni, territori diversi: costruire strumenti condivisi capaci di adattarsi a contesti urbanizzati, montani o industriali.
Luca Serughetti, Uniacque

Governare l'incertezza: il ruolo di dati e modelli predittivi nelle scelte connesse ai rischi climatici e alla disponibilità idrica.
Paolo Saurgnani, Acque Bresciane

17.35 *L'Innovation Lab che vogliamo costruire*
Conversazione tra Raffaele Pini, Michele Falcone e Samir Traini.

17.50 Conclusioni
Michele Falcone, Coordinatore Water Alliance

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:30-17:30
Sala Orchidea 1 piano Hall D6

L'estensione della normativa EU ETS alla termovalorizzazione: impatti industriali, sfide tecnologiche e prospettive economiche

A cura di ACEA Ambiente

Lingua: italiano

Con la pubblicazione della proposta di regolamento della Commissione Europea, si avvia l'estensione graduale del sistema EU ETS al settore della termovalorizzazione dei rifiuti. Il convegno offre un'analisi degli impatti industriali, delle sfide tecnologiche e delle prospettive economiche potenzialmente derivanti dall'integrazione del prezzo della nel comparto. Attraverso il confronto tra esperti, mondo accademico e player industriali, saranno approfonditi gli scenari regolatori, le soluzioni per la decarbonizzazione e le ricadute operative sui modelli di gestione dei rifiuti.

Programma

Moderatore:
Monica D'Ambrosio, Direttore Ricicla TV

Giorgio Custodi, Responsabile del Coordinamento Tecnico Acea Ambiente
Federico Foschini, Environmental Affairs Manager Herambiente
Giovanni Perillo, Docente Environment Management Cranfield University Londra
Irene Pipola, EY Sustainability Consulting Italia Leader

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 16:30-18:00
Area Forum CIB Hall D5

Upgrading, tecnologie e soluzioni per il biometano

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas

Lingua: italiano

Programma

Biogas e biometano: criteri di valutazione per realizzare impianti ad alta redditività
Gianluca Visconti, EnviTec Biogas

Upgrading del biogas: water scrubber o membrane? Un confronto tra tecnologie
Massimo Pinoli, Malmberg Bioerdgastech

Un ecosistema di tecnologie proprietarie per un nuovo approccio al service Biometano
Tommaso Scorrano, Pietro Fiorentini

Dalla tecnologia ai servizi: l'evoluzione di PRODEVAL Italia nel settore del biometano
Alberto Fanchini, Prodeval Italia

Upgrading del biometano: soluzione innovativa per abbattere l'anidride carbonica
Mario Fedele, Sistemi Energetici

Oltre l'immissione in rete: Dual Outlet e Virtual Pipeline per una valorizzazione flessibile del biometano
Raffaele Menditto, Cubogas

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 17:00-18:00
Circular & Healthy City District - Workshop Area Hall D3

INEDITA: storie di transizione ecologica che stanno trasformando il Paese

A cura di FROM

Lingua: italiano

Presenteremo INEDITA e le storie che hanno vinto la prima edizione del premio promosso da FROM grazie al sostegno di European Climate Foundation. INEDITA nasce per cercare storie di transizione ecologica in territori non metropolitani e dare loro risonanza grazie al lavoro di giovani storyteller che vivono e conoscono quei territori, capaci di raccontarle in modo originale, credibile e coinvolgente.

Programma

Partecipano:
Matteo Brambilla, Laura Magnani, Gaia Vignali di FROM
Storyteller selezionati in presenza e in collegamento da remoto

17.00 Introduzione – presentazione di INEDITA e degli obiettivi del premio a cura di FROM

17.10 Le storie di INEDITA – gli storyteller presentano le progettualità al centro dei reportage e gli impatti positivi che hanno generato sui territori di riferimento

17.40 Domande e discussione aperta con il pubblico

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 17:00-18:00
Sala Noce Hall A6

Challenge Campaign Workshop della EU Textiles Ecosystem Platform: "Economia circolare e innovazione nei settori TCLF: opportunità di business, gestione dei rifiuti e materiali bio-based"

A cura di Blumine

Lingua: inglese

Nell'ambito della Challenge Campaign della EU Textiles Ecosystem Platform, il workshop «Economia circolare e innovazione nei settori TCLF (Tessile, Abbigliamento, Pelletteria e Calzature): opportunità di business, gestione dei rifiuti su larga scala e materiali bio-based» riunirà rappresentanti dell'intera filiera per approfondire opportunità di business, soluzioni per la gestione circolare dei rifiuti su larga scala e sviluppi nel campo dei materiali bio-based.

L'evento vedrà la partecipazione di fornitori di tecnologie, imprese, consorzi EPR (Responsabilità Estesa del Produttore), operatori della gestione dei rifiuti, utilizzatori finali di materiali riciclati, marchi, designer, produttori di materiali, ricercatori, ONG, istituzioni e responsabili delle politiche pubbliche.
Il workshop approfondirà le innovazioni emergenti e i modelli di business per la gestione circolare dei rifiuti, nonché i più recenti sviluppi nel campo delle materie prime sostenibili e dei materiali bio-based, due ambiti che stanno assumendo un'importanza sempre più strategica per la competitività e la transizione circolare del settore TCLF europeo.

La plenaria, ospitata nell'ambito di Ecomondo, presenterà a un pubblico più ampio i principali risultati, le riflessioni e le raccomandazioni emerse dai gruppi di lavoro paralleli della Challenge Campaign. Costituirà inoltre un'occasione di confronto per discutere e validare le priorità individuate, favorire il dialogo tra i diversi stakeholder ed esplorare possibili percorsi di collaborazione e azioni future a sostegno dell'innovazione circolare e della competitività dell'ecosistema tessile europeo.

Per consentire un confronto approfondito e produttivo, le sessioni parallele che precederanno la plenaria saranno riservate a un gruppo selezionato di stakeholder invitati. Le competenze e le esperienze dei partecipanti contribuiranno a orientare il dibattito e alla definizione di raccomandazioni e iniziative future.

Programma

17:00 *Saluti e introduzione alla "EU Textiles Ecosystem Platform"*

Marco Ricchetti, Co-founder and Member of the Board, Blumine

17:10 *L'economia circolare come motore di competitività e di modelli di business innovativi nei settori TCLF*
Stefano Soro, Head of Unit "Sustainable Products and Textiles", European Commission (DG Grow)

17:20 *Introduzione al Challenge Campaign Workshop come spazio di innovazione*
Marco Ricchetti, Co-founder and Member of the Board, Blumine

17:25 *Economia circolare e innovazione: principali spunti emersi da una sessione collaborativa con esperti e professionisti del settore*
Facilitatori della sessione collaborativa

17:55 Conclusioni
Marco Ricchetti, Co-founder and Member of the Board, Blumine

Partecipa online o in presenza! Registrati tramite EU Survey per seguire l'evento online. Se partecipi a Ecomondo, puoi unirti alla sessione anche in presenza, senza necessità di pre-registrazione.

L'evento rientra nel progetto "EU Textiles Ecosystem Platform", commissionato dal Consiglio europeo per l'innovazione e dall'Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo per l'innovazione e le PMI (EISMEA), nonché dalla Commissione europea (DG GROW), e realizzato da EY, CSIL, SDA Bocconi School of Management, Blumine e ITA Technologietransfer.

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 17:00-18:00
Textile District - Workshop Area Hall D2

EPR tessile, si parte. La parola a chi dovrà farlo funzionare

A cura di EconomiaCircolare.com

Lingua: italiano

Dopo anni di bozze, consultazioni e rinvii, ci siamo. Lo schema di decreto che introduce in Italia la responsabilità estesa del produttore nella filiera tessile è a un passo dal traguardo. Come cambiano la gestione dei rifiuti del settore e gli equilibri tra gli attori della filiera? Che ne pensano i consumatori? E i consorzi che dovranno farla funzionare?

Per il quarto anno consecutivo, quello decisivo, li mettiamo attorno allo stesso tavolo per capire quali istanze hanno trovato spazio, dove le posizioni convergono, dove divergono e che cosa serve perché l'EPR tessile funzioni davvero.

Programma

Modera:
Daniele Di Stefano, Giornalista EconomiaCircolare.com

Intervengono:
Mauro Chezzi, Vicedirettore Confindustria moda, referente associativo Consorzio Retex.Green
Raffaello De Salvo, Presidente Corertex
Sara Faccioli, Presidente ReDress Italia
Fulvio Matteoni, Presidente di Erion Textiles
Michele Priori, Direttore generale Cobat Tessile
Enrico Soffiati, CEO Rematrix

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 17:15-18:00
Circular Lab Arena Hall B2

Premio Innovazione Riciclo e Riuso nel Tessile

A cura di Chimica Verde Bionet

Lingua: italiano

Cerimonia di Premiazione della terza edizione del Concorso "PREMIO INNOVAZIONE RICICLO E RIUSO NEL TESSILE: TECNOLOGIE INNOVATIVE E SOLUZIONI" destinato a laureati di Facoltà Scientifiche o di Economia e a diplomati di istituti Tecnologici Superiori (ITS) o di Istituti di Formazione Tecnica Superiore (IFTS) che abbiano presentato e discusso durante il triennio 2024-2026 una Tesi di Laurea Triennale o Magistrale o un elaborato finale in ambito ITS o IFTS sui temi del Riciclo e Riuso nel tessile.

Presidente di sessione

Beppe Croce, presidente Federcanapa

Programma

17.15 Introduzione
Sofia Mannelli, presidente Chimica Verde Bionet

17.20 Consegna del primo premio Tesi di Laurea Triennale e breve presentazione tesi da parte del vincitore (nome vincitore del premio)

17.32 Consegna del primo premio Elaborato di Istituti Tecnologici Superiori e breve presentazione elaborato (nome vincitore del premio)

17.44 Consegna del primo premio Tesi di Laurea Magistrale e breve presentazione tesi da parte del vincitore (nome vincitore del premio)

17.56 Conclusioni
Grazia Cerini, consigliere delegato e direttore generale Centrocot

Exhibitors and Partners Events

04 novembre 2026 17:30-18:30
Innovation Arena - Hall Sud

Trame di economia circolare - Il glamour che rinasce dallo scarto

A cura di Regione Emilia-Romagna

Lingua: italiano

La Regione Emilia-Romagna e i Centri del riuso iscritti agli elenchi regionali promuovono una sfilata e un quiz a premi con abiti e oggetti dei centri stessi. L'obiettivo? Sensibilizzare sul tema dell'economia circolare e far conoscere la rete regionale dei Centri del Riuso.

Programma

Arrivo sul palco marching band Rulli Frulli

Intervento a cura di Irene Priolo, Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture della Regione Emilia-Romagna

Lancio musicale del DJ, Sfilata con intermezzi del quiz a premi

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 10:00-11:00
Sala Mimosa Hall B6

UNI/TS 11820: Misurazione della circolarità - Metodi e indicatori per la misurazione dei processi circolari nelle organizzazioni

A cura di IMQ Group

Lingua: italiano

La crescente attenzione verso la transizione a modelli di economia circolare rende sempre più importante, per le organizzazioni, disporre di strumenti in grado di tradurre le strategie adottate in risultati oggettivi e misurabili. In questo contesto si inserisce la ***UNI/TS 11820:2024****, che definisce un metodo per la misurazione e la valutazione del livello di circolarità, applicabile a organizzazioni di qualsiasi tipologia e dimensione, sia nell'ambito della produzione di beni sia nell'erogazione di servizi.*

L'intervento si propone di illustrare la struttura e l'approccio metodologico della UNI/TS 11820, con particolare attenzione al sistema di indicatori, alle relative modalità di calcolo e alla determinazione del livello di circolarità. Attraverso un caso studio sarà inoltre mostrata l'applicazione concreta della metodologia e come i risultati ottenuti possano supportare il monitoraggio e il miglioramento delle performance di circolarità nel tempo.

Presidenti di sessione

Francesca Valenti, IMQ S.p.A. | Gruppo IMQ – B.U Sistemi di gestione - Area Sostenibilità - Head of sales
Eleonora Troiano, IMQ S.p.A. | Gruppo IMQ – B.U Sistemi di gestione - Area Sostenibilità - Sustainabilty Professional

Programma

10.00 Introduzione

10.05 *UNI/TS 11820: Misurazione della circolarità -Metodi e indicatori per la misurazione dei processi circolari nelle organizzazioni*
Francesca Valenti, IMQ S.p.A.
Eleonora Troiano, IMQ S.p.A.

10.30 *Case history di TERNA S.p.A.: Sostenibilità integrata nelle strategie di business: come i sistemi di gestione certificati, ed in particolare ISO 14001, hanno supportato Terna nell'abbracciare i principi dell'Economia Circolare*
Alessia Zoccali, Responsabile della Struttura di Tutela dell'Ambiente e del Progetto di Economia Circolare del Gruppo Terna
Alberto Olivieri, Responsabile Sviluppo Sistemi - Affari Generali Legali e Societari – HSE Qualità e Rischi - Sistemi di Gestione Gruppo Terna

10.50 Discussione e conclusioni

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 10:00-12:30
Sala Abete Hall A7

Rendere circolare la gestione dei rifiuti: il ruolo centrale della tracciabilità e il contributo dell'EPR

A cura di Wolters Kluwer

Lingua: italiano

La transizione verso l'economia circolare richiede strumenti in grado di garantire la conoscibilità dei flussi di materia lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti. In questo contesto, la tracciabilità evolve da semplice adempimento documentale a strumento strategico per la sostenibilità, la trasparenza e la legalità. L'evoluzione delle politiche europee e nazionali e la crescente digitalizzazione attribuiscono infatti all'informazione ambientale un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi di circolarità e di uso efficiente delle risorse.
L'introduzione del Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) rappresenta un passaggio fondamentale di questa trasformazione, favorendo la digitalizzazione degli adempimenti, l'integrazione delle banche dati e la disponibilità di informazioni più affidabili. La qualità del dato ambientale diventa così un elemento essenziale per attività di controllo, programmazione e gestione.
Parallelamente, i regimi di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) contribuiscono a promuovere modelli orientati alla prevenzione dei rifiuti, al riutilizzo, alla riparazione e al recupero delle risorse. Tracciabilità ed EPR si configurano quindi come strumenti complementari per rafforzare la circolarità delle filiere e rendere misurabili i risultati delle politiche ambientali.
Il convegno intende offrire un momento di confronto tra istituzioni, ricerca, sistemi EPR, imprese e operatori della gestione dei rifiuti, approfondendo il contributo della tracciabilità digitale alla costruzione di un'economia realmente circolare e fondata sulla qualità e interoperabilità dei dati ambientali. Il tema presenta una rilevante valenza scientifica per il suo carattere interdisciplinare, all'intersezione tra diritto ambientale, innovazione digitale ed economia circolare. Al tempo stesso coinvolge direttamente imprese, gestori, consorzi, sistemi EPR e pubbliche amministrazioni chiamati ad affrontare nuove sfide normative e operative. Il confronto tra questi attori consentirà di approfondire opportunità e prospettive di strumenti destinati a incidere sulla gestione dei rifiuti e sulla competitività delle filiere.

Programma

Relatori:
Eleonora Chiappini, PhD - ufficio tutela dell'ambiente e della concorrenza, Camera di Commercio di Bolzano

Elisa Bolondi, Manager KPMG ESG, Sustainability & Climate Change Services

Moderatore: Emanuele Fanizzi, Hyper

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 10:00-13:00
Sala Rovere 1 piano Hall C6

Ingegneria per l'ambiente: dalla conoscenza del territorio alle soluzioni - Valutazione, adattamento, progettazione e circolarità delle risorse

A cura di Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Lingua: italiano

L'incontro approfondisce il ruolo dell'ingegnere ambientale nella progettazione, valutazione e gestione delle problematiche ambientali attraverso esperienze e applicazioni sul campo. Gli interventi affrontano temi di rilevanza scientifica, tecnica e industriale: valutazione degli impatti ambientali, monitoraggio dell'erosione costiera, bonifica dei siti contaminati, gestione dei rifiuti e recupero di materie prime critiche dai RAEE. Il confronto tra professionisti, mondo accademico ed enti pubblici evidenzia inoltre il contributo dell'ingegnere nei processi decisionali, nella gestione ambientale delle imprese e nell'individuazione di soluzioni alle nuove sfide ambientali.

Programma

10.00 **Apertura e saluti istituzionali**
Angelo Domenico Perrini, Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Alberto Romagnoli, Responsabile del Gruppo di Lavoro Ambiente e Rifiuti, Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Daniele Mercuri, Consigliere del Consiglio Nazionale dei Geologi

Moderatrice:
Annamaria Perla, Componente GdL Ambiente Consiglio Nazionale degli Ingegneri

10.10 *Il risanamento ambientale e la rigenerazione come driver per lo sviluppo dei territori*
Silvia Paparella, Presidente di Sogesid, Società di Ingegneria Ambientale delle
Amministrazioni centrali dello Stato

10.30 *Impatti ambientali: progettazione e valutazione. Aspetti tecnici e giuridici*
Monica Pasca, Sapienza Università di Roma - Commissione Tecnica Verifica Impatto
Ambientale VIA-VAS

10.50 *Le due facce dell'ingegnere ambientale nel ruolo di supporto tecnico al proponente e agli Enti competenti*
Andrea Sconocchia, ARPA Umbria
Vito Antonio Ardone, EVA Srl

11.10 *Principi dell'adattamento nel contesto del cambiamento climatico*
Rudi Ruggeri, Consigliere del Consiglio Nazionale dei Geologi

11.30 *Monitoraggio dell'erosione costiera con tecniche geomatiche*
Enrica Vecchi, Università degli Studi di Cagliari

11.50 *Strategie per la pianificazione degli interventi di difesa delle coste in Calabria:*
Studio specialistico sugli aspetti morfo-dinamici e sui fenomeni di erosione costiera
del Comune di Villa San Giovanni (RC)
Pierluigi Mancuso, Regione Calabria
Antonio Pio D'Arrigo, Progettista

12.10 *RAEE – La cultura del recupero di metalli preziosi e terre rare*
Tomaso Bruno Persi, Ordine degli Ingegneri di Genova

12.30 *Recupero delle materie prime: quali opportunità*
Emanuele Emani, Consigliere del Consiglio Nazionale dei Geologi

12.50 *Conclusioni: Il ruolo dell'ingegnere nella transizione ambientale: dalla valutazione al progetto*
Alberto Romagnoli, Consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Responsabile del Gruppo di Lavoro Ambiente e Rifiuti
Agli Ingegneri e ai Geologi regolarmente iscritti al proprio Albo professionale che parteciperanno all'intera durata dell'evento verranno assegnati **3 CFP.**

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 10:00-13:00
Sala Neri 1 Hall Sud

RENTRI, è l'ora della semplificazione

A cura di Ricicla.tv

Lingua: italiano

L'entrata a regime del formulario digitale segna il passaggio del RENTRI da progetto di transizione a infrastruttura ormai integrata nel sistema nazionale di tracciabilità dei rifiuti.
Superata la prova tecnologica dello switch all'xFIR, il confronto si sposta ora su un terreno più complesso: capire come rendere la digitalizzazione degli adempimenti pienamente coerente con i processi operativi delle filiere e come trasformarla in un'occasione concreta di semplificazione. Il convegno intende mettere a confronto imprese e istituzioni per tracciare un primo bilancio dell'operatività del sistema dopo l'avvio dell'obbligo di utilizzo del FIR digitale, facendo emergere criticità applicative, rigidità procedurali e possibili margini di miglioramento.
L'obiettivo è andare oltre la tenuta della piattaforma e interrogarsi sulla capacità del nuovo modello di adattarsi alla realtà quotidiana di produttori, trasportatori, intermediari e impianti, riducendo duplicazioni, passaggi ridondanti e adempimenti non più coerenti con una gestione pienamente digitale. In questa prospettiva, la semplificazione non riguarda solo gli strumenti tecnologici, ma chiama in causa anche il quadro normativo e regolatorio di riferimento, che dovrà progressivamente evolvere per proiettare il sistema di tracciabilità in una dimensione nuova rispetto a quella costruita intorno alla gestione cartacea. Il confronto guarderà infine alla prossima fase del percorso, con particolare attenzione alla geolocalizzazione dei trasporti di rifiuti pericolosi e alla futura integrazione dei relativi dati nel sistema RENTRI.

Programma

Modera:
Luigi Palumbo, Redattore Ricicla.tv

Prima sessione:
Fabrizio Penna, Direttore Generale ISPRA
Daniele Gizzi, Presidente Albo nazionale gestori ambientali
Marco Botteri, Ecocerved

Seconda sessione:
Tiziana Cefis, Consulente ambientale Te.A. Consulting
Linda Botta, Herambiente
Alberto Notari, A2A
Chiara Leboffe, Assoambiente
Maurizio Quintaiè, Conftrasporto
Giovanni Paone, Assintel

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 10:00-13:00
Sala Girasole Hall B7

La gestione dei rifiuti urbani tra innovazione e regolazione. Evoluzione normativa, innovazione e nuove prospettive per il settore.

A cura di Partitalia

Lingua: italiano

Il settore della gestione dei rifiuti urbani sta attraversando una fase di profonda evoluzione, caratterizzata dalla crescente integrazione tra obiettivi ambientali, innovazione digitale, regolazione economica, sicurezza sul lavoro e nuovi modelli di organizzazione e affidamento dei servizi. Il convegno propone un momento di confronto sulle principali trasformazioni che stanno interessando il comparto e sugli strumenti necessari per affrontarle. Al centro dei lavori saranno la misurazione dell'impatto ambientale, la gestione dei dati, l'evoluzione della regolazione e dei modelli di affidamento, le novità normative e gli aspetti legati alla sicurezza degli operatori.

Un percorso che parte dalla conoscenza per arrivare all'azione, con l'obiettivo di supportare enti locali e gestori nella pianificazione, nel monitoraggio e nel miglioramento continuo delle performance ambientali, organizzative e operative.

Programma

10.00 Apertura dei lavori e saluto istituzionale
Luca Moretti, Presidente Operate

10.05 *Presentazione del "Quaderno 7" della Fondazione*
Gianluca Tapparini, Direttore Operate

10.15 *"Premio Nazionale Waste Carbon Free: seconda edizione" e "Premio Regione Umbria Waste Carbon Free: prima edizione"*
Albina Ambrogio, Socia Operate

10.25 *Dalla misurazione all'azione: le Linee guida per la stima dell'impatto ambientale e il programma Carbon WastePrint®*
Andrea Valentini, Socio fondatore Operate

10.45 *I sistemi informativi a supporto del calcolo dell'impatto ambientale nella gestione dei rifiuti*
Luca Moretti, Presidente Operate

11.05 *Dal campo alla strategia: ripensare le operation dei servizi ambientali*
Andrea Caccetta, Equity Partner BIP

11.20 *Quadro strategico di ARERA: quali le attese per il quadriennio 2026-2029*

Sauro Prandi, Socio fondatore Operate

11.35 *Governare il servizio tra regolazione e affidamento: sviluppo dei PEFA, stato attuale e criticità*
Giovanni Montresori, Socio fondatore Operate

11.55 *Nuovo Decreto sui Centri di Raccolta: novità, impatti e aspetti applicativi*
Mario Sunseri e Mauro Sanzani, Soci Operate

12.15 *L'incremento degli infortuni nei servizi di igiene urbana: stato dell'arte e priorità di intervento*
Alfonso Piccarreta, Socio Operate

12.35 Conclusioni e chiusura dei lavori

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 10:00-13:00
Sala Acero 1 piano Hall A6

Sostenibilità e circolarità: modelli di business, rendicontazione e opportunità finanziarie – casi pratici dal Progetto Open Circular

A cura di Camera di commercio Genova

Lingua: italiano

Workshop dedicato alla presentazione delle attività del progetto Interreg IT-FR Marittimo 2021-2027 Open Circular e al percorso intrapreso dalle imprese coinvolte al fine di essere supportate nell'adozione di modelli di business circolari.

Dopo una breve introduzione al progetto e ai suoi obiettivi, i partner presenteranno le esperienze delle aziende partecipanti, illustrandone il percorso e le esigenze evidenziate.

A seguire sarà presentato il lavoro svolto dagli esperti all'interno dei Living Labs, strutturati per supportare le imprese nell'adozione di soluzioni circolari compatibili con i modelli di business adottati e a verificare il grado di rispondenza alle principali esigenze e criteri europei in materia di sostenibilità e circolarità.

Approfondimenti saranno dedicati alla rendicontazione di sostenibilità, con un focus su come questo strumento possa affiancare le imprese nel percorso di transizione e sul possibile utilizzo degli standard VS. Attraverso un modello di assessment, presentato da EFRAG, verrà proposto un caso pratico con una simulazione, per mostrare concretamente come un'impresa possa valutare e rappresentare il proprio livello di sostenibilità.

Seguiranno i pitch di alcune delle imprese partecipanti al progetto (8 in totale), che avranno l'opportunità di raccontare il percorso seguito nell'ambito del progetto Open Circular e i modelli di business circolari elaborati.

A chiusura sarà fornita una panoramica delle opportunità finanziarie disponibili per le PMI che intendono realizzare investimenti a sostegno della transizione verso modelli di business più sostenibili e circolari.

Programma

10.00 *Introduzione al progetto Open Circular*
Camera di Commercio di Genova

10.10 *Sintesi delle attività a livello territoriale*
Az. Speciale Riviere di Liguria
Camera di Commercio di Nuoro

Comune di Capannori
Comune di Rosignano Marittimo

10.30 *Dalla circolarità al modello di business. L'esperienza dei Living Lab con le PMI genovesi*
RINA Consulting spa

11.00 *Report di sostenibilità, un primo passo con il Volountary Sustainability Standard (VS)*
EFRAG

11.40 *Pitch delle imprese beneficiarie del Progetto Open Circular*
Archematerico
Az. Agr. Mamma Chica
Diemme Infissi
Il Magazzino
JP Droni,
Moretti Group
Nivel
Outbe

12.25 *Il futuro non esce da un bando. Economia circolare: le scelte dell'Europa e gli investimenti delle imprese*
Limeup ISSC

A seguire Q&A session e networking tra relatori e partecipanti

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 10:00-13:00
Sala Orchidea 1 piano Hall D6

Compostaggio a piccola scala. Compostabili d'Italia, innovazione ed esperienze dalla Regione Lazio

A cura di Sumus

Lingua: italiano

La frazione compostabile dei rifiuti urbani rappresenta circa il 30% in peso dei rifiuti prodotti e costituisce una delle componenti che maggiormente incidono sull'organizzazione e sui costi dei servizi di igiene urbana.
Il convegno propone un aggiornamento su alcune attività che l'associazione AIC sta svolgendo attraverso il Protocollo siglato con la Regione Lazio con l'obiettivo principale di attivare le apparecchiature elettromeccaniche acquisite grazie ai fondi messi a disposizione attraverso bandi pubblici ed implementare una piattaforma informatica che integra dati amministrativi e stato operativo nei territori.
Esperienze che vanno a sommarsi alle diverse novità che stanno interessando il settore degli imballaggi, l'implementazione delle norme UNI, la ristorazione collettiva, la gestione dei rifiuti e che AIC intende affrontare cercando di mantenere sempre il confronto tra ricerca, Pubblica Amministrazione, operatori, terzo settore e portatori di interesse sulle prospettive del compostaggio di prossimità e a piccola scala, con particolare attenzione al trattamento della frazione organica direttamente nei luoghi di produzione.
Tecnologie, quadro normativo, formazione e organizzazione dei servizi devono essere messi a confronto con le esperienze maturate sul territorio e con specifici ambiti di applicazione.
L'esperienza del Lazio sarà proposta come caso di studio dell'attività di accompagnamento territoriale: dalla ricostruzione dello stato dei progetti all'individuazione delle criticità tecniche, amministrative e gestionali, fino allo sviluppo di strumenti informativi e cartografici per il monitoraggio degli interventi e il supporto agli Enti locali. Ma non solo: il progetto "Compostabili d'Italia", orientato alla conoscenza e rappresentazione delle esperienze territoriali ed il il nuovo percorso formativo online "Buone pratiche attive" saranno l'occasione per capire come AIC accompagna gli enti e le imprese nell'attuazione dei progetti finanziati per la riduzione e la gestione in loco della frazione organica e nel futuro della ristorazione collettiva.
Un confronto orientato alle prospettive: strumenti tecnici, formazione, semplificazione, organizzazione dei servizi e nuovi ambiti applicativi, con l'obiettivo di intercettare a chilometro zero una quota crescente della frazione compostabile, riducendo trasporti, costi ed emissioni climalteranti. E un cambio di paradigma che possa favorire la transizione del settore: dalle azioni volontarie alle prescrizioni normative.

Programma

10.15 Accoglienza e Sportello AIC
Uno spazio aperto di incontro e informazione con i rappresentanti dell'Associazione Italiana Compostaggio, dedicato a:
Registrazione e accoglienza dei partecipanti.
Adesioni e iscrizioni ad AIC, con assistenza alle relative procedure.
Presentazione videoclip del corso «Buone pratiche attive» – AIC Academy.

11.00 **Convegno nazionale POLITICHE, ESPERIENZE, STRUMENTI E NUOVI AMBITI APPLICATIVI**
Presiede e modera:
Sergio Cappucci, Vicepresidente AIC

11.00 *Policy e tecnica: dalle azioni volontarie alle prescrizioni normative*
Il ruolo del compostaggio a piccola scala nelle politiche di prevenzione e gestione dei rifiuti organici. Incentivi, criticità normative e prospettive di evoluzione.
Alberto Zolezzi, Presidente AIC

11.10 *Il Protocollo Regione Lazio–AIC: dalla ricognizione all'accompagnamento dei Comuni*
Stato di avanzamento dei progetti finanziati, criticità tecniche e amministrative, soluzioni individuate e prospettive per l'attivazione e il consolidamento dei sistemi di compostaggio locale.
Stefano Irsuti, AIC, Coordinatore del Protocollo Lazio

11.30 *Il Sistema Informativo del Protocollo, Compostabili d'Italia e il corso "Buone Pratiche Attive"*
Presentazione del sistema informativo e cartografico sviluppato nell'ambito del Protocollo Regione Lazio–AIC come riferimento metodologico per la conoscenza e la rappresentazione delle esperienze territoriali di compostaggio a piccola scala. Presentazione del corso «Buone pratiche attive»
Giancarlo Odoardi, AIC

11.50 *Novità regolamentari, materiali compostabili e prospettive delle norme UNI*
Evoluzione del quadro tecnico e normativo, Prassi UNI, gestione dei materiali compostabili e strumenti per rendere affidabili, verificabili e replicabili le esperienze di compostaggio a piccola scala.
Carlo Lusi, AIC

12.10 *Confronto e conclusioni*
Dal progetto alla gestione: le condizioni per sistemi stabilmente operativi
Confronto tra relatori, amministrazioni, operatori e partecipanti sulle prospettive tecniche, organizzative e istituzionali del compostaggio di prossimità.

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 10:15-11:15
Circular & Healthy City District - Workshop Area Hall D3

Soluzioni innovative per l'efficienza e la resilienza idrica negli edifici

A cura di Green Building Council Italia

Lingua: italiano

La crescente frequenza degli eventi climatici estremi, la siccità, le alluvioni richiedono oggi una visione più ampia della sicurezza dell'acqua, che non può più essere affrontata soltanto attraverso la gestione ordinaria del servizio.
Un edificio senza un'adeguata intensità, continuità e qualità del servizio idrico è un edificio meno salubre. È quindi necessario un approccio progettuale capace di leggere in anticipo gli effetti del cambiamento climatico e mirato ad implementare negli edifici strategie e tecnologie idriche moderne.
L'incontro sarà l'occasione per volgere lo sguardo alle competenze e soluzioni, oggi disponibili, che consentono ad un edificio di prevenire tale criticità.

Presidente di sessione

Marco Caffi, Green Building Council Italia

Programma

10.15 Introduzione
Marco Caffi, Green Building Council Italia

10.20 *La risorsa idrica nello sviluppo sostenibile del paese*
On. Patty L'Abbate, Vicepresidente della 8ª Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici

10.30 *Tavola rotonda: Soluzioni innovative di efficienza idrica negli edifici*
Pierluigi Dell'Onte, Starplast
Andrea Fantin, Daku
Patrizia Plini, SEAS
Nicola Mazza, Genova Engineers
Paola Soma, Edilclima
Simona Decicco, Tema Sistemi

11.15 *Chiusura dei lavori*

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 10:15-11:30
Area Forum CIB Hall D5

Investimenti biometano: modelli di gestione per lo sviluppo degli impianti

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas

Lingua: italiano

Programma

Biomanage: la nuova piattaforma di servizi O&M per impianti biogas e biometano
Erica Zavattarelli, Biocustom

Investire nel biometano italiano: dal potenziale del mercato ai progetti pronti per la costruzione
Gherardo Mennuni, Biorig

From Soil to Energy: il modello integrato di Bionext per una gestione end-to-end della filiera
Rappresentante Bionext

Blockchain CH4 - Biometano Intelligente
Nicola Prunella, Mendelsohn

Sviluppo integrato del biometano: il modello Retina tra investimenti e rimozione dei nitrati
Franco Torra, Retina Holding

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 10:30-11:30
Textile District - Workshop Area Hall D2

Roadshow ZDHC: le novità 2026/2027 con MRSL 4.0, Wastewater Guidelines e Supplier to Zero V2

A cura di Analytical Group

Lingua: italiano

La Roadmap to Zero di ZDHC entra in una nuova fase evolutiva, con aggiornamenti destinati ad avere un impatto concreto sulla gestione delle sostanze chimiche, delle acque reflue e dei sistemi di Chemical Management lungo la supply chain del settore tessile, moda, pelle e calzature.

Il workshop offrirà una panoramica sulle principali novità previste per il 2026/2027, con focus su MRSL, nuove Wastewater Guidelines e Supplier to Zero V2. Saranno approfondite le implicazioni operative per fornitori e stabilimenti produttivi, con particolare attenzione alle criticità più ricorrenti nel campionamento, nella gestione delle acque reflue, nella qualità dei dati e nell'organizzazione interna.

La rilevanza industriale del tema è elevata: l'allineamento ai requisiti ZDHC coinvolge infatti processi, competenze e responsabilità interne. L'obiettivo è fornire indicazioni concrete per comprendere cosa cambia e prepararsi in modo efficace ai nuovi requisiti.

Programma

10.30 *Introduzione e presentazione del gruppo Analytical, overview dei servizi ZDHC, impatto sulla supply chain*
Mattia Armelli, Analytical Group

10.35 *Novità ZDHC 2026/27: MRSL 4.0, Wastewater Guidelines e Supplier to Zero V2*
Elisa Gavazza, ZDHC

10.55 *Wastewater: campionamento & to do list*
Francesco Pertile, Analytical Group

11.10 *Supplier to Zero v.2*
Paola Lovato, Analytical Group

11.25 *Conclusione*
Mattia Armelli, Analytical Group

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 11:00-12:00
Sala Mimosa Hall B6

Batterie e compliance: un approccio strutturato alla gestione del thermal runaway attraverso ingegneria, testing e certificazione

A cura di IMQ Group

Lingua: italiano

L'elettrificazione nei campi di mobilità, industria ed energy storage rende la sicurezza delle batterie un fattore chiave per adozione tecnologica, conformità normativa e accettazione di mercato. Il thermal runaway resta la criticità più rilevante e richiede un approccio integrato lungo tutto lo sviluppo: progettazione, validazione, certificazione, mitigazione del rischio.

BEOND fa parte di un ecosistema integrato che affronta il thermal runaway lungo l'intero ciclo di vita della batteria, unendo ingegneria, testing avanzato, simulazione e know-how certificativo per comprendere i guasti e accelerare prodotti più sicuri.

L'intervento mostra il valore di un approccio multi-scala — dalla cella al pacco batteria completo — dove test fisici e ingegneria virtuale insieme rendono il thermal runaway una sfida ingegneristica gestibile, non più un rischio critico.

Presidente di sessione

Alessandro Ferraris, CSI BEOND

Programma

11.00 Introduzione

11.05 *Batterie e compliance: un approccio strutturato alla gestione del thermal runaway attraverso ingegneria, testing e certificazione*
Alessandro Ferraris, CSI BEOND

11.45 Discussione e conclusioni

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 11:00-12:00
Circular Lab Arena Hall B2

Fare squadra nelle aziende del legno: leadership, persone e obiettivi comuni

A cura di Conlegno

Lingua: italiano

Programma

Modera:
Massimiliano Bedogna, Presidente Conlegno

Special guest:
Dan Peterson, Coach, giornalista, membro dell'Italian Basket Hall of Fame
Segue standing lunch allo stand di Conlegno

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 11:30-13:00
Circular & Healthy City District - Workshop Area Hall D3

Bonifiche e valorizzazione del suolo: dal sito contaminato alla risorsa. Le sfide della nuova Direttiva UE sul monitoraggio e la resilienza del suolo

A cura di ANCE

Lingua: italiano

Il convegno affronta il tema delle bonifiche dei siti contaminati e dei siti potenzialmente contaminati alla luce della nuova Direttiva europea sul monitoraggio e la resilienza del suolo. L'obiettivo è offrire una lettura chiara di cosa prevede oggi il quadro normativo, cosa cambierà con la nuova Direttiva e cosa il settore vorrebbe cambiasse, perché le bonifiche diventino un reale motore di rigenerazione territoriale, tutela ambientale e sviluppo economico.

Accanto al confronto normativo, il programma dà conto di quanto il settore delle costruzioni ha già realizzato sul territorio. Negli ultimi anni le imprese hanno condotto interventi di bonifica e messa in sicurezza che hanno restituito a nuovi usi aree industriali dismesse e siti contaminati, spesso in contesti urbani complessi. Sono esperienze che mostrano come il risanamento dei suoli, se accompagnato da procedure chiare e tempi certi, possa tradursi in valore ambientale ed economico per i territori e offrire una base concreta su cui misurare le prospettive aperte dalla nuova Direttiva.

Programma

Modera:
Maria Cristina Carlini, Diario DIAC

Apertura dei lavori
Antonio Ciucci, Presidente ANCE

Dal quadro attuale alla riforma europea: bonifiche e resilienza del suolo

Cosa c'è oggi – il quadro normativo
Fabrizio Penna, Direttore Generale ISPRA

Cosa cambierà – la nuova Direttiva
Marcello Vernola, Docente Diritto dell'Ambiente Università di Cassino e Luiss

Cosa vogliamo cambiare – l'impatto delle bonifiche
Silvia Angelini, Associate Consultant Economist REF
Cosimo Zecchi, Economist/Business Analyst Economist REF

Le bonifiche nei territori: esperienze a confronto

I casi concreti di risanamento e recupero del territorio
Antonio Savarese, Presidente ACEN, Associazione dei Costruttori Edili di Napoli
Marco Rosso, Vicepresidente ANCE Torino per Edilizia e Territorio

Conclusioni
Stefano Betti, Vicepresidente ANCE

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 11:30-13:00
Area Forum CIB Hall D5

Biogas e biometano agricolo: gli elementi tecnici e regolatori per l'incontro tra domanda e offerta

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas e CIB Service

Lingua: italiano

Programma

Saluti e apertura
Piero Gattoni, Presidente CIB

Il quadro evolutivo
Marco Pezzaglia, CIB
Agime Gerbeti, MASE
Attilio Punzo, GSE

Gli aspetti tecnici e applicativi
Elisa Codazzi, CIB Service
Simona D'Angelosante, CIB
Lorella Rossi, CIB

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 12:00-13:00
Sala Mimosa Hall B6

Riciclabilità e circolarità degli imballaggi in materiale plastico: norme, dati scientifici e prospettive industriali

A cura di IMQ Group

Lingua: italiano

La sessione affronterà la riciclabilità e la circolarità degli imballaggi polimerici attraverso una prospettiva congiunta, tecnica e industriale. Il primo intervento sarà dedicato alla EN 18120 e al suo ruolo nella valutazione della riciclabilità degli imballaggi in plastica. Il secondo presenterà l'impegno dell'industria e delle associazioni a supporto delle imprese del packaging, attraverso l'identificazione e la raccolta di dati scientifici sulla riciclabilità, sulla compatibilità e sull'impiego dei materiali polimerici con focus su una particolare casistica. L'approccio condiviso mira a collegare la valutazione di conformità, le evidenze scientifiche e le esigenze concrete della filiera del packaging, evidenziando la rilevanza della riciclabilità nella transizione verso un'economia circolare.

Presidente di sessione

Alberto, Taffurelli, CSI - IMQ Group

Programma

12.00 Introduzione

12.05 *EN 18120: un quadro tecnico per valutare la riciclabilità degli imballaggi in plastica*
Alberto Taffurelli, CSI - IMQ Group

12.50 Discussione e conclusione

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 12:00-13:00
Innovation Arena - Hall Sud

Economia circolare in Italia: imprese, risorse e nuove filiere – I risultati dell'Osservatorio Circular Economy & Resource Efficiency 2026 del Politecnico di Milano

A cura di Energy & Strategy – Politecnico di Milano

Lingua: italiano

Energy & Strategy, centro di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, analizza i trend della transizione ecologica ed energetica per offrire conoscenza a imprese, istituzioni e cittadini interessati a comprendere le trasformazioni in corso e il loro impatto sul sistema economico e industriale.
L'Osservatorio Circular Economy & Resource Efficiency, attivo dal 2020, monitora l'evoluzione dell'economia circolare in Italia, con attenzione alla diffusione delle pratiche circolari nelle imprese, al quadro normativo e alle filiere di recupero delle risorse.
L'edizione 2026, che verrà presentata a Ecomondo, analizza il livello di maturità raggiunto dalle imprese italiane in un contesto in cui la resilienza delle catene di fornitura e la disponibilità delle materie prime assumono un peso crescente. La ricerca affronta in particolare:
- la diffusione delle pratiche di economia circolare tra le aziende italiane;
- gli investimenti, gli impatti e il valore generato dall'economia circolare;
- l'evoluzione del quadro normativo italiano e delle politiche europee;
- lo sviluppo delle filiere emergenti per il recupero dei RAEE da fotovoltaico e delle batterie al litio.
Energy & Strategy – Politecnico di Milano richiede l'iscrizione al suo convegno al link seguente:
Link di registrazione

Programma

12.00 Saluti istituzionali
Mauro Delle Fratte, Exhibition Manager, Ecomondo

12.05 *Focus ricerca: "Economia circolare nelle imprese italiane: stato dell'adozione e sviluppi normativi"*
Davide Chiaroni, Energy & Strategy, School of Management, Politecnico di Milano

12.20 *Keynote speech "Dalla qualità alla circolarità: standard, strumenti e competenze per la transizione sostenibile"*
Stefano Sibilio, Vicedirettore, UNI

12.35 *Focus ricerca: "Materie prime critiche e nuove catene del valore: il potenziale del fotovoltaico e delle batterie EV"*

Laura Marcati, Energy & Strategy, School of Management, Politecnico di Milano

12.45 *Keynote speech "Alleanza Italiana per l'Economia Circolare: un ecosistema stabile per favorire innovazione circolare e advocacy"*
Daniele Accardi, Head of Circular Economy Lab di Intesa Sanpaolo Innovation Center

13.00 Saluti finali

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 12:00-13:00
Textile District - Workshop Area Hall D2

Come impatterà l'EPR tessile nel settore della sanità, turismo e workwear

A cura di ReDress

Lingua: italiano

L'introduzione della Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) nel settore tessile impone una ristrutturazione dei flussi di gestione del fine vita dei prodotti che si estende oltre il comparto dell'abbigliamento, delle calzature, degli accessori e dei tessili per la casa, coinvolgendo in modo specifico le aziende che immettono prodotti tessili nel settore safety, workwear, in quello sanitario e in quello turistico.

Il panel approfondirà le implicazioni normative, economiche e operative per produttori, distributori e lavanderie industriali, con particolare attenzione all'integrazione dei circuiti di raccolta e recupero già esistenti nel futuro sistema EPR. Il confronto esplorerà il ruolo della prevenzione, del prolungamento della vita utile e della valutazione dell'idoneità al riutilizzo, interrogandosi sulle possibili modalità di valorizzazione delle pratiche virtuose e di collaborazione con i sistemi collettivi.

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:00-15:00
Circular Lab Arena Hall B2

Premio “Waste Carbon Free” – 2 edizione. In memoria di Gabriele Ceci.

A cura di Partitalia

Lingua: italiano

La seconda edizione del Premio promosso da Fondazione Operate introduce nuovi elementi di valutazione e una categoria dedicata al miglioramento delle performance ambientali. Il 5 novembre la premiazione a Ecomondo.

Fondazione Operate lancia la seconda edizione del Premio “Waste Carbon Free”, l’iniziativa nata nel 2025 per valorizzare le amministrazioni che si distinguono nella gestione sostenibile dei rifiuti urbani attraverso un approccio basato su indicatori ambientali oggettivi. Il Premio parte da un presupposto: valutare l’efficacia di un sistema di gestione dei rifiuti non significa limitarsi alla percentuale di raccolta differenziata. Per restituire una fotografia più completa delle performance ambientali occorre considerare anche la produzione complessiva dei rifiuti e gli impatti associati alla loro gestione, dalla raccolta agli impianti di destino. L’obiettivo è promuovere un modello di valutazione più coerente con i principi dell’economia circolare e con la gerarchia europea dei rifiuti, favorendo allo stesso tempo il confronto tra territori e la diffusione delle esperienze più virtuose.

Programma

14:00 Apertura e presentazione del Premio
A cura di Fondazione Operate

14:15 Cerimonia di Premiazione
Per il minore impatto ambientale in termini di CO2 equivalente nella gestione dei rifiuti urbani:
- Premio categoria “Regioni”
- Premio categoria “Variazione Capoluoghi”
- Premio categoria “Capoluoghi Provincia”
- Premi categorie “Comuni in relazione alla popolazione residente”
- Premi categorie “Cluster”
- Menzione speciale

14:50 Conclusioni e ringraziamenti
A cura di Fondazione Operate

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:00-15:00
Area Forum CIB Hall D5

Biometano: la nuova disciplina delle connessioni degli impianti alla rete gas

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas

Lingua: italiano

Programma

Scenari ed evoluzione normativa
Simona D'Angelosante, CIB

Orientamenti per facilitare le immissioni in rete
Modera Marco Pezzaglia, CIB

Intervengono:
Francesco Vitolo, Politiche e Regolazione Settore Energia Utilitalia
Laura Guida, Responsabile Affari Regolatori Assogas
Giuliana Rotta, Responsabile Affari regolatori di Proxigas

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:00-15:30
Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Quale traiettoria per l'economia circolare in Italia? Eccellenze italiane a confronto sulle nuove sfide e opportunità

A cura di Energy & Strategy – Politecnico di Milano

Lingua: italiano

Tavole rotonde con le imprese Partner dell'Osservatorio Circular Economy & Resource Efficiency 2026

Energy & Strategy, centro di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, analizza i trend della transizione ecologica ed energetica per offrire conoscenza a imprese, istituzioni e cittadini interessati a comprendere le trasformazioni in corso e il loro impatto sul sistema economico e industriale.
L'Osservatorio Circular Economy & Resource Efficiency, attivo dal 2020, monitora l'evoluzione dell'economia circolare in Italia, con attenzione alla diffusione delle pratiche circolari nelle imprese, al quadro normativo e alle filiere di recupero delle risorse.
Nel 2026, la disponibilità delle materie prime e resilienza delle catene di fornitura assumono un peso crescente nelle scelte delle aziende. Allo stesso tempo, l'adozione delle pratiche circolari presenta ancora livelli di maturità differenti e richiede investimenti, tecnologie e filiere dedicate.
L'evento coinvolgerà le imprese Partner dell'Osservatorio in tavole rotonde dedicate ai temi della ricerca e alle esperienze maturate in diversi settori. Il confronto permetterà di approfondire come le imprese stanno affrontando questi cambiamenti e quali questioni stanno incidendo sull'economia circolare in Italia.

Energy & Strategy – Politecnico di Milano richiede l'iscrizione al suo convegno al link seguente:
Link di registrazione

Programma

Modera:
Anna Forciniti, Impact centered Innovation Advisor, Founder Evidentia

14.00 Saluti di benvenuto
Davide Chiaroni, Energy & Strategy, School of Management, Politecnico di Milano

14.10 *Lo sviluppo dell'economia circolare e delle sue filiere: il ruolo dei consorzi e l'influenza della normativa*
Introduzione al tema:
Giulia Perazzi, Energy & Strategy, School of Management, Politecnico di Milano

Intervengono:
Teresa Barbera, Responsabile Affari Regolatori Acqua e Ambiente e Monitoraggio Legislativo, Gruppo Hera
Carla Repice, Technical Manager, Normachem
Rosa Narcisi, Country Manager, PV Cycle Italia Consorzio

14.35 *Verso un modello circolare: valorizzare le risorse e supportare le imprese nella transizione*
Introduzione al tema:
Laura Marcati, Energy & Strategy, School of Management, Politecnico di Milano

Intervengono:
Silvia Pavoni, R&D Program Manager e Knowledge Owner, ENI
Cristina Folin, Responsabile Waste Management, Edison Next

14.55 *Dalla teoria alla pratica: l'adozione dell'economia circolare nelle aziende*
Introduzione al tema:
Giacomo Roveda, Energy & Strategy, School of Management, Politecnico di Milano

Intervengono:
Stefano Lillia, Strategic Marketing Manager, Nextchem
Ilaria Scola, Delegato Comitato Ambiente, Federazione Anie
Stefano Dal Savio, Coordinatore Ecosystem Energia & Ambiente, NOI

15.20 Q&A

15.30 Saluti finali

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:00-15:30
Sala Orchidea 1 piano Hall D6

Dal dato alla soluzione, lungo tutto il ciclo dell'acqua: Idrostudi e la filiera integrata di AXEYA

A cura di Idrostudi

Lingua: italiano

I gestori del servizio idrico integrato affrontano sfide sempre più complesse: ridurre le perdite, aumentare la conoscenza di reti e impianti, garantire continuità e qualità del servizio e raggiungere obiettivi regolatori sempre più stringenti, in un contesto di crescente attenzione da parte di istituzioni e opinione pubblica.

Sfide che attraversano l'intera filiera, dal rilievo alla depurazione, e che richiedono competenze, tecnologie e soluzioni diverse, spesso affidate a interlocutori differenti. È da questa esigenza che nasce il Gruppo AXEYA, che riunisce Idrostudi, Overgrid, ETC ed ETS nel ciclo idrico integrato e ASDEA nel campo delle strutture e delle infrastrutture, mettendo a sistema competenze complementari per offrire a gestori e committenti un interlocutore unico lungo l'intero ciclo del progetto.

Il cuore della sessione è dedicato alla catena del valore del ciclo idrico, raccontata attraverso attività, tecnologie ed esperienze concrete: rilievo di reti e impianti, ricerca perdite, monitoraggio, piattaforme digitali, nuovi dispositivi, depurazione e servizi di ingegneria avanzata.

Attraverso nuovi approcci metodologici, tecnologie innovative ed esperienze maturate sul campo, mostreremo come l'integrazione tra rilievo, monitoraggio, dati e competenze ingegneristiche possa trasformare la conoscenza delle infrastrutture in informazioni più affidabili, strategie più mirate e decisioni più consapevoli ed efficaci per il gestore.

Per partecipare al suo evento, Idrostudi invita a registrarsi attraverso il seguente link: registrati.

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:00-15:30
Sala Noce Hall A6

La nuova disciplina sui rifiuti di batterie: stato di attuazione, adempimenti e strumenti operativi

A cura di Centro di Coordinamento Batterie

Lingua: italiano

A distanza di alcuni mesi dall'entrata in vigore del D.Lgs. 29/2026, che adegua la disciplina nazionale al Regolamento (UE) 2023/1542 sulle batterie e i rifiuti di batterie, questo seminario tecnico intende offrire un aggiornamento operativo sullo stato di attuazione del nuovo quadro normativo.

L'incontro sarà l'occasione per analizzare le principali novità che interessano la gestione dei rifiuti di batterie, con particolare riferimento agli obblighi previsti per distributori, Comuni, gestori dei centri di raccolta e impianti di trattamento. Saranno inoltre approfonditi alcuni temi di particolare interesse operativo, tra cui l'organizzazione della raccolta, il registro telematico degli impianti e la nuova classificazione dei rifiuti di batterie.

Attraverso una lettura pratica delle disposizioni vigenti, il seminario intende fornire indicazioni utili per favorire una corretta applicazione delle nuove regole, evidenziando gli aspetti ancora in fase di consolidamento e le principali questioni applicative emerse nella prima fase di attuazione.

Per partecipare all'evento, il Centro di Coordinamento Batterie richiede la pre-registrazione (60 posti totali disponibili): accedi alla pagina di registrazione *

Programma

Il nuovo quadro normativo sulla gestione dei rifiuti di batterie - *Sintesi delle novità normative e relativo stato di attuazione*

La distribuzione: le semplificazioni operative - *Le nuove modalità di raccolta previste per le batterie portatili per la distribuzione e le principali questioni aperte*

Batterie nei centri di raccolta: le novità operative del D.M. 91/2026 - *Le novità introdotte dal D.M. 91/2026 per l'organizzazione della raccolta delle batterie nei centri di raccolta*

Impianti di trattamento: il registro telematico - *Obblighi di iscrizione e stato di attuazione del nuovo strumento di monitoraggio della filiera*

I nuovi codici EER per i rifiuti di batterie: impatti operativi per la filiera - *I nuovi codici in vigore dal 09.12.2026 e criteri di classificazione*

Q&A e conclusioni

* I dati forniti con la registrazione sono raccolti e trattati dal Centro di Coordinamento Batterie, titolare del trattamento, esclusivamente per l'organizzazione dell'evento (gestione delle iscrizioni e eventuali comunicazioni organizzative). Non sono utilizzati per newsletter o altre finalità e non sono comunicati a Ecomondo né a Italian Exhibition Group.

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:00-15:30
Sala Girasole Hall B7

Dagli airbag al nuovo regolamento ELV. Regole ancora da scrivere, pareri da riequilibrare, imprese da difendere

A cura di ADQ

Lingua: italiano

Il settore dell'autodemolizione sta entrando in una fase decisiva. Il nuovo Regolamento europeo sui veicoli fuori uso ridisegnerà responsabilità , rapporti di filiera, obblighi operativi e condizioni economiche per migliaia di imprese. Ma molte delle scelte che ne determineranno l'impatto concreto devono ancora essere definite, interpretate e tradotte nella pratica.
L'incontro promosso da ADQ a Ecomondo nasce proprio da qui: dalla necessità di leggere il cambiamento non come un processo già scritto, ma come una partita ancora aperta, nella quale la voce degli autodemolitori deve avere un peso reale.
Si partirà da uno dei temi oggi più controversi e immediati, quello degli airbag nei veicoli fuori uso: neutralizzazione, rimozione, sicurezza, gestione del rifiuto e costi per gli impianti. Una questione tecnica che è diventata emblematica di un problema più ampio: fino a che punto nuovi obblighi e interpretazioni possono essere scaricati sulle imprese senza valutarne concretamente sostenibilità , efficacia e proporzionalità ?
Da questo caso si allargherà il confronto alle principali sfide poste dal nuovo quadro europeo: responsabilità estesa del produttore, ruolo degli impianti di trattamento, accesso alle informazioni, ricambi usati, nuovi obblighi di trattamento, sostenibilità economica e rapporti tra i diversi attori della filiera.
L'obiettivo non è soltanto comprendere cosa cambierà , ma individuare ciò che può e deve ancora essere migliorato. Perché una normativa realmente ambientale non può limitarsi ad aggiungere adempimenti: deve rendere possibile una filiera efficiente, sicura e capace di valorizzare il lavoro delle imprese che ogni giorno trasformano un veicolo fuori uso in materiali, componenti e risorse nuovamente utilizzabili.
Ecomondo diventa così il luogo per lanciare un messaggio chiaro: le regole devono essere costruite anche con chi dovrà applicarle. E il futuro dell'autodemolizione si difende con competenza, confronto e una rappresentanza forte e unita.

Programma

14.00 Apertura dei lavori e saluti
Breve introduzione alla giornata
Saluto di Giovanni Greco, Techemet.

14.10 **"Smontare è un'arte"**

Presentazione del Calendario ADQ 2027 e dell'iniziativa solidale collegata al progetto.

Intervento del sostenitore del progetto:
Antonello Di Mauro

14.20 **Dagli airbag al nuovo regolamento ELV**

Il nuovo Regolamento ELV: il quadro europeo, le scelte ancora aperte e le ricadute sulla filiera dell'autodemolizione.
Stefano Sassone

Airbag nei veicoli fuori uso: neutralizzazione, rimozione, responsabilità e conseguenze operative dell'attuale quadro interpretativo.
Paola Ficco

A seguire, confronto sui principali nodi per le imprese: responsabilità estesa del produttore, ruolo degli impianti di trattamento, sostenibilità economica degli obblighi, accesso alle informazioni, ricambi usati e rapporti tra i diversi attori della filiera.

15.15 **Dal confronto alla proposta**

Un primo passo verso una nuova pubblicazione condivisa dedicata all'autodemolizione e al futuro della gestione dei veicoli fuori uso. Avvio del percorso editoriale che approfondirà , insieme ad ADQ, i principali temi normativi, tecnici e operativi del settore.
Luca Riso

15.25 Conclude:
Ruggiero Delvecchio, Presidente Nazionale ADQ

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:00-16:00
Sala Rovere 1 piano Hall C6

Spazzamento stradale in ottica ARERA | Come evolve il monitoraggio del servizio

A cura di I&S Informatica e Servizi

Lingua: italiano

La regolazione ARERA sulla qualità del servizio ha rafforzato l'attenzione verso programmazione, controllo e rendicontazione delle attività svolte sul territorio, coinvolgendo anche i servizi di spazzamento stradale, meccanizzato e manuale.

Il tradizionale monitoraggio basato sulla localizzazione GPS dei mezzi e sul rilevamento dell'attivazione delle attrezzature di spazzamento può mostrare limiti quando è necessario ricostruire con precisione il servizio programmato ed effettivamente eseguito. Diventa quindi sempre più importante mettere in relazione progettazione, aree e percorsi serviti, attività assegnate alle squadre, dati raccolti sul campo e rendicontazione finale.

Il convegno illustra l'esperienza e le soluzioni adottate da Contarina S.p.A., approfondendo l'evoluzione delle modalità di monitoraggio del servizio, le esigenze emerse e le soluzioni organizzative e tecnologiche adottate.

Il tema presenta una rilevanza diretta per i gestori dell'igiene urbana, chiamati a coniugare qualità del servizio, efficienza operativa e disponibilità di dati affidabili a supporto della verifica e della rendicontazione.

Presidenti di sessione

Alessandro Fedrizzi, Direttore Generale & CTO, I&S
Cristian Pivato, Responsabile Area Tecnica Raccolta, Contarina S.p.A.
Andrea Verì, Responsabile progetti di sviluppo operativi, Contarina S.p.A.

Programma

14.00 Accettazione partecipanti

14.15 Introduzione e inquadramento
Spazzamento stradale: lo status quo e le esigenze future.
Alessandro Fedrizzi, I&S

14.40 *Il caso Contarina: dalla rendicontazione tramite GPS al Digital Twin con assistente di bordo*
Andrea Verì, Contarina S.p.A.
Cristian Pivato, Responsabile Area Tecnica Raccolta, Contarina S.p.A.

15.15 *Sviluppi futuri e conclusioni*

15.45 Domande dal pubblico e tavola rotonda con i gestori

16.00 Chiusura dei lavori

I&S Informatica e Servizi invita ad iscriversi al suo convegno attraverso il seguente form di registrazione: `https://forms.cloud.microsoft/e/Wce9bfpYad`

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:00-16:00
Sala Tulipano Hall B6

Il valore della filiera locale del legno: certificazione, tracciabilità e competitività sul territorio

A cura di Federlegno Arredo

Lingua: italiano

L'Italia è storicamente un forte importatore di legname, una dinamica che espone il tessuto produttivo della prima e seconda lavorazione – in particolare il comparto degli imballaggi e dei pallet – alle fluttuazioni dei mercati internazionali e genera impatti ambientali significativi legati alla logistica. In questo contesto, la valorizzazione della filiera corta foresta-legno rappresenta un driver fondamentale per la transizione ecologica e l'economia circolare. Il panel, promosso da Assoimballaggi (Federlegnoarredo), propone un approccio analitico "a imbuto" per misurare e dimostrare i vantaggi reali dell'approvvigionamento locale. Partendo dalle strategie nazionali di settore e dal ruolo cruciale della gestione del bosco pubblico, l'incontro calerà questi temi nella concretezza del caso studio del progetto RAdiCE, un'esperienza di successo nata in Veneto per strutturare un contratto di filiera nel settore forestale.

Legno certificato PEFC, a garanzia della sostenibilità della risorsa, approccio scientifico con l'applicazione della metodologia LCA (Life Cycle Assessment) per quantificare i potenziali benefici legati all'abbattimento delle emissioni nei trasporti, nonché l'analisi dei benefici socio-economici, l'evento cercherà di dimostrare come una filiera locale non sia solo un'opzione "ecologica", ma un concreto fattore di resilienza per le imprese e di presidio sociale per i territori montani e pedemontani.

Presidente di sessione

Gennaro Buonauro, Responsabile Assoimballaggi di FederlegnoArredo

Programma

14.00 Introduzione di Andrea Gava, Presidente Assoimballaggi di FederlegnoArredo

14.05 *La strategia nazionale di valorizzazione della filiera del legno*
Alessandra Stefani, Presidente Cluster Nazionale Italia Foresta Legno

14.15 *Il bosco pubblico: gestione attiva e sinergie con il territorio*
Federico Correale, Unione Operativa Sperimentazione Forestale, Veneto Agricoltura

14.25 *Dalla teoria alla pratica: Il caso studio del progetto RAdiCE*
Luca Canzan, Ecosinergia srl – coordinatore tecnico progetto RAdiCE

14.35 *La garanzia dell'origine: certificazione e tracciabilità del legno locale*
Marco Bussone, Presidente PEFC

14.45 *Misurare l'ambiente: i vantaggi della filiera corta secondo il Life Cycle Assessment (LCA)*
Alessandro Manzardo, Università di Padova

14.55 *L'impatto sul territorio: la resilienza socio-economica*
Luigi Torreggiani, giornalista forestale rivista Sherwood

15.05 Chiusura e Q&A
Andrea Gava, Presidente Assoimballaggi di FederlegnoArredo

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:00-16:00
Sala Gardenia Hall D7

Dai materiali ai processi: tecnologie analitiche per il controllo e l'efficienza industriale

A cura di Thermo Fisher Scientific

Lingua: italiano

Thermo Fisher Scientific offre tecnologie analitiche avanzate per il controllo e la valorizzazione di materiali e processi industriali, con particolare attenzione alle esigenze dell'economia circolare.
Il workshop presenterà soluzioni complementari per l'analisi rapida dei materiali e il monitoraggio continuo dei processi: dalla spettrometria XRF portatile per l'identificazione e la selezione delle leghe leggere, alle tecnologie a infrarossi per il controllo della purezza dei gas in diverse applicazioni industriali, incluso il Carbon Capture, Utilization and Storage (CCUS).
Soluzioni rapide e affidabili che contribuiscono a migliorare produttività, qualità e utilizzo efficiente delle risorse.

Programma

14.00 *Separazione rapida delle leghe leggere mediante spettrometria XRF portatile*
Matteo Rezzonico, Thermo Fisher Scientific

14.30 *L'utilizzo degli analizzatori ad infrarossi per monitorare i gas nei processi industriali*
Paolo Rolando, Environmental and Process Monitoring, Thermo Fisher Scientific

15.00 *Dalla teoria alla pratica: vediamo al lavoro gli analizzatori XRF portatili*
Matteo Rezzonico, Thermo Fisher Scientific
15.30 *L'analisi in continuo della purezza di Anidride Carbonica tramite Spettroscopia ad Infrarossi per applicazioni Carbon Captur Utilization and Storage e per utilizzi alimentari*
Paolo Rolando, Environmental and Process Monitoring, Thermo Fisher Scientific
16.00 Discussione e conclusioni

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:00-16:00
Ocean Arena Hall Est

Oltre il servizio: utility ambientali in rete per innovare territori e aree urbane

A cura di Green Alliance Lombardia

Lingua: italiano

I gestori dei servizi ambientali rappresentano uno dei punti di contatto più diretti tra cittadini, amministrazioni e territori. Raccolta e gestione dei rifiuti e igiene urbana non significano soltanto efficienza e sostenibilità ma contribuiscono in modo determinante al decoro e alla qualità dei luoghi, restituendo a cittadini, imprese e visitatori una percezione concreta di cura del territorio. È anche da questa prerogativa, misurata nel quotidiano e immediatamente visibile, che passa la qualità della vita di una comunità e l'attrattività stessa di un contesto urbano o sovra urbano.
Per questo oggi il ruolo delle utility va sempre più oltre il servizio, accompagnando le politiche ambientali dei Comuni, promuovendo cultura e consapevolezza, introducendo innovazione a fronte di una programmazione degli investimenti capace di guardare al lungo periodo.
In questo scenario assume particolare valore l'esperienza di Green Alliance Lombardia, rete di utility
pubbliche che operano in contesti estremamente eterogenei, che vanno dalle aree urbane e metropolitane ai piccoli Comuni, dai territori rurali a quelli montani e turistici. In questo contesto fare rete significa trasformare le esperienze dei singoli in conoscenza condivisa attraverso lo scambio di buone pratiche, l'analisi e il trasferimento di competenze, il confronto tra modelli organizzativi e tecnologici, imparando dalle sperimentazioni già realizzate e accelerando insieme i processi di innovazione.
L'incontro sarà quindi l'occasione per interrogarsi su una prospettiva comune: come può una rete di utility trasformare conoscenze, esperienze e innovazione in valore per i territori e per le comunità?

Programma

14.00 *Apertura dei lavori e moderazione: Ambiente, comunità e territori: una visione futura della sostenibilità*
Barbara Meggetto, Presidente Legambiente Lombardia

14.15 **TALK 1 - *Fare rete: dalle esperienze dei singoli a una strategia comune***
Buone pratiche, competenze, dati, modelli organizzativi e sperimentazioni: come trasformare le esperienze delle singole utility in patrimonio della rete e accelerare innovazione e qualità dei servizi.

Ne parliamo con:
Il valore di una rete di gestori ambientali: territori diversi, problemi comuni, esperienze e competenze da condividere. Il caso CEM Ambiente

Corrado Boccoli, Portavoce Green Alliance Lombardia e Presidente CEM Ambiente

Francesca Rota, Presidente di SILEA S.p.A.
Stefano Migliorini, Amministratore Delegato di AEMME Linea Ambiente S.r.l.
Mario Carlo Novara, Presidente di BEA S.p.A.
Massimo Di Domenico, Presidente di Service 24 Ambiente S.r.l.
Chiara Maffezzoni, Mantova Ambiente S.r.l
Giorgio Ghiringhelli, Amministratore Unico di ARS Ambiente

15.30 **TALK 2 -** ***La parola ai territori: Comuni e utility in dialogo***
Piccoli e grandi Comuni. Quale ruolo può assumere oggi un'utility pubblica al fianco delle amministrazioni? Solo gestore del servizio o partner per programmare innovazione, investimenti, sostenibilità, decoro e qualità del territorio?
Introduce e modera:
Corrado Boccoli, Portavoce Green Alliance

Intervengono:
Filippo Boscagli, Sindaco del Comune di Lecco
Paola Colombo, Sindaco del Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)

16.00 Chiusura lavori

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:00-18:00
Sala Mimosa Hall B6

La Rivoluzione Digitale dei Servizi Ambientali e della Tariffa Rifiuti. Come l'IA unisce tracciabilità, unbundling, TARIP, TICSER e taglio dei costi

A cura di Softline

Lingua: italiano

Il settore dei servizi ambientali vive una doppia transizione. Da un lato c'è quella normativa guidata da ARERA. Dall'altro c'è quella tecnologica trainata dall'Intelligenza Artificiale. Questo convegno affronta il loro punto d'incontro. Grazie all'IA, i dati ambientali si trasformano da obbligo burocratico a risorsa strategica. Scopriremo come ottimizzare la Tariffa Puntuale (TARIP) e automatizzare l'unbundling contabile. Vedremo come semplificare il calcolo del TICSER e tagliare i costi operativi di gestori e Comuni. Sarà un focus tecnico-istituzionale con la partecipazione straordinaria di ARERA.

Presidente di Sessione

Gaetano Drosi, Amministratore Unico Softline Srl

Programma

14:00 Registrazione partecipanti

14:30 *Apertura e introduzione al tema*
Contesto di mercato. La sfida di far dialogare le norme ARERA con l'efficienza industriale.
Gaetano Drosi, Amministratore Unico Softline Srl

14:45 *La regolazione ARERA: unbundling contabile e TICSER*
Il quadro normativo attuale. Trasparenza dei costi tramite separazione contabile e linee guida TICSER.
Angelamaria Groppi, Responsabile dell'Unità Corrispettivi Servizi Idrici e Rifiuti ARERA

15:15 *Il calcolo del TICSER: applicazione e tariffe*
Tradurre le norme in pratica. Presentazione del simulatore evoluto per passare gradualmente al nuovo TICSER.
Federico Villani, Softline Srl

15:45 *L'IA per la compliance: automazione e tracciabilità*
Casi d'uso reali. Uso del machine learning per classificare i costi dell'unbundling. Riduzione degli errori umani e corretta attribuzione secondo ARERA.
Gaetano Drosi, Softline Srl

16:15 *Interventi di gestori dei servizi e della TARI e di consulenti in ambito unbundling*

17:00 *Dibattito e Sessione Q&A*
Spazio per le domande del pubblico e conclusioni.

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:15-14:45
Sala Abete Hall A7

Lo Spazio per le Smart Cities

A cura di Planetek

Lingua: italiano

Come possono i dati satellitari aiutare le Pubbliche Amministrazioni a conoscere meglio il territorio e prendere decisioni più consapevoli nella gestione delle città?

Il corso introduce le principali applicazioni dell'Osservazione della Terra a supporto della pianificazione urbana, della sostenibilità ambientale e della gestione dei rischi territoriali, mostrando come immagini satellitari, mappe tematiche e indicatori possano trasformarsi in strumenti concreti per le amministrazioni pubbliche.

Attraverso esempi applicativi, saranno approfondite le possibilità offerte dal monitoraggio satellitare per analizzare l'evoluzione delle aree urbane, individuare i fenomeni di consumo del suolo, valutare la distribuzione delle isole di calore e monitorare le condizioni di rischio legate a frane e instabilità del territorio.

Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzo delle informazioni satellitari nei processi decisionali della Pubblica Amministrazione: dalla lettura delle trasformazioni avvenute nel tempo all'individuazione delle aree prioritarie, fino al supporto alla pianificazione degli interventi di mitigazione e adattamento climatico.

L'obiettivo è fornire ai partecipanti una conoscenza delle opportunità offerte dall'Osservazione della Terra e delle sue possibili applicazioni nelle attività quotidiane di governo e gestione del territorio.

A tutti i partecipanti sarà offerto l'accesso gratuito ai corsi Premium di EO-Learning, la piattaforma di formazione online di Planetek Italia dedicata all'Osservazione della Terra e alle applicazioni dei dati satellitari.

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:30-15:15
Stand SGR Efficienza Energetica, n.100-200 Hall B5

Il condominio intelligente: dati, energia e AI

A cura di SGR

Lingua: italiano

La trasformazione digitale del patrimonio edilizio sta portando anche il condominio verso una nuova dimensione gestionale. Sensori, sistemi di monitoraggio e piattaforme digitali rendono disponibili quantità crescenti di dati su consumi, temperature e funzionamento degli impianti. La conferenza esplora un modello di gestione nel quale l'intelligenza artificiale può assumere, in modo etico e controllato, attività ad alta ripetitività e basso valore decisionale: dalla contabilizzazione del calore alla regolazione e ottimizzazione degli impianti, fino alla manutenzione predittiva.

Modera:
Cesare Trevisani, Giornalista

Relatore:
Francesco Burrelli, Presidente Nazionale ANACI – Associazione Nazionale Amministratori Condominiali Immobiliari

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:30-15:30
Sala Acero 1 piano Hall A6

Il lato fisico del cloud: la sfida ambientale dei data center. Energia, acqua e rifiuti di un'infrastruttura in crescita

A cura di ACEA

Lingua: italiano

I data center sono riconosciuti come infrastrutture strategiche, ma la loro localizzazione continua a scontrarsi con resistenze territoriali, una regolazione in evoluzione e difficoltà nel processo di permitting. La Commissione europea intende fissare requisiti minimi di performance e sostenibilità, mentre Italia e altri Paesi europei si muovono in ordine sparso e con normative eterogenee.
L'evento esplora i nessi industriali tra data center ed energia, acqua e rifiuti. Il raffreddamento comporta un consumo idrico rilevante: come devono rispondere i gestori del SII a una domanda in forte aumento? Il confronto tocca poi l'intero ciclo di vita delle infrastrutture, dal possibile riuso di aree brownfield al fine vita e ai RAEE.
Istituzioni, operatori infrastrutturali, utility, imprese e associazioni ambientaliste discutono di iter autorizzativi, collaborazione con i territori e strumenti per il finanziamento dei progetti.

Programma

14.30 Saluti di Benvenuto

14.30 Il permitting dei data center come infrastruttura strategica
Andrea Farì, Studio legale Ambientalex

14.35 Data center e multi-utility: tra energia, acqua e rifiuti
Roberto Bianchini, REF

14.40 Tavola rotonda

Modera:
Luca Guerra, Giornalista Ricicla TV

Intervengono:
Maria Martoccia, Affari Regolatori ACEA
Francesco Carlini, Affari Regolatori A2A
Stefano Ciafani, Presidente Legambiente
Giorgio Arienti, DG ERION WEE
Alessandro Brunetti, Fintech Director AATECH
Pier Paolo Curatolo, Responsabile Ambiente Fintecna (Gruppo CDP)
Valerio Greco, Responsabile relazioni istituzionali, Italian Datacenter Association

15.25 Conclusioni
Laura D'Aprile, Capo Dipartimento sviluppo sostenibile, MASE

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 14:30-16:00
Sala Camelia 1 piano Hall B6

Presentazione di Atlantide App

A cura di Wolters Kluwer

Lingua: italiano

In anteprima la presentazione di Atlantide APP, la nuova funzionalità di Atlantide, software per la gestione dei rifiuti d Wolters Kluwer, che porta l'operatività direttamente sul campo.

Produttori, trasportatori e impianti, con l'utilizzo della nuova APP potranno: compilare, gestire e firmare gli xFIR da smartphone e tablet oltre ad accedere alle informazioni operative in tempo reale e gestire gli adempimenti RENTRI ovunque si trovino. Atlantide APP consente la condivisione dei dati e dei documenti in modo immediato tra ufficio e operatori sul territorio.

Due appuntamenti: ore 14.30 e ore 15.15

Relatore: Mirko Chiera, Product Manager Wolters Kluwer

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 15:00-15:30
Sala Abete Hall A7

Il satellite per il monitoraggio di ponti, strade e gallerie. Metodologie di analisi e applicazioni delle linee guida Ansfisa

A cura di Planetek

Lingua: italiano

Come possono i dati satellitari supportare il monitoraggio di ponti, strade e gallerie e contribuire a una gestione più efficace delle infrastrutture?

Il corso approfondisce le metodologie di osservazione radar satellitare (SAR) e di interferometria (InSAR), illustrandone i principi di funzionamento e le applicazioni nell'analisi degli spostamenti del terreno e delle infrastrutture.

Particolare attenzione sarà dedicata all'interpretazione delle serie storiche di deformazione e all'integrazione dei dati satellitari nei processi di sorveglianza e valutazione previsti dalle Linee Guida ANSFISA, con riferimento all'approccio multilivello, alle Classi di Attenzione e monitoraggio.

Attraverso esempi applicativi, i partecipanti potranno comprendere come utilizzare le informazioni satellitari a supporto delle indagini tecniche, dell'individuazione di fenomeni di instabilità e della pianificazione degli interventi di manutenzione.

L'obiettivo è fornire ai professionisti del settore strumenti conoscitivi e criteri di lettura dei dati satellitari, evidenziandone potenzialità e limiti nell'ambito di un approccio integrato al monitoraggio delle infrastrutture.

A tutti i partecipanti al corso sarà offerto l'accesso gratuito ai corsi Premium di EO-Learning, la piattaforma di formazione online di Planetek Italia dedicata all'Osservazione della Terra e alle applicazioni dei dati satellitari.

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 15:00-16:15
Area Forum CIB Hall D5

Biometano: qualità, misurazione e immissione in rete

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas

Lingua: italiano

Programma

Misurare, certificare, valorizzare: come trasformare i dati in valore per l'economia circolare del biometano
Mariachiara D'Aniello, Endress&Hauser

Sistemi di compressione biogas/biometano e CO2 - Reverse Flow
Michele Mori, FornovoGas

Cabine REMI: dalla progettazione alla manutenzione da remoto con software dedicato
Giacomo Sciascia, System Gas
Alessio Zambelli, System Gas

Dalla produzione al punto di consegna: monitoraggio in continuo del biometano con SRA μ-PGC 990
Raul Franceschini e Gabriele Stani, SRA Instruments

Analisi del biometano per l'immissione in rete: requisiti, controlli e conformità
Andrea Piazzalunga, Water&Life Lab

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 15:30-16:30
Circular Lab Arena Hall B2

Il packaging che cambia. Dal nuovo Regolamento europeo alle soluzioni circolari: l'esperienza del progetto TERRIFIC

A cura di Lega Nazionale Cooperative e Mutue

Lingua: italiano

Il nuovo Packaging and Packaging Waste Regulation, Regolamento (UE) 2025/40, ridisegna il quadro europeo degli imballaggi intervenendo sull'intero ciclo di vita e rafforzando la spinta verso riduzione degli imballaggi, riciclabilità, contenuto riciclato e maggiore circolarità. Il Regolamento è entrato nella sua fase di applicazione generale dal 12 agosto 2026. Per le imprese la sfida è trasformare i nuovi requisiti in innovazione, nuovi materiali e soluzioni concretamente utilizzabili lungo le filiere.
L'evento propone, attraverso il progetto flasghip TERRIFIC finanziato da CBE-JU (grant agreement 101157635) e coordinato da Novamont, un confronto tra ricerca, distribuzione, ristorazione e industria agroalimentare per capire quali caratteristiche dovrà avere il packaging del futuro e quali soluzioni possono rispondere contemporaneamente alle esigenze di circolarità, funzionalità, sicurezza, sostenibilità e competitività.
TERRIFIC ha l'ambizioso obiettivo di sviluppare nuove soluzioni di packaging bio-based e barriera compatibili con molteplici fine vita, configurandosi come una iniziativa flasghip europea per mettere in relazione innovazione tecnologica, bisogni delle imprese e dei consumatori in risposta all'evoluzione del quadro normativo.

Presidente di sessione
Giorgio Nanni, Legacoop Ufficio Ambiente ed Energia

Programma

15.30 Apertura e scenario
Il PPWR: dalla nuova regolamentazione alla necessità di innovare
Alessandra De Santis, Presidente, Editrice Circolare Soc. Coop. - EconomiaCircolare.com

15.35 Cosa chiedono consumatori e imprese al packaging?
Presentazione sintetica del sondaggio "Il comportamento dei consumatori rispetto all'economia circolare"
Giorgio Nanni, Legacoop

15.45 **La parola alle imprese**

PPWR dalla teoria alla pratica
Paola Bertocchi, Responsabile sostenibilità, Camst group

Nuova Generazione di Vaschette in Carta e Biopolimero per il Food Packaging
Cesare Vannini, Direttore acquisti e R&D, CCM

Un caso di economia circolare per imballaggi in carta e cartone
Francesca Lam Nang, Specialista Ambiente & Energia, INRES

Presentazione del progetto TERRIFIC

16.05 **Le soluzioni: dal laboratorio al mercato**

Packaging bio-based e innovazione: le risposte del progettoTERRIFIC
Patrizio Salice, Novamont

16.15 **Round table: *tre domande sul packaging del futuro***
Dialogo con i relatori

16.25 Conclusioni
Giorgio Nanni, Legacoop

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 15:30-17:00
Innovation Arena - Hall Sud

Connettere la transizione, governare la circolarità

A cura di Albo Nazionale Gestori Ambientali

Lingua: italiano

L'Albo Nazionale Gestori Ambientali, infrastruttura strategica della twin transition

La doppia transizione ecologica e digitale sta riscrivendo il paradigma dei nostri modelli di sviluppo. Un percorso nel quale la disponibilità di informazioni qualificate e capillari diventa leva di efficienza, trasparenza e circolarità. In questa prospettiva l'Albo nazionale gestori ambientali rappresenta sempre più una vera infrastruttura strategica: promuove la digitalizzazione dei processi, accompagna le imprese nell'adattamento alle nuove regole, garantisce trasparenza e legalità su fronti delicati come gestione dei rifiuti e risanamento dei siti contaminati. L'evoluzione del RENTRI, il ruolo del RECER che è parte di un progetto più ampio dell'intera filiera dell'economia circolare, e le profonde trasformazioni normative che interessano filiere strategiche come imballaggi e batterie mostrano come transizione digitale e transizione ecologica siano ormai due dimensioni inseparabili. Il convegno farà il punto sugli strumenti già disponibili e sulle nuove funzioni che potranno rafforzare il ruolo dell'Albo nelle politiche nazionali, fino a farne un vero e proprio ' Digital Twin' dell'economia circolare.

Programma
Introduzione e moderazione
Luigi Palumbo, Redattore Ricicla.Tv

Connettere la transizione e governare la circolarità
Daniele Gizzi, Presidente dell'Albo nazionale gestori ambientali
Sandro Pettinato, Vicesegretario generale Unioncamere
Marco Botteri, Dirigente Ecocerved

Innovazione e sostenibilità: le Sezioni regionali raccontano l'evoluzione dell'Albo
Interventi a cura delle Sezioni regionali Lombardia, Toscana e Sicilia

Conclusioni

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 16:00-17:00
Textile District - Workshop Area Hall D2

Inside the Making: il potere del processo produttivo. Come tecnologie tra loro interconnesse stanno trasformando la produzione di denim e sportswear.

A cura di Menabò Group

Lingua: inglese

L'impatto ambientale di un capo d'abbigliamento non è mai determinato da un singolo processo. Ogni fase della produzione – dagli accessori alla confezione del capo, fino alla stampa, al lavaggio e al finissaggio – gioca un ruolo fondamentale.

"Inside the Making" è un concept che porta i visitatori dietro le quinte della produzione tessile. In questo panel riuniamo specialisti dell'intera filiera del denim e dello sportswear per esplorare come tecnologie diverse e processi produttivi specifici possano collaborare per ridurre il consumo di risorse, migliorare l'efficienza produttiva e offrire prodotti di qualità superiore. Verrà inoltre approfondito come queste innovazioni, spesso invisibili, possano essere rese più visibili e comunicate in modo efficace ai brand e ai loro clienti. Che cosa si può ottenere quando le singole innovazioni vengono connesse tra loro, e come si può comprendere meglio il loro valore complessivo?

Inside the Making esplora la filiera d'eccellenza del denim e dello sportswear, riunendo competenze tra loro complementari.

Programma

Modera:
Marco Lucietti, Professore Governance and Sustainability for Fashion Companies, Università della Sapienza

Intervengono:
Federico Corneli, CEO C&S
Carmen Silla, Global Marketing Director Jeanologia
Carlo Cossiri, Partner and Plant Manager Green Lab
Barbara Gnutti, representing ACM and NextPrinting
Margherita Verlicchi, Partner and Brand Strategist Menabò Group

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 16:00-17:30
Sala Girasole Hall B7

PNRR: gli investimenti che rafforzano l'economia circolare della filiera cartaria

A cura di Comieco & Ecomondo

Lingua: italiano

Uno studio realizzato da Nomisma per Comieco fa il bilancio degli investimenti legati ai Progetti Faro Carta finanziati dal PNRR ed evidenzia le opportunità di sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone.

Verranno presentati i benefici economici, sociali e ambientali generati da 48 progetti che contribuiscono al potenziamento e all'innovazione tecnologica della rete impiantistica dedicata al riciclo di carta e cartone. Un comparto strategico che costituisce uno dei principali motori dell'economia circolare italiana.

L'iniziativa si inserisce nel percorso avviato da Comieco e dal MASE nel 2023, con l'obiettivo di analizzare gli impatti sul territorio derivanti dagli investimenti sulla infrastruttura impiantistica della filiera.

L'evento – che vedrà la partecipazione di istituzioni, operatori del settore, amministrazioni locali e - sarà l'occasione valutare il potenziale di crescita quantitativa e qualitativa della raccolta differenziata alla luce delle rinnovate capacità di trattamento e definire percorsi e strategie per realizzarlo concretamente.

Per partecipare all'evento, Comieco invita a iscriversi al seguente link di registrazione.

Programma

Coordinatore dei lavori:
Luca Guerra, Ricicla TV

Introduzione
Roberto Di Molfetta, Direttore Generale Comieco

Presentazione dello Studio Nomisma sui progetti faro carta
Francesco Capobianco, Head of Public Policy, Nomisma

La spinta del PNRR per la raccolta differenziata di carta e cartone al Sud
Francesco Morra, Presidente ANCI Campania
Arturo Vallone, Dirigente Generale Dipartimento Acqua e Rifiuti, Regione Siciliana

La performance del PNRR per l'innovazione tecnologica e la sostenibilità
Fabrizio Penna, Direttore Generale ISPRA

Salvatore Corroppolo, Direttore ufficio Affari Generali e Segreteria Dipartimentale PNRR, MASE

Conclusioni
Laura D'Aprile, Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile, MASE

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 16:00-17:30
Sala Orchidea 1 piano Hall D6

Il feldspato da riciclo Made in Italy: prospettive di sviluppo di una risorsa strategica per l'industria del vetro

A cura di Minerali Industriali

Lingua: italiano

Minerali Industriali presenta un progetto innovativo per l'impiego nell'industria del vetro di feldspato Made in Italy, materia prima critica per l'Unione Europea ai sensi del Critical Raw Materials Act e di rilevanza strategica per il settore del vetro. La famiglia di materiali prodotti nel sito di Verbania è ottenuta al 100% dal recupero degli scarti di pietra ornamentale del Montorfano e rappresenta un esempio concreto di trasformazione di una risorsa secondaria in una materia prima ad alto valore industriale e di sostenibilità. Grazie al suo contenuto naturale di allumina e alcali, il feldspato può contribuire alla formulazione della miscela vetrificabile, riducendo il ricorso ad altre fonti di allumina meno sostenibili e soggette ad elevati rischi di approvvigionamento. Il progetto sviluppato con un partner terzo di rilevanza europea ne valuta le caratteristiche chimico-mineralogiche, le prestazioni e le cinetiche di fusione, la qualità del vetro ottenuto e i potenziali benefici ambientali ed energetici rispetto ad un feldspato di importazione. Minerali Industriali intende quindi presentare pubblicamente una soluzione che integri innovazione, economia circolare e valorizzazione delle risorse nazionali, contribuendo al contempo alla competitività dell'industria del vetro e alla sicurezza degli approvvigionamenti europei.

Presidenti di Sessione

Fabio Cibin, Executive Director Ceramic Glass e Specialties, Minerali Industriali srl
Ivano Menso, R&D&I+QCLab Director, Minerali Industriali srl

Programma

16.00 Introduzione
Fabio Cibin, Executive Director Ceramic, Glass e Specialties

16.10 Presentazione completa
Ivano Menso, R&D&I+QCLab Director, Minerali Industriali srl

16.40 Conclusioni
Fabio Cibin, Executive Director Ceramic, Glass e Specialties

16.45 Domande dal pubblico

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 16:00-18:00
Sala Noce Hall A6

Quadro di riferimento per la verifica di ottemperanza VIA (art. 28 del D.Lgs. 152/2006): casi applicativi in Regione Lombardia

A cura di Montana

Lingua: italiano

Il convegno approfondirà il tema delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni ambientali, partendo dalle indicazioni delle linee guida 2025 del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) e approfondendo le applicazioni concrete in Regione Lombardia.

ARPA Lombardia illustrerà criteri, modalità operative e indirizzi per la gestione delle condizioni ambientali, dei monitoraggi e della validazione dei dati.

A seguire, una tavola rotonda con primari operatori infrastrutturali ed industriali coinvolti sul tema in Regione Lombardia, metterà a confronto esperienze reali su grandi opere, elettrodotti, data center e altri progetti complessi.

Un appuntamento dal taglio operativo, pensato per offrire a operatori, progettisti e imprese indicazioni concrete per gestire tempi, prescrizioni, monitoraggi e rischi autorizzativi lungo tutto il ciclo di realizzazione delle opere.

Presidente di Sessione

Piero Simone, Montana S.p.A.

Programma

16.00 *Introduzione*
Piero Simone, Montana S.p.A.

16.10 *Quadro di riferimento SNPA: applicazioni operative.*
Valeria Spirolazzi, ARPA Lombardia
Elisa Nava, ARPA Lombardia

17.00 *Tavola Rotonda*
Santina Maddè, Montana S.p.A.
Valeria Spirolazzi, ARPA Lombardia
Elisa Nava, ARPA Lombardia
Fiorella Puzone, Terna S.p.A.
Francesca Romana Ietto, ANAS S.p.A.
Michele D'Acquisto, Cyrus One
Francesco Nigro, FS Engineering

17.50 *Q&A e Conclusioni*

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 16:15-17:00
Area Forum CIB Hall D5

Valorizzazione delle biomasse e dei sottoprodotti - Parte 2

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas

Lingua: italiano

Programma

Il progetto PAGLIA. Un esempio concreto di valorizzazione della paglia per il biometano
Jody Grazia, Bihcon

Valorizzazione dei sottoprodotti caseari e loro trasformazione in energia
Michele Salvagnini, Fluence

Più produttività, più redditività: la digestione anaerobica a umido ad alto contenuto di solidi
Christian Jellici, Thoeni Sustainable Solutions

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 16:15-17:30
Ocean Arena Hall Est

Osservatorio Innovazione Utility. Ecosistema tra imprese e ricerca per il futuro dei settori acqua, ambiente ed energia

A cura di Energia Media

Lingua: italiano

L'innovazione non nasce più all'interno delle singole organizzazioni, ma dall'incontro tra competenze, esperienze e visioni diverse. È da questa consapevolezza che ha preso il via durante l'edizione di Ecomondo 2025 l'Osservatorio Innovazione Utility di Confservizi Lombardia, oggi un luogo permanente di confronto e co-progettazione che riunisce utility, imprese private, università e centri di ricerca con l'obiettivo di individuare soluzioni concrete alle grandi sfide della transizione. I tavoli di lavoro dedicati ai settori water e waste, ai quali seguiranno quelli dell'energy, rappresentano un nuovo modello di collaborazione aperta, fondato sulla condivisione di conoscenze, sperimentazioni e buone pratiche. Un'esperienza di successo che presto dalla Lombardia si aprirà alla rete del Coordinamento Confservizi Regionali; con tavoli di utility di "taglie" diverse dove si è testato che il reale vantaggio competitivo non dipende solo dalla dimensione delle imprese, ma dalla qualità delle relazioni che sanno costruire e dalla capacità di trasformare il confronto in innovazione, sviluppo e valore per i territori.

Programma

Ne parliamo con:
Massimiliano Ghizzi, Referente Osservatorio Innovazione Utility
Massimo Di Domenico, Coordinatore tecnico Osservatorio Innovazione Utility
Emilio Quarti, Coordinatore dei gruppi di lavoro "Casi d'uso e best practice" settore idrico e ambiente
Sonia Polvara, Coordinatrice del gruppo di lavoro "Metodologia, governance e competenze" settore idrico
Pietro Cerami, Presidente Acism, Federazione Anima
Flavio Codeluppi, Presidente Club Digitale Unindustria Reggio Emilia - Presidente Netribe Group
Alberto Ventura, Head of Business Developer Smart Cities & IoT Unidata

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 16:30-18:00
Sala Gardenia Hall D7

Gestione della risorsa idrica: promuovere un uso responsabile dell'acqua creando valore per l'impresa e il territorio

A cura di Confindustria Romagna

Lingua: italiano

La gestione sostenibile della risorsa idrica rappresenta una sfida sempre più rilevante per il sistema produttivo, alla luce degli effetti del cambiamento climatico, della crescente pressione sulla disponibilità di acqua e della necessità di rafforzare la resilienza dei territori. L'incontro propone una riflessione sul ruolo delle imprese nella gestione responsabile della risorsa, attraverso un approccio che integra misurazione, innovazione, investimenti e collaborazione con il territorio. A partire da un inquadramento, saranno poi presentate esperienze concrete relative alla gestione della risorsa idrica, alla Water Stewardship e al recupero e trattamento delle acque. La sessione si concluderà con un dialogo dedicato al rapporto tra sistema produttivo, territorio e capitale naturale, con particolare riferimento alle sfide poste dal cambiamento climatico nel Delta del Po. L'obiettivo è evidenziare come una gestione responsabile dell'acqua possa contribuire non solo alla tutela ambientale, ma anche alla competitività, alla resilienza e alla creazione di valore condiviso.

Presidente di sessione

Federica Savini, META, hub di servizi di Confindustria Romagna

Programma

16.30 *Introduzione e saluti istituzionali*
Ombretta Sequino, Consigliera di Confindustria Romagna con delega alla Sostenibilità ESG

16.35 *Misurare per gestire: Water Footprint e gestione strategica della risorsa idrica*
Alessio Baglioni, Sustainability Manager, Partner META

16.55 *Tavola rotonda – Gestire, tutelare e recuperare la risorsa idrica: progetti, soluzioni e prospettive*
Giannicola Scarcella, Direttore Generale, Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.
Andrea Zanfini, Responsabile Sostenibilità, Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.
Sabrina Mesisca, Sustainability Manager, La Galvanina S.p.A.
Alberto Deambrogio, Ufficio Tecnico, Petroltecnica S.p.A.

17:40 *Acqua, territorio e futuro: dialogo sulla resilienza climatica*

Massimiliano Costa, Direttore Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna

17:55 Discussione e conclusioni

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 16:30-18:00
Agorà Malatesta - Environmental Monitoring Area Hall B8

L'Analisi Costi Benefici per valutare, pianificare e finanziare gli investimenti nei settori ambientali

A cura di AGICI

Lingua: italiano

La crescente domanda di servizi efficienti, sostenibili e resilienti, a fronte di risorse finanziarie e ambientali limitate, rende sempre più necessario disporre di strumenti capaci di orientare le decisioni di investimento verso soluzioni in grado di generare il maggiore valore per la collettività. Questa esigenza assume particolare rilevanza nei settori idrico e rifiuti, chiamati ad affrontare importanti sfide infrastrutturali e gestionali.

In questo contesto, gli strumenti di valutazione sono fondamentali per misurare gli effetti degli investimenti non soltanto sotto il profilo economico-finanziario ma anche in termini ambientali e social. In particolare, l'Analisi Costi Benefici, attraverso la monetizzazione dei costi e dei benefici generati da un progetto, consente di comprendere e confrontare la bontà degli investimenti, evidenziandone le ricadute per un'ampia categoria di stakeholder.

Il convegno intende, dunque, approfondire il ruolo dell'ACB come strumento di supporto alle decisioni, evidenziandone la capacità di pianificare e finanziare le priorità, comunicare gli impatti agli stakeholder e orientare lo sviluppo infrastrutturale nel settore idrico e dei rifiuti. Particolare attenzione sarà dedicata alle esigenze di gestori, istituzioni, regolatori e finanziatori, nonché alle modalità con cui l'analisi può contribuire a rendere più trasparenti e comparabili le decisioni di investimento.

Programma

16.30 *Il ruolo dell'ACB per selezionare e orientare gli investimenti*
Stefano Clerici, Amministratore Delegato, AGICI
Alessandra Garzarella, Direttrice Osservatorio Idrico, AGICI

17.00 *Valutare per pianificare e comunicare: l'esperienza delle aziende*
Carlo Andriolo, Amministratore Delegato, AcegasApsAmga
Paolo Saurgnani, Direttore Generale, Acque Bresciane
Michele Falcone, Direttore Generale, Gruppo CAP

17.30 *Valutare per regolare e finanziare: le esigenze delle istituzioni*
Massimo Ricci, Direttore Divisione Ambiente, ARERA
Vania Paccagnan, Senior Water Sector Economist, BEI
Angelica Catalano, Direttore Generale Dighe e Infrastrutture Idriche, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 16:30-18:00
Sala Camelia 1 piano Hall B6

Piccoli e medi impianti di termovalorizzazione fanghi (fattibilità tecnica, sostenibilità economica e percorso autorizzativo)

A cura di SNF Italia

Lingua: italiano

La direttiva comunitaria sulle acque reflue 2024/3019 introduce il perseguimento di obiettivi di neutralità energetica per i depuratori delle acque reflue, nel rispetto di principi "circolari" di recupero di energia e di materia.

Il nuovo schema di decreto legislativo sui fanghi di depurazione, notificato dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 6 ottobre 2026, contempla espressamente la termovalorizzazione quale trattamento che consente il recupero di energia e materia dai fanghi, in ossequio a quei principi sopra richiamati.

La termovalorizzazione è, per altro, risolutiva anche rispetto ad altre tematiche affrontate nello schema di decreto, in primis la presenza nei fanghi di inquinanti emergenti quali i PFAS e le microplastiche.

L'evento organizzato da FMI Process, da sempre impegnata nella progettazione e costruzione di impianti completi di termovalorizzazione dei fanghi, si prefigge di rappresentare ai partecipanti, in maniera chiara, schematica e oggettiva, la fattibilità tecnico-economica di impianti piccoli e medi di termovalorizzazione dei fanghi, con un occhio particolare al percorso autorizzativo e alle opportunità "end of waste" per i prodotti di risulta della termovalorizzazione.

La presentazione vuole essere uno strumento realistico di comprensione di questa tipologia di impianti; uno strumento che avvicini una clientela talvolta non sufficientemente informata e spesso spaventata da percorsi autorizzativi percepiti come lunghi e complessi.

In realtà, impianti di questo tipo possono essere realizzati attraverso iter autorizzativi ragionevoli e possono rappresentare una soluzione ambientalmente ed economicamente sostenibile per il depuratore e per la collettività.

Lo slogan è: "si può fare"

Programma

Nel tempo a disposizione verranno presentate in sequenza:

La fattibilità tecnica e la sostenibilità economica dei piccoli e medi impianti di termovalorizzazione
Gianandrea Pavoni, FMI Process

I possibili percorsi autorizzativi
Andrea Protti, ICA Studio

Le opportunità di caratterizzazione "end of waste" delle ceneri di risulta
Luigi Righini dell'Ordine Interprovinciale dei chimici e dei fisici di Parma e Piacenza

A seguire una sessione di domande e risposte sino ad esaurimento del tempo a disposizione.

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 16:30-18:00
Sala Rovere 1 piano Hall C6

La transizione digitale per le utilities dell'igiene urbana. Il caso SILEA: dall'evoluzione dei processi alla gestione integrata dei servizi

A cura di I&S Informatica e Servizi

Lingua: italiano

La crescente complessità dei servizi di igiene urbana, unita alle esigenze di efficienza operativa e di tracciabilità della qualità del servizio, spinge le Utilities a ripensare processi e strumenti.
La transizione digitale coinvolge diversi ambiti della gestione del servizio: dall'integrazione delle anagrafiche alla relazione con i cittadini, dalle attività sul territorio alla rendicontazione dei servizi. Un percorso che richiede:
- coerenza dei dati
- interoperabilità dei sistemi
- coordinamento tra le diverse aree aziendali

Come affrontarlo? Il convegno presenta l'esperienza di SILEA S.p.A., ente gestore del lecchese, ripercorrendo il cammino di rinnovamento tecnologico e i principali progetti realizzati: integrazione delle anagrafiche, evoluzione del CRM, rendicontazione dei servizi, censimento dei cestini e applicazioni Android dedicate alle attività sul campo. Saranno inoltre approfonditi metodo di lavoro, tempi di realizzazione e coordinamento delle aree coinvolte.

Presidenti di sessione

Luca Dugnani, Responsabile progettazione dei servizi di igiene urbana, Silea S.p.A.
Daniele Dati, Responsabile commerciale divisione Igiene Urbana

Programma

16.30 *Introduzione e inquadramento*
La transizione digitale nelle Utilities dell'igiene urbana: esigenze e sfide organizzative.
Daniele Dati, I&S

16.40 *Il caso SILEA: il percorso di trasformazione digitale*
Dal modello precedente ai nuovi strumenti di gestione: esigenze, progetti e prospettive future.
Luca Dugnani, SILEA S.p.A.

17.20 *Dalla progettazione alla messa a regime*
Metodo, tempi e coordinamento tra le aree aziendali.
Daniele Dati, I&S

17.40 Domande dal pubblico e tavola rotonda

18.00 Chiusura dei lavori

I&S Informatica e Servizi invita gli interessati ad iscriversi al loro convegno attraverso il seguente **form di iscrizione**.

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 17:00-18:00
Circular & Healthy City District - Workshop Area Hall D3

GENESIS: l'intelligenza artificiale per l'efficienza energetica degli edifici

A cura di SGR Efficienza Energetica

Lingua: italiano

L'intelligenza artificiale sta trasformando il modo in cui gestiamo l'energia negli edifici. Attraverso GENESIS e algoritmi auto-apprendenti, è possibile monitorare e ottimizzare in modo continuo il funzionamento degli impianti HVAC, intervenendo dinamicamente sui parametri operativi. Il risultato è una riduzione misurabile dei consumi di energia primaria, che parte da almeno l'8% e può raggiungere il 35-40% attraverso l'ottimizzazione continua e specifiche condizioni operative. Un approccio che coniuga efficienza energetica, qualità dell'aria indoor e comfort, facendo evolvere il Building da sistema gestito a sistema capace di apprendere.

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 17:00-18:00
Area Forum CIB Hall D5

Liquefazione e recupero della CO2

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas

Lingua: italiano

Programma

Monitoraggio della CO2 prodotta in impianti upgrading biometano
Fabrizio Manassero, ETG Risorse

Recupero e valorizzazione della CO2 in un impianto di upgrading al servizio di una industria agroalimentare – il caso Unigrà
Sergio Stagni, Ranieri Tonissi

Bio-CO2: dalla purificazione all'analisi per garantire qualità e conformità
Michele Iorio e Giovanni Paganoni, Tecno Project Industriale

Catturare la BioCO2 conviene? La proposta di Verdemobil
Roberto Masarin, Verdemobil Biogaz

Biomatik: la soluzione Zudek per la valorizzazione della CO2
Daniele Ziegler, Zudek

Exhibitors and Partners Events

05 novembre 2026 17:00-18:00
Circular Lab Arena Hall B2

Nel dubbio, taci? Il rischio greenhushing dopo la direttiva greenwashing

A cura di EconomiaCircolare.com

Lingua: italiano

Dal 27 settembre 2026, con il decreto legislativo 30/2026 che recepisce la direttiva europea Empowering Consumers, detta anche Direttiva greenwashing, le dichiarazioni ambientali generiche o non dimostrabili rientrano formalmente tra le pratiche commerciali scorrette. Piuttosto che correre rischi, per molte imprese la tentazione è togliere ogni riferimento alla sostenibilità da etichette e campagne di comunicazione. Ma oltre a lasciare i consumatori con meno informazioni, il greenhushing rischia di penalizzare proprio chi ha investito davvero nella riduzione dei propri impatti.

Su molti punti la norma è chiara e si può comunicare con serenità, mentre su altri restano margini di incertezza legati all'interpretazione e alle prime applicazioni. Come distinguere i due casi?

L'incontro ha l'obiettivo di individuare i punti fermi e le condizioni che consentono di comunicare serenamente e al contempo i nodi che restano da sciogliere, rispetto ai quali conviene muoversi con cautela.

Programma

Modera:
Alessandro Coltré, Giornalista EconomiaCircolare.com

Intervengono:
Gianluca Di Giulio, Responsabile relazioni istituzionali ed esterne, studi e statistiche di Accredia
Chiara Iannaccone, Marketing & communication specialist EconomiaCircolare.com
Enrico Cancila, Vice presidente comitato Ecolabel
Iacopo Berti, Responsabile del Dipartimento per la tutela del consumatore AGCM
Orietta Maizza, MIMIT, Divisione IV. Politiche, normativa e progetti nazionali ed europei per i consumatori. Cooperazione amministrativa europea

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 09:30-14:00
Sala Neri 2 Hall Sud

Stati Generali della Sicurezza Stradale in Emilia-Romagna

A cura di Regione Emilia-Romagna

Lingua: italiano

Strade sicure, sostenibili, vivibili e sane: dal PRIT al PRP strategie e risorse per lo sviluppo della mobilità in Emilia-Romagna.

Programma

9.30 Accoglienza e registrazione

9.50 Saluti istituzionali
Mattia Mario Morolli, Comune di Rimini, Assessore alle Politiche per la Mobilità

10.10 *I dati dell'incidentalità stradale in Emilia-Romagna*
Marco Oppi, Regione Emilia-Romagna, Settore Trasformazione digitale, sistemi informativi e data governance

10.20 *Trasformare la mobilità per trasformare le città*
Keynote speech:
Henriette Vamberg, GEHL Studio, Direttrice organizzativa Europe, Gulf & Asia

Tavola rotonda:
Antonio Ragonesi, ANCI nazionale, Capo Area Sicurezza e Legalità, Servizio civile, Protezione Civile, Cura del territorio, Bonifiche e Salvaguardia ecosistemi
Carlo Michelacci, Comune di Rimini, Dirigente Settore Pianificazione e programmazione della mobilità urbana, viabilità, traffico
Maria Alberta Chierici, Comune di Carpi, Mobility Manager
Alfredo Drufuca, Ingegnere esperto in pianificazione dei trasporti

Coordina:
Alessandro Meggiato, Regione Emilia-Romagna, Responsabile Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile

11.15 *La trasversalità della mobilità sicura e sostenibile come vettore di salute*
Keynote speech:
Daniel Velazquez Cortés, Barcelona Institute for Global Health - Campus MAR

Tavola rotonda:
Francesco Venturelli, Azienda USL di Reggio Emilia, Medico Specialista in Igiene e Medicina preventiva

Giovanni Ginocchini, Comune di Bologna, Direttore Settore Mobilità sostenibile e infrastrutture
Andrea Baldini, ANCI Emilia-Romagna, Coordinatore tematico per la Sanità e Sindaco di Argenta
Francesca Bravi, AUSL Romagna, Direttrice Sanitaria

Coordina:
Giulia Silvestrini, Dirigente medico Regione Emilia-Romagna, Direttrice UOC Igiene Pubblica Ravenna

12.10 *Visioni e politiche per la sicurezza in strada*
Keynote speech:
Carlos Moreno, Urbanista, Inventore delle Città 15 minuti

Tavola rotonda:
Andrea Casu, Camera dei Deputati, Onorevole VicePresidente IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni
Irene Priolo, Regione Emilia-Romagna, Assessora a Programmazione territoriale, Ambiente, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture
Vito Leccese, ANCI nazionale, Delegato per la Sicurezza Urbana e Sindaco di Bari
Marco Granelli, ANCI nazionale, Coordinatore Gruppo Lavoro Sicurezza Stradale e Assessore alle Opere Pubbliche Comune di Milano
Enzo Lattuca, UPI nazionale, Presidente e Sindaco di Cesena
Geronimo La Russa, ACI nazionale, Presidente

Coordina:
Marco Pollastri, Regione Emilia-Romagna, Presidente Osservatorio per l'Educazione alla Sicurezza Stradale dell'Emilia-Romagna

13.10 Interviene:
Cristian Mazzotti, Associazione Viola

13.20 Conclusioni
Irene Priolo, Regione Emilia-Romagna Assessora a Programmazione territoriale, Ambiente, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 10:00-11:00
Circular Lab Arena Hall B2

Il valore del packaging in carta lungo la filiera, a monte e a valle: come le partnership chiudono il cerchio

A cura di Seda

Lingua: italiano

Il valore del packaging in carta si costruisce lungo tutta la filiera: dalla progettazione e dalla scelta dei materiali al comportamento del consumatore, fino alla raccolta differenziata e al riciclo. Perché questo percorso si traduca in circolarità concreta, è fondamentale che ogni fase sia pensata in relazione alle altre e che tutti gli attori coinvolti collaborino.

Il panel approfondirà questi temi attraverso due esperienze in contesti diversi: la ristorazione veloce, con McDonald's Italia, e i grandi eventi, con Trident e il Jova Summer Party 2026, con il contributo di Comieco in entrambi i percorsi.

A partire dai principi dell'ecodesign e del design for recycling, il confronto analizzerà il ruolo del consumatore, l'organizzazione della raccolta e la collaborazione tra aziende, gestori dei rifiuti e consorzi di filiera. L'obiettivo è evidenziare come le partnership possano chiudere il cerchio, valorizzando i risultati raggiunti e individuando le condizioni per sviluppare modelli efficaci e replicabili, anche a livello europeo.

Presidente di sessione

Maurizio D'Adda, Assografici

Programma

10.00 Introduzione e presentazione del panel

10.10 *Dentro il ristorante: gestione del packaging e circolarità nella pratica*
Elisa Carlino, McDonald's Italia

10.15 *Progettare la circolarità: ecodesign, design for recyling e nuove prospettive alla luce della PPWR*
Armando Mariano, Seda International Packaging Group

10.20 *Dalla raccolta al riciclo: evidenze dello studio e collaborazione tra ristorazione e gestori locali*
Roberto Di Molfetta, Comieco

10.25 *La raccolta differenziata nella ristorazione: il ruolo del gestore e l'esperienza sul territorio*
Marco Fanton, Gruppo Iren

10.30 *Le prospettive future della ristorazione veloce*
Elisa Carlino, McDonald's Italia

10.35 Raccordo tra i due blocchi

10.38 *Dalla ristorazione ai grandi eventi: il valore della partnership nel percorso verso la circolarità*
Armando Mariano, Seda International Packaging Group

10.42 *Organizzare la circolarità nei grandi eventi: l'esperienza del Jova Summer Party 2026*
Giovanni Alaia, Trident

10.48 *Dai risultati della raccolta alla replicabilità del modello: il contributo della filiera del riciclo*
Roberto Di Molfetta, Comieco

10.52 Conclusioni

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 10:00-12:00
Agorà Ariminum - Circular Economy Area Hall D1

Una banca dati LCA nazionale: dati italiani, sfide europee e globali

A cura di ENEA

Lingua: italiano

Il quadro europeo e nazionale attribuisce un ruolo sempre più centrale alle metodologie Life Cycle Assessment ed Environmental Footprint nella valutazione delle prestazioni ambientali di prodotti e filiere. La disponibilità di dati secondari LCA aggiornati e rappresentativi del sistema produttivo italiano è quindi fondamentale per favorire l'accesso ai dati in particolare da parte delle PMI. In questo contesto, la Banca Dati Italiana LCA pubblica e a libero accesso costituisce un'infrastruttura strategica a supporto del sistema produttivo e delle politiche nazionali ed europee, nella direzione della sostenibilità, circolarità e decarbonizzazione.
L'incontro illustrerà lo stato di avanzamento dell'Accordo MASE-ENEA per il suo sviluppo, con particolare attenzione alla definizione di un modello di governance in grado di garantire la sostenibilità nel lungo periodo, nel contesto delle iniziative europee e internazionali in corso: la banca dati europea, Environmental Footprint 4.0, e la Global LCA Platform/Atlas dell'UNEP.
La tavola rotonda coinvolgerà Pubblica Amministrazione, imprese, enti di certificazione e comunità scientifica per approfondire esigenze, opportunità e applicazioni di una banca dati nazionale. In particolare, saranno esaminati il supporto al calcolo della Whole Life Carbon degli edifici nell'ambito dell'EPBD IV e dei CAM Edilizia, il Passaporto Digitale di Prodotto previsto dal Regolamento Ecodesign e il ruolo dei dati nella comunicazione ambientale trasparente e verificabile, anche attraverso le Environmental Product Declarations e lo schema Made Green in Italy, con particolare riferimento ai settori edilizio e agroalimentare.

Programma

Moderatore:
Cristian Chiavetta, Responsabile Laboratorio Strumenti per la Sostenibilità e la Circolarità dei Sistemi Produttivi e Territoriali, ENEA

10.00 Saluti istituzionali
Claudia Brunori, Direttrice Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali, ENEA

La Banca Dati Italiana LCA: sviluppi e definizione di un modello di governance
Caterina Rinaldi, ENEA

10.10 ***Il contesto europeo e internazionale***

EF e LCA nelle politiche europee: principali sviluppi, aspetti metodologici e dati
Mauro Cordella, Policy Officer, Carbon/Environmental Footprint, Ecodesign and Green Claims, European Commission, DG Environment

ATLAS - The Global Coalition for Product Sustainability Data
Llorenç Milà i Canals, Life Cycle Initiative, UNEP

10.30 **Tavola rotonda:** *Il ruolo di una banca dati nazionale LCA nelle politiche europee e nazionali di sostenibilità, circolarità e decarbonizzazione*
Moderano:
Alessandra Zamagni, Responsabile Scientifico Ecoinnovazione S.r.l..
Valentina Fantin, Prima Ricercatrice, Divisione Economia Circolare, ENEA

Gli appalti pubblici verdi come leva per favorire la domanda di prodotti sostenibili
Sergio Saporetti, Funzionario tecnico, Direzione Generale Sostenibilità dei prodotti e dei consumi, MASE

Il Regolamento Ecodesign: priorità europee e nazionali, passaporto digitale di prodotto e ricadute per le imprese
Giorgia Di Giovanni, Funzionario tecnico, Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il Made in Italy, MIMIT

Impatto dell'Economia circolare sulle imprese
Francesco Matteucci, Senior Advisor su Politiche energetiche e Transizione industriale, Regione Emilia-Romagna

La filiera delle costruzioni in acciaio tra ecodesign, circolarità e decarbonizzazione
Marta Maria Sesana, Prof.ssa presso Università degli Studi di Brescia, responsabile scientifica della Commissione Sostenibilità della Fondazione Promozione Acciaio

LCA e Whole Life Carbon in edilizia: politiche europee, strumenti per i progettisti e importanza dei dati
Valentina Marino, Referente area Innovazione Green Building Council Italia

Dati LCA nazionali e regionali per rappresentare le specificità delle filiere agroalimentari: esperienze e prospettive
Bruno Notarnicola, Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, referente dell'Associazione Rete Italiana LCA per il MASE

Il ruolo delle EPD nella comunicazione delle informazioni ambientali dei prodotti: l'importanza della qualità dei dati e della verifica indipendente
Ugo Pannuti, Responsabile Innovazione - ICMQ S.p.A.

UNEP's role in fostering the enabling conditions for product sustainability information
Margarita Meldon, Lead of the Partnership Team at the Corporate Division, UNEP

11.45 Q&A

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 10:00-13:00
Sala Abete Hall A7

Ingegneria ambientale e gestione degli ecoreati - Ambiente, tecnica e diritto penale: gli ecoreati nella pratica dell'ingegnere

A cura di Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Lingua: italiano

Il convegno approfondisce il ruolo dell'ingegneria nella prevenzione, gestione e contrasto degli illeciti ambientali, mettendo in relazione competenze tecniche, tutela del territorio e quadro giuridico. I contributi affronteranno temi di rilevanza tecnico-scientifica e professionale: gestione illecita dei rifiuti, bonifica dei siti contaminati, danno ambientale, contrasto alle ecomafie, incendi boschivi e dissesto idrogeologico.

Programma

9.30 Introduzione e Saluti Istituzionali
Alessio Colombi, Presidente Federazione regionale Ordini Ingegneri Emilia-Romagna
Domenico Bordoni, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini
Roberto Troncarelli, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi
Fabrizio Giorgini, Presidente dell'Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna
Francesco Colianni, Assessore regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana
Daniela Ternullo, Membro della 1ª Commissione permanente Affari Costituzionali
Antonino Sala, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Palermo

10.00 Interventi moderati da
Alberto Romagnoli, Consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Responsabile del Gruppo
di Lavoro Ambiente e Rifiuti

Rapporto ecomafia 2025
Stefano Ciafani, Presidente Nazionale di Legambiente

Ingegnere forense: perché competenze tecniche e diritto non possono più essere separati
Nicola Augenti, Fondatore e Direttore del Master Universitario Ingegneria Forense

L'amministrazione della giustizia nei reati ecologici
Giuseppe Noviello, Magistrato - Consigliere della Corte di Cassazione

Gli strumenti di contrasto delle ecomafie nella prospettiva europea, I reati ambientali

alla luce del Diritto dell'Unione Europea
Antonio Balsamo, Presidente della Corte d'Appello di Palermo, Consigliere Giuridico della
Rappresentanza Permanente di Italia presso le Nazioni Unite a Vienna

L'attività istituzionale del Comando Carabinieri Tutela Ambientale e Sicurezza Energetica
nel Nord-Est
Ten. Col. Gaetano La Rocca, Comandante del Gruppo Carabinieri Tutela Ambiente e Sicurezza Energetica

L'esperienza dell'Emilia-Romagna nella gestione degli ecoreati
Paolo Ferrecchi, Direttore generale di ARPAE Emilia-Romagna

Il ruolo strategico del geologo nella prevenzione del danno ambientale
Paola Pino D'Astore, Consigliere del Consiglio Nazionale dei Geologi

Conclusioni
Francesco Paolo Sisto, Vice Ministro della Giustizia
Agli Ingegneri e ai Geologi regolarmente iscritti al proprio Albo professionale che parteciperanno all'intera durata dell'evento verranno assegnati **3 CFP**.

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 10:00-13:00
Sala Noce Hall A6

Connecting territories, industry, and EU policies for critical raw materials, bridging two European programming periods: a general framework

A cura di Clust-ER MECH - Meccatronica e Motoristica

Lingua: inglese

Critical Raw Materials (CRM) are vital to Europe's industrial competitiveness, resilience, and strategic autonomy. Building on the I3 project CLOSER, this initiative explores how European policies, regional innovation ecosystems, and industrial value chains can collaborate to meet the objectives of the Critical Raw Materials Act and the Chips Act. Ahead of the next EU programming period, two complementary roundtables connect policy and industrial viewpoints to address priorities, needs, and future cooperation opportunities.

Program

10.00 Room opening and arrival of participants

10.30 *Institutional greetings and opening remarks*
Federico Capucci, CLUST-ER MECH Manager
Roberto Ricci Mingani, Director General for Economic Development, Tourism and Culture - Emilia-Romagna Region

10.45 **Roundtable 1 - *From European strategies to regional action: shaping the next programming period***
This session gathers EU institutions and regional authorities to discuss translating CRM priorities into effective territorial policies and funding instruments. Drawing on the current I3 programming cycle, the panel examines how interregional cooperation and regional innovation ecosystems can deliver EU industrial goals, identifying lessons learned, policy gaps, and priorities for the upcoming programming period.

Speakers:
Tomislav Pinter, Seconded National Expert at DG REGIO, European Commission
Salvatore Siviglia, Director General, Department for Territory and Environmental Protection - Calabria Region
Alberto Castronovo, Head of the Internationalisation Unit - Office of the Minister for Enterprises and Made in Italy (MIMIT)
Simone Bigaran, ALPIS (Alliance Piedmont Industries for Semiconductors)

12.00 **Roundtable 2 - *From strategic priorities to industrial value***

chains: needs, opportunities and cooperation
Focusing on the industrial ecosystem—from recovery and recycling to downstream end-users—this panel addresses the practical hurdles of securing, recycling, and valorising CRM. Businesses and regional policymakers will discuss technological gaps, investment barriers, market conditions, and circular supply chains to align industrial needs with regional capabilities and EU strategy.

Moderator:
Francesca Nanni, University of Rome Tor Vergata

Speakers:
Daniela Sani, Senior Project Manager, ART-ER
Caterina Loddo, Head of Innovation, Start-ups and Industrial Areas, Calabria Region, Economic Development Directorate

Companies connected to the value chain:
Francesco Scavone Leonardo S.p.A. (electronics division)
Fabio Isabella, Ecosistem (SUEZ)
Federico Foschini, HERA
Italian-language event with subtitles and simultaneous translation in English.

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 10:00-13:00
Agorà Tiberio - Water Cycle Area Hall D8

Innovative approaches for the bioremediation and revitalization of contaminated sites: the Nymphe project contribution from technology development to site restoration assessment

A cura di Alma Mater Studiorum Università di Bologna & Horizon Europe project Nymphe

Lingua: inglese

The European project Nymphe develops bioremediation and revitalization strategies for contaminated soils and waters across Europe using assemblies of enzymes, microorganisms, animals, and plants. Predictive models of microbial interactions guide the assembly of biological systems tailored to each contaminated site. The project aims to remove at least 90% of pollutants, including plastics, pesticides, chlorinated solvents, and petroleum hydrocarbons. Innovative technologies enhance the stability, efficiency, and resilience of these systems through approaches including microbes improvement, microbiomes evolution and management. The strategies undergo comprehensive environmental, technological, economic, biosafety, and societal assessments and are benchmarked against existing solutions. Ultimately, Nymphe seeks to restore the ecological status of treated sites towards Natura 2000 specifications.
This workshop will present the innovative approaches and tools developed in Nymphe for the bioremediation and revitalization of contaminated sites and for the assessment of their restoration.

Session Chairs

Giulio Zanaroli, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Italy
Agnieszka Sznyk, INNOWO – Institute of Innovation and Responsible Development, Poland

Program

10:00 Welcome and introduction by the Session Chairs

10:10 *Introduction to the Nymphe project*
Giulio Zanaroli, Alma Mater Studiorum Università di Bologna

10:25 *Laboratory evolution of microbiomes for the efficient biodegradation of multiple emerging micropollutants*
Marcel Suleiman, University of Applied Sciences Northwestern Switzerland

10:40 *Innovative tools for microbe improvement and microbiome management unlock efficient bioremediation*

Manuel Ferrer, CSIC

10:55 *Bioremediation of agricultural soils: microbially-enhanced Ecopiles for (micro)plastics and pesticides degradation*
Evi Syranidou, CHQ Technologies PC

11:10 *Phyto-rhizoremediation of PHC-contaminated soils: a pilot study exploiting plant-microbe associations to tackle soil phytotoxicity*
Hana Horvatova, CENVIS – Centre of Environmental Services s.r.o.

11:25 *Harnessing in-situ hyporheic flow and bioaugmentation for the biodegradation of trace organic compounds in surface water and groundwater protection*
Marcus Horn, Leibniz University Hannover

11:40 Opinion poll on Nymphe's bioremediation and revitalization solutions

11:45 *Integration of chemical, ecotox and microbiome functions/biodiversity indicators for conclusive environmental quality and risk assessment of treated matrices: the Nymphe Innovative Integrated Evaluation Tool*
Robin Kyclt, ABITEC s.r.o.

12:00 *Ecological assessment in site bioremediation/revitalization: adaptation and application of the Natura 2000 framework*
Florin Alexandru, ADEMED

12:15 *Societal assessment of innovative, biotech-based bioremediation solutions*
Patrick Rudelsheim, Perseus BV

12:30 Opinion poll on Nymphe's bioremediation and revitalization assessment tools

12:35 Open discussion

13:00 End of the event

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 10:00-13:00
Area Forum CIB Hall D5

Dare valore al digestato: innovazione e nuove strategie per la transizione agroecologica

A cura di CIB – Consorzio Italiano Biogas e Farming For Future Foundation

Lingua: italiano

Programma

Introduzione
Serena Vanzetti, Farming for Future Foundation
Guido Bezzi, CIB

Digestato e ortibioattivi per un'agricoltura rigenerativa
Fabio Roggiolani, Ecofuturo

Il coraggio di innovare: dalla Gdo all'agricoltura, i nuovi modelli di logistica
Alberto Maggi, Multitrax

Dal campo al digestato: il ciclo biologico sotto controllo con tecnologia NIR
Massimo Moretto, Agritrade

Valorizzazione del digestato con CLF MODIL: un modello virtuoso per efficienza e sostenibilità
Michele Maciaroni, Biomodil

Strippaggio dell'ammoniaca: la tecnologia, le possibilità applicative e il suo ruolo nei processi di valorizzazione del digestato e desolforazione biogas
Matteo Montesello, Ecochimica System

Recupero dell'azoto e Carbon Farming: una nuova prospettiva per la valutazione delle prestazioni ambientali del biometano nel contesto della RED III
Gianluca Magrini, Idro Group
Adriana Pelle, Idro Group

Recupero di azoto e fosforo dal digestato: il modello Verdalia tra Compliance e Mercato
Franco Cavazza, Verdalia Bioenergy Italy

Lioestrattore® WRS, disidratazione meccanica ad alta efficienza digestato
Stefano Astolfo, WRS Italia

ArundoMax: una filiera stabile per biogas e biometano
Fabrizio Pecci, Vivai Onlymoso

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 10:00-13:00
Sala Gardenia Hall D7

Mitigating backward erosion piping in river levees. From research to practice | Results and future perspectives from LIFE SandBoil

A cura di DICAM - Alma Mater Studiorum Università di Bologna & LIFE SandBoil project

Lingua: inglese

The LIFE SandBoil Final Symposium brings together researchers, river-basin authorities and practitioners to reflect on the evidence and lessons generated by the European LIFE project SandBoil. Addressing backward erosion piping and sand boil reactivation, SandBoil has investigated an innovative nature-based mitigation approach through laboratory research, prototype development and demonstration activities along the Po River and in the Danube basin. The Symposium will review the scientific basis of the solution, experimental findings and field experience, while identifying conditions for its transfer to other river systems. A forward-looking discussion will connect these results with emerging tools for levee vulnerability screening and with the practical requirements of public authorities. The aim is to define research, planning and cooperation priorities for safer, more resilient and sustainable levee management.

Program

10.00 Welcome and opening
Purpose of the Symposium and institutional greeting
Laura Tonni, Alma Mater Studiorum - University of Bologna (DICAM)

10.10 *Keynote speech - Backward erosion piping in river levees: open challenges*
Henk Van Hemert, Rijkswaterstaat

10.40 *LIFE SandBoil: from the challenge to the mitigation strategy*
Project objectives, rationale and nature-based solution
Laura Tonni, Alma Mater Studiorum - University of Bologna (DICAM)

10.50 *Experimental research and prototype validation*
Insights from laboratory investigations and large-scale tests
LIFE SandBoil research team: Alma Mater Studiorum - University of Bologna (DICAM) and Officine Maccaferri Italia

11.20 *From validation to the field implementation: the Po and Danube demonstration sites*
Experiences, monitoring and implementation lessons from Po river (Revere - Italy) and Danube river (Marcal - Hungary)
LIFE SandBoil research team: Alma Mater Studiorum - University of

Bologna (DICAM), Interregional Agency for the Po River and North-Transdanubian Water Directorate

11.50 *Roundtable: Future trends in river levee management*
From screening and risk assessment to planning, mitigation and institutional uptake.
Valeria Licata, Italian Institute for Environmental Protection and Research
Lucia Marchetti, Unione della Romagna Faentina – BEAVER4LIFE project
Luca Morreale, Po River Basin District Authority
Gianluca Zanichelli, Interregional Agency for the Po River
Sara Vannoni, Emilia-Romagna Region

12.50 *Closing remarks and next steps*
Conclusions from LIFE SandBoil and perspectives beyond the project
Maurizio Melis, Journalist and radio presenter

From 13:00 Informal networking lunch

DICAM – Alma Mater Studiorum Università di Bologna and the LIFE SandBoil project invite participants to register for the symposium via the following registration link.

This event has received funding from the European Union's LIFE Programme under Grant Agreement No. LIFE19 ENV/IT/000071, LIFE SandBoil.

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 10:15-11:15
Circular & Healthy City District - Workshop Area Hall D3

Ecosistemi urbani: quando il servizio diventa infrastruttura della città

A cura di S.A.R.I.M.

Lingua: italiano

Decarbonizzare i servizi di igiene urbana: modelli di finanziamento, integrazione operativa e prospettive per Comuni e Aziende

Il talk, organizzato da E-GAP e SARIM, riunisce diverse voci del settore e presenta un percorso per elettrificare i servizi di igiene urbana senza che Comuni e gestori debbano anticipare il capitale. Le norme sugli appalti e i criteri ambientali minimi chiedono già flotte a basse emissioni: restano da definire il finanziamento e l'integrazione di mezzi, depositi ed energia nel servizio quotidiano.
SARIM gestisce servizi di igiene urbana da oltre quarant'anni e a Roma ha avviato uno dei primi partenariati pubblico-privati del settore. E-GAP, sempre a Roma, ha realizzato uno dei più grandi progetti europei di elettrificazione del trasporto pubblico su una singola città. Insieme portano il Fleet-as-a-Service: mezzi, infrastrutture ed energia forniti come servizio, a tariffa fissa al chilometro e con disponibilità garantita. Così amministrazioni e imprese possono arrivare ai rinnovi con flotte conformi e costi prevedibili.

Programma

Moderatore:
Marco Frittella, Direttore Make Different Magazine

Intervengono:
Elisabetta Perrotta, Direttrice Assoambiente
Domenico Ruggiero, Direttore Settore Ambiente Utilitalia
Marco Cianfanelli, General Manager E-Gap
Cosimo Bardascino, Presidente Bardascino Holding
Augusto Ferrentino, Chief Operating Officer Sarim

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 10:30-11:30
Sala Orchidea 1 piano Hall D6

Greentech a confronto: innovazione e sostenibilità tra Catalogna ed Emilia-Romagna

A cura di Tecnopolo di Rimini

Lingua: italiano

Catalogna ed Emilia Romagna condividono ecosistemi dinamici e innovativi, con numerose affinità nel campo della sostenibilità e delle tecnologie GreenTech. L'evento presenterà alcune delle soluzioni più innovative dei due territori, favorendo lo scambio di esperienze e la creazione di nuove opportunità di collaborazione internazionale.

Programma

10.30 *Saluti Autorità*

10.40 *Introduzione da parte di Tecnopolo Rimini e Catalonia Trade and Investment*
Lorenzo Succi, Manager Tecnopolo Rimini
Luis Polo Bettonica, Direttore Ufficio di Catalonia Trade and Investment di Milano

10:50 *Presentazione aziende innovative catalane del "Greentech Catalogue"*
Introduzione Vittoria Lommano, Trade and Investment Consultant

11:05 *Presentazione di aziende innovative che collaborano con il Tecnopolo Rimini*
Introduzione Lorenzo Succi, Manager Tecnopolo Rimini
TURTLE S.r.l. - Matteo Morolli, Amministratore Delegato
SIC - Solar Info Community - Leonardo Setti, Università di Bologna, CIRI FRAME

11:20 Conclusioni e Networking finale

Per info: `info@tecnopolorimini.it` *- 0541.21847*

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 11:30-12:30
Circular Lab Arena Hall B2

Dalle best practice al cambiamento di sistema: le nuove frontiere dell'ecoinnovazione

A cura di EconomiaCircolare.com

Lingua: italiano

Come si passa dalle sperimentazioni di ecodesign a una trasformazione strutturale delle filiere produttive? Quali condizioni tecnologiche, normative e socio-economiche consentono alle innovazioni circolari di superare la dimensione del singolo progetto e diventare modelli replicabili e scalabili?

L'economia circolare sta entrando in una fase decisiva, in cui la sfida non è più soltanto sviluppare prodotti a minore impatto ambientale, ma ripensare le relazioni tra progettazione, produzione, utilizzo e gestione delle risorse lungo l'intera catena del valore. Un cambiamento che richiede nuove competenze, infrastrutture informative, strumenti di misurazione e forme di collaborazione tra imprese, ricerca e territori.

Il panel mette a confronto esperienze e prospettive diverse per indagare come l'ecoinnovazione possa diventare un fattore di trasformazione industriale e sociale. Dalla progettazione orientata alla durabilità, riparabilità e recupero dei materiali alle tecnologie per la tracciabilità, fino alla simbiosi industriale, all'intelligenza artificiale e alle pratiche di rigenerazione territoriale e sociale, il confronto esplora le condizioni necessarie per integrare la circolarità nei processi produttivi e di consumo.

A partire dalle esperienze raccolte nel volume "Progettare la transizione. Persone, design, cultura e sistemi per un'Intelligenza Circolare", il dibattito intende andare oltre la presentazione dei singoli casi studio, per individuare le leve, le criticità e le alleanze necessarie a portare l'ecodesign dalla sperimentazione alla diffusione su larga scala, con benefici ambientali, economici e sociali.

Il volume, pubblicato nella collana I Quaderni dell'economia circolare, nasce dal percorso dell'Osservatorio internazionale Intelligenza Circolare, promosso da EconomiaCircolare.com e ISIA Roma Design.

Programma

Modera:
Fabio Barbieri, Referente relazioni istituzionali EconomiaCircolare.com

Intervengono:
Chiara Bolognini, Responsabile comunicazione ISPRA
Mario Jorizzo, Responsabile della Divisione economia circolare ENEA
Vittoria Moccagatta, Giornalista EconomiaCircolare.com

Giorgio Nanni, Ufficio ambiente ed energia Legacoop
Michele Posocco, Marketing Manager Graphic Specialities Favini
Tommaso Salvatori, Direttore ISIA Roma Design

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 11:30-13:00
Textile District - Workshop Area Hall D2

Paesaggi Interiori - reinterpretare gli scarti e raccontare il mondo

A cura di Confartigianato Imprese Rimini

Lingua: italiano

Raccogliere scarti tessili, lignei, edilizi; reinterpretarli trasformandoli in elementi artistici per raccontare un mondo interiore e l'idea di futuro vista dai loro 18 anni.
I giovani artisti sono studenti delle classi 5T, 4S, 4T del Liceo Scientifico e Artistico Statale A. Serpieri, che hanno coinvolto, nella propria operatività, anche gli alunni delle classi 2C e 3H della scuola secondaria di primo grado R. Levi Montalcini.
Guidati dai propri insegnanti di discipline grafiche e pittoriche Fausto Giorgi e Giacomo Bartolucci, i ragazzi hanno realizzato, con tecnica mista, oltre 50 quadri con i quali comunicano la scelta di ridare vita agli scarti e, al tempo stesso, parlano di sé al mondo degli adulti, narrano la fatica di crescere, le ferite già conosciute ma anche il desiderio e la speranza di futuro.
Al loro fianco, Confartigianato Imprese e le aziende locali che, come "Piero Moretti" con Cristina D'Ercoli, "Pellicceria Amadei" con Andrea Amadei, "Albero Maestro" con Danilo Bolognesi, "Tommaso Morosetti Fotografia" con Tommaso Morosetti, "Geim srl" e "MP di Rosanna Pellegrini & C SAS" hanno accompagnato i ragazzi in un'esperienza che unisce scuola e mondo del lavoro.
Perché per gli artigiani la sostenibilità e il dialogo intergenerazionale sono un valore, una cultura, una pratica aziendale.

Programma

11.30 Saluti istituzionali
Andrea Moretti, Vicepresidente di Confartigianato Imprese Rimini
Anna Montini, Assessore alla Transizione Ecologica del Comune di Rimini

"Paesaggi Interiori. Reinterpretare gli scarti per raccontare il mondo", presentazione a cura degli studenti
Coordinano i docenti di Discipline grafiche e pittoriche Prof. Fausto Giorgi, Prof. Giacomo Bartolucci
A seguire intervento degli alunni della scuola R. Levi Montalcini coordinati dalle insegnanti di discipline letterarie Prof.ssa Chiara Franchini, Prof.ssa Paola Buda

12.00 *Tour della Mostra "Paesaggi interiori"*, guidato a più voci dagli studenti e dai docenti

12.20 Intervengono:

Marco Mongelli, Dirigente scolastico Liceo Statale A. Serpieri
Alessandro Giovanardi, Responsabile U.O. Musei e culture extraeuropee Comune di Rimini
Daniele Gizzi, Responsabile Ambiente ed Economia Circolare, Confartigianato Imprese; Presidente dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Ministero della Transizione Ecologica

12.40 *Cultura dello scarto, creatività, futuro: la parola agli artigiani e ai giovani*
Web Radio Serpieri

Con interviste in diretta a: Cristina D'Ercoli (Piero Moretti); Andrea Amadei (Pellicceria Amadei); Lorenzo Giannini (Studio Totipotente STP); Cristina Filippi (Filippi Laboratorio Orafo), Tommaso Morosetti (Tommaso Morosetti Fotografia), Danilo Bolognesi (Albero Maestro); Mauro Carghini (MP di Rosanna Pellegrini & C SAS); studenti delle classi coinvolte.

12.45 Conclusione dei lavori

Circular and Healthy Cities

06 novembre 2026 11:30-13:00
Circular & Healthy City District - Workshop Area Hall D3

Natura che genera risorse: modelli concreti per lo sviluppo economico e sostenibile

A cura di Associazione Nazionale "I Borghi più Belli d'Italia" Roma

Lingua: italiano

Come possono i territori trasformare patrimonio naturale e riconoscimenti istituzionali in sviluppo economico concreto?
Il convegno presenta modelli già operativi in Italia che dimostrano come natura, salute e turismo possano generare entrate, occupazione e nuove opportunità per i Comuni.
Dai crediti di sostenibilità forestale alla terapia forestale, fino ai casi di successo di borghi che hanno costruito economie locali partendo dal paesaggio.
Un confronto tra esperienze replicabili e strumenti concreti per amministratori locali, con l'obiettivo di passare dalla valorizzazione alla generazione di valore economico sostenibile.

Presidente di sessione

Mauro Guerra, Coordinatore Ass.ne Borghi più Belli d'Italia Emilia Romagna

Programma

Esperienze e buone pratiche nei Borghi più Belli d'Italia: Castelmezzano e Monteverde
Rocco Corsetti, Direttore dell'Associazione nazionale

Foreste che generano risorse: il modello dei crediti di sostenibilità nell'Appennino Tosco-Emiliano
Giuseppe Vignali, Direttore del Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano

Soluzioni nature-based per la benessere: l'esperienza Parco Sasso Simone e Simoncello – IOR Istituto Oncologico Romagnolo
Lino Gobbi, Presidente Parco Sasso Simone e Simoncello

Quando i rifiuti diventano risorse per l'economia circolare e lo sviluppo locale: il caso Sogliano Ambiente e la valorizzazione dei RAEE nei territori minori
Sindaco di Sogliano FC / Stefano Bellavista, Presidente C.d.A. Sogliano Ambiente

Piccoli comuni, grandi opportunità: Montecreto e Goro e il Bando Borghi PNRR
Marco Antonio Rizzo, Presidente Open Lab srl - Gruppo GATE REI

Discussione e conclusioni

Mauro Guerra, Coordinatore Ass.ne Borghi più Belli d'Italia Emilia Romagna

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 12:00-13:00
Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Premiazione Progetto Lic-Eco. I edizione

A cura di Cisambiente Confindustria

Lingua: italiano

Il Premio verrà conferito a gruppi di studenti dell'ultimo anno dell'I.I.S.S."Città di Sansepolcro", complesso scolastico in provincia di Arezzo, che hanno partecipato alla prima edizione del Progetto Lic - Eco, promosso da Cisambiente Confindustria.
Il Progetto ha coinvolto i ragazzi in un percorso formativo sull'Ambiente, con uno sguardo attento anche alle opportunità professionali offerte dal settore.
L'iniziativa ha puntato sul confronto diretto con le imprese del comparto ambientale, che hanno presentato esperienze consolidate e nuove attività in cantiere per proiettare i ragazzi nella realtà concreta dei processi industriali, far conoscere le soluzioni di ultima generazione e rilevare il ruolo dell'innovazione e il contributo delle aziende per un uso corretto delle risorse.
Cinque le aziende associate a Cisambiente che sono intervenute: Greenthesis S.p.a, Igers stl, Gruppo Iren, BTT Italia e Gruppo Estra.

Al termine del percorso, gli alunni, suddivisi in gruppi, si sono cimentati nella predisposizione di elaborati scritti sul tema dell'Economia Circolare, sulla base di quanto appreso nell'ambito del confronto e attraverso successive ricerche a carattere individuale.

Il Premio, assegnato ai gruppi che hanno conquistato le prime tre posizioni, verrà consegnato da Lucia Leonessi, Direttore Generale di Cisambiente Confindustria.

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 12:30-13:15
Stand SGR Efficienza Energetica, n.100-200 Hall B5

Lo sport scende in campo per l'efficienza

A cura di SGR

Lingua: italiano

Gli impianti sportivi devono garantire condizioni adeguate per atleti, pubblico e personale, affrontando al tempo stesso costi di gestione e necessità di riqualificazione. Come intervenire sugli impianti esistenti per ridurre i consumi, migliorare le prestazioni e migliorare l'efficienza nella gestione? Un approfondimento sulle opportunità offerte dall'efficientamento energetico, dalla riqualificazione degli impianti tecnologici e dal monitoraggio dei consumi, con uno sguardo alle esigenze concrete delle società sportive e delle federazioni.

Relatori:
Pierluigi Bissa, Member of the Board of the World Baseball Softball Confederation – Europe
Andrea Mancino, Presidente Federale FISBB e Coordinatore commissione fiscale presso Coni
Pavio Migliozzi, Vicepresidente e Consigliere Federale in rappresentanza della Disciplina Boccette di FISBB
Demis Diotallevi, CEO Gruppo SGR
Davide Burattini, Key Account Manager, SGR Efficienza Energetica

Exhibitors and Partners Events

06 novembre 2026 14:30-18:00
Sala Neri 1 Hall Sud

La prevenzione incendi

A cura di Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'Interno, C.N.P.I., Ordine Periti Industriali di Rimini, Rete Professioni Tecniche Rimini

Lingua: italiano

Presidente di sessione

Maurizio Vandi, Componente Comitato Centrale Tecnico Scientifico di Prevenzione Incendi Roma

Programma

Apertura dei lavori e saluti
Marisa Cesario, Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna

15.30 *La prevenzione incendi: stato dell'arte e future prospettive*
Marco Ghimenti, Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

15.50 *La transizione energetica: aggiornamento sui lavori del Comitato Interministeriale per la sicurezza tecnica della transizione energetica*
Giampietro Boscaino, Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica

16.15 *Idrogeno: impianti di distribuzione modulari monoblocco*
Michele Mazzaro, Direttore Regionale Vigili del fuoco Campania

16.40 *La bozza di nuova regola tecnica verticale Capitolo RTV 13 sulle chiusure d'ambito*
Antonio Annecchini, Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica, Dirigente ufficio per la Regolamentazione Comunitaria

17.05 *Strutture sanitarie: proroga dei termini di adeguamento*
Domenico De Pinto, Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica. Dirigente Ufficio per la Prevenzione Incendi

17.30 *La nuova regola tecnica verticale Capitolo RTV 6 sulle autorimesse*
Luigi Ferraiuolo, Comandante provinciale Vigili del fuoco Rimini

17.50 Fine lavori